

N.	Domanda	A	B	C	D
1	La difesa è:	Un diritto inviolabile	Un interesse inviolabile	Un diritto parzialmente inviolabile	Un diritto inalienabile
2	La difesa è un diritto inviolabile:	In ogni stato e grado del procedimento	Solo in ciascuno stato del procedimento	Solo in ciascun grado del processo	Solo in ciascuno stato del processo
3	L'art. 27 Cost. stabilisce, tra l'altro, che:	L'imputato è considerato colpevole se condannato con sentenza	L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva	Sull'imputato incombe l'onere di provare la propria innocenza	L'indagato non è considerato colpevole sino alla richiesta di rinvio a giudizio
4	La funzione giurisdizionale è esercitata da magistrati ordinari:	Istituiti e regolati dalle norme sull'ordinamento giudiziario	Istituiti e regolati dalle norme del c.p. 1930	Istituiti e regolati dalle norme sull'ordinamento processuale	Istituiti e regolati dalle norme del c.p.p. 1988
5	Possono essere istituiti giudici straordinari?	Sì	No, ma possono essere istituiti giudici speciali	Sì, ove stabilito in apposito decreto ministeriale	No
6	Possono essere istituiti giudici speciali?	No	Sì, ove stabilito in apposito decreto ministeriale	Sì	No, ma possono essere istituiti giudici straordinari
7	L'autorità giudiziaria:	Dispone della polizia giudiziaria per il tramite del Ministero dell'Interno	Dispone direttamente della polizia giudiziaria	Ove autorizzata dal CSM, dispone della polizia giudiziaria	Dispone direttamente della polizia giudiziaria nei casi tassativamente previsti dalla legge
8	L'art. 112 Cost. sancisce il principio:	Della discrezionalità dell'azione penale	Dell'obbligatorietà dell'azione penale	Del giusto processo	Dell'inviolabilità della libertà personale
9	Chi è obbligato ad esercitare l'azione penale?	Il pubblico ministero	Il giudice	Chiunque vi abbia interesse, se il reato è procedibile d'ufficio	Il Ministro della giustizia, nei casi previsti dalla legge
10	L'azione penale è obbligatoria?	Sì, se il reato è procedibile d'ufficio	No, è discrezionale	Sì	Sì, nei casi tassativamente previsti dalla legge
11	In materia di libertà personale, l'art. 13 Cost. consente l'adozione di provvedimenti provvisori da parte dell'autorità di pubblica sicurezza:	Solo in caso di urgenza	In casi eccezionali di necessità ed urgenza	Solo in caso di necessità	Solo in casi straordinari
12	Ai sensi del co. 4 dell'art. 111 Cost., quale dei seguenti principi regola il processo penale?	Il principio di concentrazione	Il principio di non regressione	Il principio di immediatezza	Il principio del contraddittorio nella formazione della prova
13	Ai sensi dell'art. 111 Cost., in quali casi la formazione della prova non ha luogo in contraddittorio?	Nei casi eccezionali di necessità e di urgenza	Nei casi di incidente probatorio contemplati dall'art. 392 c.p.p..	Nei casi in cui si debba procedere con rito direttissimo	Nei casi stabiliti dalla legge
14	Il giudice penale risolve:	Solo ogni questione penale	Ogni questione da cui dipende la decisione, salvo che sia diversamente stabilito	Solo questioni procedurali	Ogni questione da cui dipende la decisione, eccetto quelle civili o amministrative
15	Le regole della competenza per territorio sono articolate nel c.p.p.:	Solo in regole suppletive	Solo in regole generali	In regole che riproducono le norme sulle tabelle degli uffici giudiziari	In regole generali e suppletive
16	Se la competenza per territorio non può essere determinata a norma dell'art. 8 c.p.p.:	Operano le regole suppletive di cui all'art. 9 c.p.p..	La competenza è sempre radicata nel luogo in cui ha sede l'ufficio del pubblico ministero che ha provveduto per primo all'iscrizione nel registro di cui all'art. 335 c.p.p..	La competenza è sempre radicata presso il giudice avente sede nel capoluogo del distretto di corte d'appello	La competenza è sempre radicata nel luogo in cui il reato è stato consumato
17	Se la competenza per territorio non può essere determinata a norma dell'art. 8 c.p.p.:	Il procuratore generale della Repubblica, esaminati gli atti, determina quale ufficio del pubblico ministero deve procedere	E' competente il giudice dell'ultimo luogo in cui è avvenuta una parte dell'azione o dell'omissione	E' competente il giudice del capoluogo del distretto di corte d'appello	Il procuratore generale presso la corte d'appello, esaminati gli atti, determina quale ufficio del pubblico ministero deve procedere

N.	Domanda	A	B	C	D
18	In materia di competenza per reati commessi all'estero, nel caso di pluralità di imputati, la competenza è determinata:	Dal giudice competente in relazione al luogo in cui è stato consegnato il primo responsabile	Dal giudice competente per il maggior numero di essi	Dal giudice competente in relazione al luogo in cui è stato arrestato il primo imputato	Dal procuratore generale presso la corte d'appello
19	Ai fini della determinazione della competenza nei procedimenti riguardanti i magistrati, assume rilievo lo status di persona offesa del magistrato?	Si	Si, ma il magistrato non può costituirsi parte civile	No, salvo che il CSM disponga diversamente	No. Assume rilievo solo lo status di indagato o imputato
20	Ai fini della determinazione della competenza nei procedimenti riguardanti i magistrati, assume rilievo lo status di danneggiato dal reato del magistrato?	Si, ma il magistrato non può costituirsi parte civile	No, salvo che il magistrato sia anche persona offesa	Si	No. Assume rilievo solo lo status di persona offesa
21	I procedimenti connessi a quelli in cui il magistrato assume la qualità di persona danneggiata dal reato sono soggetti a regole particolari di determinazione della competenza?	No, a meno che il magistrato non richieda l'applicazione delle norme di cui all'art. 11 c.p.p..	No	No, a meno che le parti non richiedano l'applicazione delle norme di cui all'art. 11 c.p.p..	Si
22	La connessione:	E' un criterio di determinazione della competenza	Determina la modifica dell'imputazione	Determina la proroga dei termini delle indagini	Opera sempre in fase di indagini preliminari
23	Se una persona è imputata di più reati commessi con una sola azione o omissione:	E' dichiarato ex lege delinquente per tendenza	E' dichiarato ex lege delinquente professionale	Si ha connessione di procedimenti	Subirà tanti processi quanti sono i reati
24	Quando alcuni procedimenti connessi appartengono alla competenza di un giudice ordinario e alla Corte costituzionale:	Per i reati comuni resta ferma la competenza del giudice ordinario	E' competente per tutti il giudice ordinario	E' competente per tutti la Corte costituzionale	La connessione non opera
25	Rispetto ai procedimenti relativi a imputati maggiorenni e minorenni:	La connessione non opera	A determinate condizioni può operare la connessione	E' competente per tutti gli imputati il tribunale dei minori	E' sempre disposta la riunione
26	Rispetto ai procedimenti per reati commessi quando l'imputato era minorenne e quelli per reati commessi quando era maggiorenne:	La connessione non opera	La pena è ridotta fino a un terzo	E' sempre competente il tribunale dei minori	Opera sempre la connessione
27	Se alcuni dei procedimenti connessi appartengono alla competenza della corte di assise ed altri a quella del tribunale:	La competenza è determinata a norma della tabella predisposta con legge 1998, n. 420	I procedimenti restano separati	E' competente per tutti il tribunale	E' competente per tutti la corte di assise
28	La riunione dei processi è possibile quando:	Le parti ne facciano richiesta	I processi siano pendenti nello stesso stato e grado	Il pubblico ministero ne faccia richiesta	L'imputato ne faccia richiesta
29	La riunione dei processi, ai sensi dell'art. 17 c.p.p.:	Non può disporsi in caso di connessione	Deve essere sempre disposta quando non determini un ritardo nella definizione dei processi	E' possibile in caso di connessione	E' consentita in ogni caso
30	Il difetto di giurisdizione è rilevabile:	Solo dinanzi alla corte di cassazione	Solo nel processo di primo grado	Solo in grado d'appello	In ogni stato e grado del procedimento
31	Il difetto di giurisdizione è rilevabile:	Anche d'ufficio	Solo su eccezione di parte	Solo nel corso delle indagini preliminari	Solo nel corso del giudizio
32	Le disposizioni sulla lingua degli atti si osservano a pena di:	Nullità	Inammissibilità	Inutilizzabilità	Decadenza
33	Se l'indicazione della data di un atto è prescritta a pena di nullità, in sua mancanza:	La nullità sussiste solo se la data non possa stabilirsi con certezza in base ad elementi contenuti nell'atto medesimo	La nullità sussiste anche se la data possa stabilirsi in base ad elementi contenuti nell'atto medesimo	Le parti possono successivamente accordarsi per sanare la nullità inserendo una data nell'atto	Ai fini della sanatoria, su richiesta del pubblico ministero e previo consenso dell'imputato, il giudice può autorizzare l'inserimento di una data nell'atto
34	Quando l'originale di un atto del procedimento del quale occorre far uso è distrutto e non è possibile recuperarlo:	Il giudice pronuncia ordinanza di non luogo a provvedere	Il giudice pronuncia sentenza di non doversi procedere	Il giudice dichiara il processo estinto	La copia autentica ha valore di originale

N.	Domanda	A	B	C	D
35	Di norma per gli atti coperti da segreto, il divieto di pubblicazione:	Comprende solo la pubblicazione parziale	Comprende solo la pubblicazione per riassunto	Comprende la pubblicazione parziale o per riassunto	Opera solo rispetto ai mezzi di diffusione specificamente indicati dall'art. 116 c.p.p..
36	Quando un testimone è minore di 16 anni:	La pubblicazione delle sue generalità e della sua immagine deve essere autorizzata dal curatore nominato dal tribunale dei minori	La pubblicazione delle sue generalità e della sua immagine deve essere autorizzata dai genitori	E' vietata la pubblicazione delle sue generalità e della sua immagine	La pubblicazione delle sue generalità e della sua immagine deve essere autorizzata dal pubblico ministero
37	Prima della definizione del procedimento sulla richiesta di copia di un atto del procedimento provvede:	Il pubblico ministero o il giudice che procede al momento della presentazione della domanda	Sempre il giudice	Sempre il pubblico ministero	Sempre il presidente del collegio
38	Il procuratore nazionale antimafia può accedere al registro delle notizie di reato?	Si	Si, nei casi previsti dall'art. 335 c.p.p..	No, salva autorizzazione del procuratore generale presso la corte di cassazione	No mai
39	Le parti possono presentare memorie al giudice:	Mediante deposito nella casa comunale	Mediante deposito nella cancelleria	Mediante raccomandata con avviso di ricevimento	Mediante deposito nella segreteria del pubblico ministero
40	L'imputato detenuto ha facoltà di presentare impugnazioni:	Con atto ricevuto da notaio	Mediante deposito nella cancelleria del giudice	Con atto ricevuto dal direttore	Mediante deposito nella segreteria del pubblico ministero
41	L'impugnazione dell'internato presentata con atto ricevuto dal direttore dell'istituto per l'esecuzione di misure di sicurezza:	Ha efficacia come se fosse ricevuta direttamente dall'autorità giudiziaria	Deve essere ratificata dall'autorità giudiziaria	Deve essere convalidata dall'autorità giudiziaria	Non ha effetto
42	Il giudice può stabilire la forma dei suoi provvedimenti?	Si, è sempre libero nella scelta	No, la forma dei provvedimenti del giudice è stabilita dalla legge	Si, se il provvedimento può assumere tanto la forma di ordinanza quanto quella di decreto	Si, previo consenso delle parti
43	Quali provvedimenti sono sempre motivati a pena di nullità?	I decreti	Le sentenze e le ordinanze	Solo le sentenze	Solo le ordinanze e i decreti
44	A norma dell'art. 127 c.p.p., quando procede con udienza in camera di consiglio:	I destinatari dell'avviso dell'udienza sono sentiti se compaiono	I destinatari dell'avviso dell'udienza sono sentiti nelle forme prescritte dall'art. 499 c.p.p..	I destinatari dell'udienza sono sentiti nelle forme prescritte dall'art. 64 c.p.p..	I destinatari dell'udienza sono sentiti in ogni caso
45	L'ordinanza che conclude un procedimento svolto in camera di consiglio a norma dell'art. 127 c.p.p.:	E' ricorribile per cassazione	E' riesaminabile	E' appellabile	E' inoppugnabile
46	L'art. 129 c.p.p. disciplina:	La forma dei provvedimenti del giudice	L'obbligo della immediata declaratoria di determinate cause di non punibilità	La correzione degli errori materiali	Il procedimento in camera di consiglio
47	Quando ricorre una causa di estinzione del reato ma dagli atti risulta evidente che il fatto non sussiste:	Il giudice pronuncia sentenza di assoluzione o di non luogo a procedere con la formula prescritta	Il giudice dichiara l'estinzione del reato	Il giudice pronuncia ordinanza di non luogo a provvedere	Il giudice pronuncia sentenza di non doversi procedere
48	Quando ricorre una causa di estinzione del reato ma dagli atti risulta evidente che il fatto non è previsto dalla legge come reato:	Il giudice pronuncia sentenza di assoluzione o di non luogo a procedere con la formula prescritta	Il giudice pronuncia sentenza a norma dell'art. 533 c.p.p..	Il giudice può prosciogliere a norma dell'art. 469 c.p.p..	Il giudice dichiara l'estinzione del reato con sentenza immediatamente irrevocabile
49	L'obbligo dell'immediata declaratoria di determinate cause di non punibilità sussiste:	Solo fino alla conclusione dell'udienza preliminare	Solo fino a chiusura delle indagini preliminari	In ogni stato e grado del processo	Solo fino alla conclusione del giudizio
50	Alla documentazione degli atti ai sensi dell'art. 134 CPP comma 1, si procede:	Mediante verbale	Mediante annotazione	Solo mediante verbale in forma integrale	Solo mediante verbale in forma riassuntiva

N.	Domanda	A	B	C	D
51	A norma dell'art. 137 c.p.p., il verbale, previa lettura:	All'inizio di ogni foglio	Solo dal giudice	Solo dal pubblico ufficiale che lo ha redatto	E' sottoscritto alla fine di ogni foglio
52	A norma dell'art. 137 c.p.p., se taluna delle persone intervenute non vuole sottoscrivere il verbale:	Il verbale è inammissibile	Il verbale è nullo	Il verbale è inutilizzabile	Ne è fatta menzione nel verbale con l'indicazione del motivo
53	Quando si effettua la riproduzione fonografica, nel verbale è indicato:	Il momento di inizio delle operazioni	La data prevista per le operazioni di trascrizione	Il momento di cessazione delle operazioni	Il momento di inizio e di cessazione delle operazioni di riproduzione
54	Quando è prescritto che l'interrogatorio sia documentato integralmente, a pena di inutilizzabilità, con mezzi di riproduzione fonografica o audiovisiva?	Quando deve procedersi ad interrogatorio, che non si svolga in udienza, di persona che si trovi, a qualsiasi titolo, in stato di detenzione	Quando deve procedersi ad interrogatorio, che si svolga in udienza, di persona che si trovi, a qualsiasi titolo, in stato di detenzione	Quando deve procedersi ad interrogatorio, che si svolga in udienza, di persona che si trovi agli arresti domiciliari	Quando deve procedersi ad interrogatorio, che si svolga in udienza, di persona che si trovi sottoposta a custodia cautelare in carcere
55	Se l'interrogatorio di una persona a qualsiasi titolo detenuta non si svolge in udienza:	Deve essere documentato integralmente, a pena di inutilizzabilità	Per la documentazione, si provvede sempre con le forme della perizia, a pena di nullità	Per la documentazione, si provvede sempre con le forme della perizia, a pena di inutilizzabilità	Deve essere documentato integralmente, a pena di nullità
56	In materia di nomina dell'interprete, l'art. 143 c.p.p. dispone che:	La conoscenza della lingua italiana deve essere sempre oggetto di accertamento	La prestazione dell'ufficio di interprete non è obbligatoria	L'interprete non è nominato nel caso in cui l'ufficiale di polizia giudiziaria abbia personale conoscenza della lingua da interpretare	La conoscenza della lingua italiana è presunta fino a prova contraria per chi sia cittadino italiano
57	L'interprete può essere ricusato?	Si. Può essere ricusato dalle parti private e dal pubblico ministero	Si ma può essere ricusato solo dal pubblico ministero	Si ma può essere ricusato solo dal giudice	Si ma può essere ricusato solo dalle parti private
58	Sulla dichiarazione di ricusazione dell'interprete:	Decide la corte d'appello in camera di consiglio	Decide il giudice con ordinanza	Decide il consiglio dell'ordine degli interpreti	Decide la corte di cassazione in camera di consiglio
59	In materia di elezione del domicilio per le notificazioni, nel caso in cui la persona rifiuti di eleggere un domicilio:	Le notificazioni verranno eseguite mediante consegna a persona che conviva con l'interessato	Le notificazioni verranno eseguite mediante consegna al difensore	Mediante consegna nella casa del comune dove l'interessato ha l'abitazione	Mediante consegna nel luogo dove l'interessato ha temporanea dimora
60	Fuori dai casi previsti dalla legge nell'art. 161 CPP, l'invito a eleggere il domicilio è formulato:	In ogni caso, con il primo atto notificato per disposizione dell'autorità giudiziaria	Con l'informazione di garanzia o con il primo atto notificato per disposizione dell'autorità giudiziaria	In ogni caso, con l'avviso di conclusione delle indagini preliminari	In ogni caso, con l'informazione di garanzia
61	Ai sensi dell'art. 164 CPP, la determinazione del domicilio dichiarato o eletto è valida:	Salvo i casi espressamente previsti, fino alla chiusura dell'udienza preliminare	Salvo i casi espressamente previsti, fino al controllo della regolare costituzione delle parti in dibattimento	Salvo i casi espressamente previsti fino alla chiusura delle indagini preliminari	Per ogni stato e grado del procedimento, salvo i casi espressamente previsti
62	Quando un termine si considera stabilito a pena di decadenza?	Soltanto quando la parte a favore della quale è stabilito il termine ne consente l'abbreviazione	Soltanto quando la parte a favore della quale è stabilito il termine ne chiede l'abbreviazione	Nel silenzio della legge, in ogni caso	Soltanto nei casi previsti dalla legge
63	Nel caso in cui sia stata disposta la restituzione nel termine stabilito a pena di decadenza, si provvede alla rinnovazione degli atti ai quali la parte aveva diritto di assistere?	Si, solo d'ufficio	Si, a richiesta di parte e in quanto sia possibile	Si, sempre	No, mai
64	In materia di nullità vige il principio:	Di specularità	Di tassatività	Di non regressione	Di circolarità
65	Il principio di tassatività delle nullità è disciplinato:	Dall'art. 178 c.p.p..	Dall'art. 179 c.p.p..	Dall'art. 183 c.p.p..	Dall'art. 177 c.p.p..

N.	Domanda	A	B	C	D
66	Le nullità assolute:	Sono dichiarate solo su eccezione di parte	Sono insanabili e rilevate di ufficio in ogni stato e grado del procedimento	Sono disciplinate dall'art. 181 c.p.p..	Sono rilevate anche d'ufficio ma non possono più essere rilevate né dedotte dopo la deliberazione della sentenza di primo grado
67	Sono insanabili e rilevate di ufficio in ogni stato e grado del procedimento:	Le nullità relative	Le nullità a regime intermedio	Tutte le nullità	Le nullità assolute
68	Da chi non possono essere eccepite le nullità previste dagli artt. 180 e 181 c.p.p.?	Dal pubblico ministero	Dagli enti rappresentativi di interessi lesi dal reato	Solo da chi vi ha dato causa	Da chi vi ha dato causa
69	Da chi non possono essere eccepite le nullità previste dagli artt. 180 e 181 c.p.p.?	Anche da chi non ha interesse all'osservanza della disposizione violata	Dal responsabile civile	Dal pubblico ministero	Dalla parte civile
70	I termini per rilevare o eccepire le nullità:	Sono prorogabili su richiesta di parte	Sono fissati dal giudice con ordinanza	Sono ordinatori	Sono stabiliti a pena di decadenza
71	Se la parte si è avvalsa della facoltà al cui esercizio l'atto nullo è preordinato:	La nullità è sanata	Le nullità sono sempre inderogabilmente sanate	Il termine per eccepire la nullità è prorogato	Il termine per rilevare la nullità è prorogato
72	Se la parte interessata è comparsa:	La nullità di una citazione è rilevabile su eccezione della controparte	La nullità di una citazione è sanata	Il termine per eccepire la nullità diviene ordinatorio	Il pubblico ministero non può più eccepire la nullità
73	I fatti che si riferiscono all'imputazione:	Sono oggetto di prova	Nei casi previsti dall'art. 190 c.p.p., non possono formare oggetto di testimonianza	Possono essere provati solo dal pubblico ministero	Sono determinati con provvedimento del giudice
74	I fatti che si riferiscono alla punibilità sono oggetto di prova?	No, salvo che il giudice disponga diversamente	Si, previo consenso delle parti	Si	No
75	La determinazione della pena o della misura di sicurezza:	E' sempre oggetto di accertamento peritale	E' inoppugnabile	E' oggetto di prova	E' oggetto di statuizione accessoria
76	Quando i fatti inerenti alla responsabilità civile derivante da reato sono oggetto di prova?	Quando il giudice disponga in tal senso	Quando vi è costituzione di parte civile	Quando non vi è costituzione di parte civile	Sempre
77	Le prove:	Sono ammesse a richiesta di parte e, in ogni caso, sono ammesse d'ufficio dal giudice	Possono essere assunte solo ove disciplinate dalla legge	Sono governate dal principio di tipicità	Sono ammesse a richiesta di parte
78	Il giudice provvede all'ammissione delle prove:	Senza ritardo, con decreto	Entro 5 giorni dalla formulazione della richiesta di ammissione	Entro 10 giorni dalla formulazione della richiesta di ammissione	Senza ritardo, con ordinanza
79	I provvedimenti sull'ammissione della prova possono essere revocati?	Si, dal giudice d'ufficio	No, salvo i casi tassativamente previsti dalla legge	Si, sentite le parti in contraddittorio	No, sono irrevocabili
80	Le prove acquisite in violazione dei divieti stabiliti dalla legge:	Sono affette da nullità a regime intermedio	Sono utilizzabili	Sono affette da nullità assoluta	Sono inutilizzabili
81	L'esistenza di un fatto non può essere desunta da indizi, salvo che questi:	Siano inequivoci nel senso dell'innocenza	Siano inequivoci nel senso della colpevolezza	Oggetto di conferma mediante esame testimoniale	Siano gravi, precisi e concordanti
82	L'esame del testimone può estendersi ai rapporti di interesse che intercorrono tra il testimone e le parti?	Si, se vi è accordo tra le parti	No, essendo espressamente vietato dall'art. 194 c.p.p..	Si, se l'imputato non si opponga	Si
83	L'esame del testimone può estendersi ai rapporti di parentela che intercorrono tra il testimone e altri testimoni?	No	Si	Si, se in tal senso dispone il giudice con ordinanza	Si, ma non può estendersi ai rapporti di parentela che intercorrono tra il testimone e le parti
84	Il testimone può deporre sulle voci correnti nel pubblico?	No, salvo che sia impossibile scinderli dalla deposizione sui fatti	No, salvo che il presidente del collegio non renda apposita autorizzazione	No, salvo che vi sia il consenso delle parti	Si, sempre

N.	Domanda	A	B	C	D
85	Quando il testimone si riferisce, per la conoscenza dei fatti, ad altre persone:	Viene ammonito dal giudice circa le responsabilità previste dalla legge penale	E' un testimone indiretto	E' possibile muovere una contestazione per valutarne la credibilità	E' un testimone diretto
86	Ai sensi dell'art. 196 c.p.p., chi possiede la capacità di testimoniare?	Ogni persona che abbia raggiunto la maggiore età	Le persone che non siano sottoposte a misure di sicurezza o di prevenzione	Ogni persona	Ogni persona che abbia raggiunto il quattordicesimo anno di età
87	L' imputato in un procedimento connesso ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera c, c.p.p. che deve essere sentito come testimone:	Deve essere assistito da un difensore	Non può essere assistito da un difensore d'ufficio	Ha facoltà di essere assistito da un difensore	Ha l'obbligo di astenersi dal deporre ai sensi dell'art. 199 c.p.p..
88	Di regola, il testimone:	Può scegliere di non sottoporsi al controesame	Può rendere dichiarazioni spontanee	Ha facoltà di non rispondere	Ha l'obbligo di rispondere
89	L'obbligo di rispondere, di regola, incombe:	Sull'indagato	Sull'imputato in un procedimento connesso ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera c, c.p.p..	Sul testimone	Sull'imputato in un procedimento connesso ai sensi dell'art. 12 c.p.p..
90	Su quali fatti il testimone non può essere obbligato a deporre?	Sui fatti non indicati nella lista depositata, a pena di inammissibilità, almeno sette giorni prima della data fissata per il dibattimento	Sui fatti che non sono stati oggetto delle richieste di prova formulate nel corso degli atti introduttivi	Sui fatti dai quali potrebbe emergere una sua responsabilità penale	Sui fatti che non sono stati oggetto di precedenti dichiarazioni in occasione di un confronto o nell'incidente probatorio
91	La facoltà di astensione è riconosciuta ai prossimi congiunti:	Della parte civile	Di tutte le parti private	Dell'imputato	Della persona offesa dal reato
92	I prossimi congiunti dell'imputato:	Non sono obbligati a deporre quando hanno presentato querela	Non sono obbligati a deporre quando sono offesi dal reato	Non sono obbligati a deporre	Sono obbligati a deporre
93	Ai sensi dell'art. 202 c.p.p., su chi incombe l'obbligo di astenersi sui fatti coperti dal segreto di Stato?	Su chiunque	Solo sui pubblici ufficiali e sugli incaricati di pubblico servizio	Solo sui pubblici ufficiali	Sui pubblici ufficiali, sui pubblici impiegati, sugli incaricati di un pubblico servizio
94	Gli ufficiali di polizia giudiziaria:	Non possono essere obbligati dal giudice a rivelare i nomi dei loro informatori	Nei casi previsti dall'art. 203 c.p.p., possono essere obbligati a rivelare i nomi dei loro informatori	Possono essere delegati all'assunzione dell'interrogatorio della persona arrestata o fermata	Possono essere obbligati dal pubblico ministero a rivelare i nomi dei loro informatori
95	Se il giudice ravvisa indizi del reato di falsa testimonianza:	Iscrive il nome del testimone nel registro delle notizie di reato	Ne informa il pubblico ministero trasmettendogli i relativi atti	Pronuncia sentenza di condanna a carico del testimone	Ordina l'iscrizione del nome del testimone nel registro delle notizie di reato
96	Nel dibattimento l'imputato può essere obbligato a sottoporsi all'esame?	Si, ove l'esame sia richiesto dal pubblico ministero	No	Si	No. Tale obbligo incombe solo sulle parti private diverse dall'imputato
97	Nel corso dell'esame delle parti private, se la parte rifiuta di rispondere a una domanda:	Ne è fatta menzione nel verbale	E' ammonita dal giudice	Il giudice ne informa il pubblico ministero trasmettendogli i relativi atti	E' dichiarata reticente con sentenza
98	Il confronto:	E' ammesso esclusivamente tra testimoni	E' ammesso quando occorre accertare se un fatto sia avvenuto in un determinato modo	E' sempre ammesso, ove le parti ne facciano richiesta	E' ammesso esclusivamente fra persone già esaminate
99	In materia di ricognizione di cose si osservano le disposizioni previste per la ricognizione di persone?	Si	Si, e in quanto compatibili, si osservano anche le disposizioni previste dall'art. 361 c.p.p. in materia di individuazione	No, si osservano quelle previste in materia di confronti	No, si osservano quelle previste in materia di esperimenti giudiziali
100	Sulla dichiarazione di astensione del perito:	Decide un collegio di tre esperti estratti a sorte dall'albo dei periti	Decide il giudice con decreto	Decide la corte di cassazione	Decide il giudice con ordinanza

N.	Domanda	A	B	C	D
101	Sulla dichiarazione di ricusazione del perito decide il giudice che ha disposto perizia?	No, decide un collegio di tre esperti estratti a sorte dall'albo dei periti	No, decide il presidente del tribunale o della corte d'assise	Si, ma in alternativa decide il pubblico ministero con decreto motivato	Si
102	Disposta la perizia, le parti private hanno facoltà di nominare propri consulenti tecnici?	Si, in un numero non superiore a tre	Si, in un numero non superiore, per ciascuna parte, a quello dei periti	No	Si, in un numero non superiore a due
103	Ai sensi dell'art. 227 c.p.p., la prima modalità di risposta del perito ai quesiti formulati dal giudice è:	Il parere raccolto nel verbale	Le note scritte	Il verbale	La relazione
104	L'acquisizione di documenti sulla moralità dei testimoni:	E' consentita, previo accordo tra le parti	E' consentita, previo consenso del testimone	E' consentita laddove assolutamente indispensabile per stabilire la credibilità dei testimoni	E' vietata
105	L'acquisizione di documenti sulla moralità dei periti:	E' consentita nei casi in cui sorga disaccordo sulla nomina del perito	E' vietata	E' consentita, previa autorizzazione del presidente del collegio	E' consentita previa richiesta delle parti e autorizzazione del presidente del collegio
106	I documenti che costituiscono corpo del reato:	Devono essere acquisiti solo se detenuti dall'imputato	Sono sempre soggetti a perizia calligrafica	Devono essere acquisiti solo se formati dall'imputato	Devono essere acquisiti qualunque sia la persona che li abbia formati
107	I documenti che contengono dichiarazioni anonime:	Sono allegati al fascicolo per il dibattimento	Sono sempre allegati al fascicolo del pubblico ministero	Non possono essere acquisiti ma possono essere utilizzati nel processo	Non possono essere acquisiti né in alcun modo utilizzati nel processo, salvo alcune eccezioni
108	Quando è eseguita una ispezione personale, in quale caso l'autorità giudiziaria può astenersi dall'assistere alle operazioni?	Nel caso in cui all'ispezione sia stato delegato un ufficiale di polizia giudiziaria	Nel caso in cui l'ispezione sia eseguita per mezzo di un ufficiale di polizia giudiziaria	Nel caso in cui l'ispezione sia eseguita per mezzo di un medico	In ogni caso in cui l'autorità giudiziaria versi in stato di legittimo impedimento
109	Nell'atto di iniziare una ispezione di un luogo, all'imputato è consegnata:	Copia dell'ordinanza che dispone l'ispezione	Copia del decreto che dispone l'ispezione	L'ordinanza che dispone l'ispezione	Copia dell'autorizzazione a disporre l'ispezione
110	In materia di perquisizione, l'art. 248 c.p.p. dispone che quando sia accolto l'invito a consegnare la cosa ricercata:	Non si procede a perquisizione, salvo che si ritenga utile procedervi per la completezza delle indagini	Non si procede a perquisizione, salvo che l'atto sia assolutamente indispensabile per l'immediata prosecuzione delle indagini	E' vietato procedere a perquisizione	Si procede in ogni caso a perquisizione
111	Gli ufficiali di polizia giudiziaria possono esaminare presso banche atti e programmi informatici:	D'ufficio	Previa autorizzazione dell'autorità giudiziaria	Previa delega dell'autorità giudiziaria	Previa assenso dell'autorità giudiziaria
112	Ai sensi dell'art. 250 c.p.p., copia del decreto di perquisizione locale è consegnata:	Al difensore dell'imputato	Nell'atto di iniziare le operazioni	Esaurite le operazioni	24 ore prima di iniziare le operazioni
113	La perquisizione nel domicilio:	Non può essere iniziata dopo le ore 12	Non può essere iniziata dopo le ore 7	Non può essere iniziata dopo le ore 20	Non può essere iniziata dopo le ore 18
114	Quando al sequestro di corrispondenza procede un ufficiale di polizia giudiziaria, questi deve: :	Consegnare all'autorità giudiziaria gli oggetti sequestrati senza aprirli	Descrivere nel verbale il contenuto degli oggetti sequestrati	Informare tempestivamente il pubblico ministero sul contenuto degli oggetti sequestrati	Consegnare all'autorità giudiziaria gli oggetti sequestrati, previa presa di conoscenza del loro contenuto
115	L'autorizzazione all'intercettazione è data dal g.i.p.:	Con ordinanza	Con decreto motivato, entro 24 ore dalla richiesta del pubblico ministero	Con ordinanza, entro 24 ore dalla richiesta del pubblico ministero	Con decreto motivato
116	La sussistenza di gravi indizi di reato costituisce un presupposto per l'intercettazione?	No. Ai fini dell'intercettazione è richiesto solo che l'atto risulti assolutamente indispensabile per la prosecuzione delle indagini	Si, ma tale presupposto non è richiesto ove si proceda per taluno dei reati indicati nell'art. 266 c.p.p..	No. Ai fini dell'intercettazione è necessaria la sussistenza di gravi indizi di colpevolezza	Si

N.	Domanda	A	B	C	D
117	Nessuno può essere sottoposto a misure cautelari:	Se sia stata resa piena confessione	Se a suo carico non sussistono prove di colpevolezza	Se non sia assolutamente indispensabile per l'accertamento dei fatti	Se a suo carico non sussistono gravi indizi di colpevolezza
118	Una misura cautelare può essere applicata laddove risulti che il fatto è stato compiuto in presenza di una causa di giustificazione?	No	No, ma solo se si tratti di legittima difesa	Sì, poiché l'applicabilità in questo caso è espressamente consentita dall'art. 273 c.p.p..	Sì, non essendovi prescrizioni espresse al riguardo
119	In materia di esigenze cautelari, le situazioni di concreto ed attuale pericolo per l'acquisizione della prova:	Sono presunte iuris et de iure per i reati tassativamente indicati nell'art. 274 c.p.p..	Sono presunte iuris et de iure per i reati in relazione ai quali l'arresto in flagranza è obbligatorio	Devono fondarsi su circostanze di fatto espressamente indicate nel provvedimento, a pena di inutilizzabilità	Devono fondarsi su circostanze di fatto espressamente indicate nel provvedimento, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio
120	Ai sensi dell'art. 275 bis c.p.p., in relazione a quale delle seguenti misure cautelari personali il giudice può prescrivere procedure di controllo mediante mezzi elettronici?	Divieto di espatrio	Divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa	Obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria	Gli arresti domiciliari
121	Il divieto di espatrio è disposto in ogni caso in cui sia stata applicata una delle altre misure coercitive?	No	Sì, tranne che nei casi in cui sia stata disposta la custodia cautelare in carcere	Sì, trattandosi di misura coercitiva di carattere accessorio	Sì, tranne che nei casi in cui sia stata disposta la custodia cautelare in carcere o gli arresti domiciliari
122	L'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria è disposto in ogni caso in cui sia stata applicata una delle altre misure coercitive?	Sì, trattandosi di misura coercitiva di carattere accessorio	Sì, tranne che nei casi in cui sia stata disposta la custodia cautelare in carcere	No	Sì, tranne che nei casi in cui sia stata disposta la custodia cautelare in carcere o gli arresti domiciliari
123	L'allontanamento dalla casa familiare è:	Una misura coercitiva	Una misura interdittiva	Una misura di sicurezza	Una misura cautelare automaticamente disposta nei casi di condanna per il reato di atti persecutori
124	Il divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa è:	Una misura interdittiva	Una misura coercitiva	Una misura di sicurezza	Una misura cautelare automaticamente disposta nei casi di condanna per il reato di atti persecutori
125	La sospensione dei termini di custodia cautelare è disposta:	Con decreto appellabile	Con ordinanza ricorribile per cassazione	Con decreto ricorribile per cassazione	Con ordinanza appellabile
126	Se vi è fondata ragione di ritenere che manchino o si disperdano le garanzie per il pagamento della pena pecuniaria:	Il pubblico ministero dispone il sequestro conservativo	Il pubblico ministero chiede il sequestro preventivo	Il pubblico ministero chiede il sequestro conservativo	Il pubblico ministero dispone il sequestro preventivo
127	Se vi è pericolo che la libera disponibilità di una cosa pertinente al reato possa aggravare le conseguenze di esso:	Il giudice, a richiesta del pubblico ministero, ne dispone il sequestro conservativo	Il giudice, a richiesta del pubblico ministero, ne dispone il sequestro preventivo	Il giudice, anche d'ufficio, ne dispone il sequestro conservativo	Il giudice, anche d'ufficio, ne dispone il sequestro preventivo
128	Nel c.p.p. vi è una disposizione che indica le finalità delle indagini preliminari?	Sì, l'art. 328 c.p.p..	Sì, l'art. 326 c.p.p..	Sì, l'art. 327 c.p.p..	Sì, l'art. 370 c.p.p..
129	La denuncia è:	Disciplinata dall'art. 341 c.p.p..	Una condizione di procedibilità	Disciplinata dall'art. 336 c.p.p..	Una notizia di reato
130	La denuncia da parte dei pubblici ufficiali si presenta:	Entro tre mesi dalla conoscenza del fatto di reato	Nei casi in cui il reato sia perseguibile d'ufficio	Entro sei mesi dalla conoscenza del fatto di reato	Nei casi in cui il reato sia a procedibilità condizionata
131	L'iscrizione della notizia di reato nel registro delle notizie di reato deve essere effettuata:	Entro 24 ore dalla ricezione della notizia o, nei casi di urgenza, immediatamente	Immediatamente	Quando il pubblico ministero lo ritenga opportuno	Entro 24 ore dalla ricezione della notizia
132	Il nome della persona alla quale il reato è attribuito deve essere iscritto nel registro delle notizie di reato:	Entro 24 ore dalla ricezione della notizia	Contestualmente all'iscrizione della notizia o dal momento in cui il nome risulta	Quando il pubblico ministero lo ritenga opportuno	Entro 24 ore dalla ricezione della notizia o, nei casi di urgenza, immediatamente

N.	Domanda	A	B	C	D
133	In relazione a quali delitti è prescritto il divieto di comunicare l'iscrizione nel registro delle notizie di reato?	Solo in relazione al delitto di cui all'art. 575 c.p..	In relazione ai delitti previsti nell'art. 407, comma 2, lett. A, c.p.p..	Solo in relazione al delitto di cui all'art. 416 bis c.p..	In relazione ai delitti previsti dall'art. 497 c.p.p..
134	La querela proposta dal legale rappresentante di un ente:	E' nulla	Non può essere inserita nel fascicolo per il dibattimento	E' inefficace	Deve contenere l'indicazione specifica della fonte dei poteri di rappresentanza
135	Fino a che non sia concessa l'autorizzazione a procedere, è fatto divieto:	Di iscrivere la notizia di reato nel registro delle notizie di reato a carico di persone note	Di assumere sommarie informazioni ai sensi dell'art. 351 c.p.p..	Di disporre accertamenti tecnici irripetibili	Di disporre il fermo
136	Qualora sia prevista l'autorizzazione a procedere, è consentito procedere a perquisizione personale prima della richiesta di autorizzazione:	Quando l'interessato è colto nella flagranza di uno dei delitti indicati dall'art. 380, commi 1 e 2, c.p.p..	Quando ricorrono motivi di particolare necessità ed urgenza e la perquisizione è autorizzata dal procuratore generale presso la corte di appello	Quando nei confronti dell'interessato deve eseguirsi una ordinanza di custodia cautelare	Quando l'interessato ha reso confessione
137	Nel riferire al pubblico ministero la notizia di reato, la polizia giudiziaria è tenuta ad indicare le attività sino ad allora compiute?	No, tranne che sussistano ragioni di urgenza	No, perché prima della comunicazione della notizia la polizia giudiziaria non può compiere di propria iniziativa alcun atto d'indagine	No, tranne nei casi in cui siano stati compiuti atti per i quali è prevista l'assistenza del difensore	Si, e di queste attività deve trasmettere la relativa documentazione
138	Ai sensi dell'art. 347 c.p.p., qualora siano stati compiuti atti per i quali è prevista l'assistenza del difensore della persona indagata, la comunicazione della notizia di reato è trasmessa:	Anche al difensore	Al più tardi entro 48 ore dal compimento dell'atto	Al più tardi entro 36 ore dal compimento dell'atto	Al più tardi entro 24 ore dal compimento dell'atto
139	Ai sensi dell'art. 347 c.p.p., la notizia di reato deve essere trasmessa immediatamente al pubblico ministero, tra l'altro:	Se sono stati compiuti atti per i quali è prevista l'assistenza del difensore della persona indagata	Se si tratta di delitto procedibile d'ufficio	Se si tratta di taluno dei delitti indicati dall'art. 407, comma 2, lett. a, numeri da 1 a 6	Se si tratta di taluno dei delitti indicati dall'art. 380, comma 2, c.p.p..
140	L'art. 347 c.p.p. prescrive che la comunicazione della notizia di reato sia data immediatamente, tra l'altro:	Quando sussistono ragioni di urgenza	In ogni caso in cui siano stati compiuti atti d'indagine preliminare	Se sono stati compiuti atti per i quali è prevista l'assistenza del difensore della persona indagata	In ogni caso in cui tale comunicazione sia stata richiesta dal pubblico ministero
141	L'obbligo per la polizia giudiziaria di riferire la notizia di reato è disciplinato:	Dall'art. 55 c.p.p..	Dall'art. 56 c.p.p..	Dall'art. 347 c.p.p..	Dall'art. 109 Cost..
142	Ai sensi dell'art. 349 c.p.p., l'identificazione mediante prelievo di capelli o saliva può effettuarsi:	Quando si esegue l'identificazione della persona nei cui confronti vengono svolte le indagini	In ogni caso, laddove sussistano ragioni di necessità ed urgenza	In ogni caso in cui si debba procedere ad identificazione	In ogni caso in cui così disponga il pubblico ministero
143	Ai sensi dell'art. 349 c.p.p., l'identificazione mediante prelievo di capelli o saliva può effettuarsi quando manchi il consenso dell'interessato?	Si, previa autorizzazione scritta dell'ufficiale che dirige l'ufficio di polizia giudiziaria procedente	Si, previa autorizzazione scritta del pubblico ministero	Si, in ogni caso	Si previa autorizzazione scritta del g.i.p..
144	Ai sensi dell'art. 350 c.p.p., l'assunzione di sommarie informazioni dalla persona nei cui confronti vengono svolte le indagini:	Puo effettuarsi anche nel caso in cui la persona sia in stato di arresto, ma in questo caso postula il conferimento della delega da parte del pubblico ministero	Può effettuarsi anche nei casi in cui la persona si trovi in stato di arresto, ma in questo caso postula la presenza del difensore	Prevede la partecipazione necessaria del difensore	Non postula la presenza necessaria del difensore
145	Ai sensi dell'art. 350 c.p.p., chi è legittimato a ricevere dichiarazioni spontanee dalla persona nei cui confronti vengono svolte le indagini?	Il pubblico ministero	L'ufficiale di polizia giudiziaria	La polizia giudiziaria	L'ufficiale di polizia giudiziaria e, nei casi di particolare necessità ed urgenza, anche l'agente di polizia giudiziaria
146	Nell'ambito dell'attività ad iniziativa della polizia giudiziaria, chi è legittimato a procedere a perquisizione?	Gli ufficiali di polizia giudiziaria e, previa delega di questi ultimi, anche gli agenti di polizia giudiziaria	Gli ufficiali di polizia giudiziaria e, previa autorizzazione del pubblico ministero, anche gli agenti di polizia giudiziaria	Gli ausiliari di polizia giudiziaria	Gli ufficiali di polizia giudiziaria

N.	Domanda	A	B	C	D
147	Ai sensi dell'art. 354 c.p.p., gli ufficiali di polizia giudiziaria possono compiere i necessari accertamenti e rilievi sullo stato dei luoghi e delle cose:	In ogni caso in cui sia necessario per l'immediata prosecuzione delle indagini	Solo alla presenza del difensore della persona sottoposta alle indagini	Tra l'altro, quando vi è pericolo che le cose e i luoghi si alterino	Previa delega del pubblico ministero
148	E' necessario che sussista il pericolo di modificazione delle cose o dello stato dei luoghi per poter procedere agli accertamenti e rilievi di cui all'art. 354 c.p.p.?	No, se gli accertamenti e i rilievi si svolgono alla presenza del difensore della persona sottoposta alle indagini	No	Si, ma tale presupposto non è richiesto in relazione agli accertamenti e rilievi sulle persone	Si
149	Nel caso in cui abbia proceduto a sequestro, la polizia giudiziaria:	Consegna copia del verbale alla persona sottoposta alle indagini	Trasmette il relativo verbale, non oltre 24 ore, al pubblico ministero del luogo dove il sequestro è stato eseguito	Trasmette il relativo verbale, non oltre 24 ore, al pubblico ministero che ha iscritto la notizia di reato nel registro delle notizie di reato	Consegna copia del verbale alla persona alla quale le cose sono state sequestrate
150	I consulenti tecnici nominati a norma dell'art. 359 c.p.p.:	Possono assistere a singoli atti d'indagine se vi è il consenso delle parti interessate	Possono rifiutare la loro opera	Possono assistere a singoli atti d'indagine se autorizzati dal pubblico ministero	In ogni caso, possono assistere a singoli atti d'indagine
151	Se non vi è il consenso della persona interessata, il pubblico ministero può procedere al prelievo coattivo di campioni biologici su persone viventi:	Previa autorizzazione del g.i.p..	Previa emanazione di decreto motivato del G.I.P..	Previa emanazione di ordinanza	Previo assenso del g.i.p., reso anche oralmente
152	In materia di assunzione di sommarie informazioni da parte del pubblico ministero:	Non opera l'art. 198 c.p.p..	Non opera la facoltà di astensione dei prossimi congiunti	Opera anche l'art. 198 c.p.p..	Non opera l'art. 203 c.p.p..
153	Dell'avvenuto arresto o fermo gli ufficiali o gli agenti di polizia giudiziaria informano il difensore:	Entro 48 ore dall'esecuzione dell'atto	Entro 12 ore esecuzione dell'atto	Entro 24 ore dalla esecuzione dell'atto	Immediatamente
154	Se non è osservato il termine previsto dall'art. 386 c.p.p. per la trasmissione al pubblico ministero del verbale di arresto:	Qualora si tratti di ritardo giustificato, il pubblico ministero concede una dilazione maggiore	La misura è nulla	Il verbale risulta affetto da nullità assoluta	La misura diviene inefficace
155	La persona offesa è legittimata ad avanzare richiesta di incidente probatorio?	Si, se l'incidente probatorio è richiesto in fase di udienza preliminare e la persona offesa si è costituita parte civile	Si, sempre	Si e può presentare anche una richiesta congiunta a quella dell'indagato	No, può chiedere al pubblico ministero di promuoverlo
156	Chi è legittimato ad opporsi alla richiesta di archiviazione?	La persona offesa che, nella notizia di reato, abbia dichiarato di volere essere informata circa l'eventuale archiviazione	Il g.u.p..	La persona sottoposta alle indagini	Il g.i.p..
157	Quando il g.i.p. fissa la data dell'udienza in camera di consiglio, l'eventuale accoglimento dell'istanza di archiviazione avviene:	Con decreto motivato a pena di nullità	Con decreto	Con sentenza	Con ordinanza
158	Se non è preceduta dall'invio dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari, la richiesta di rinvio a giudizio:	E' inefficace	E' nulla	E' annullabile	E' abnorme
159	Ai sensi dell'art. 419 c.p.p., l'imputato può rinunciare all'udienza preliminare e richiedere:	L'applicazione della pena su richiesta delle parti	Il giudizio direttissimo	Il giudizio immediato	Il giudizio abbreviato
160	Se l'imputato non è identificato in modo certo:	Il decreto che dispone il giudizio deve essere corretto attraverso la procedura di correzione degli errori materiali di cui all'art. 130 c.p.p..	Il decreto che dispone il giudizio è nullo	Il decreto che dispone il giudizio è irricevibile	Il decreto che dispone il giudizio è inutilizzabile
161	Il fascicolo per il dibattimento è formato:	Immediatamente dopo l'emissione del decreto che dispone il giudizio	Nel corso degli atti preliminari al dibattimento	D'ufficio, dal giudice dell'udienza preliminare	Dinanzi al giudice del dibattimento, senza contraddittorio tra le parti

N.	Domanda	A	B	C	D
162	Su quali atti si fonda la decisione emessa in sede di giudizio abbreviato?	Sugli atti delle indagini preliminari	Solo sulle prove formate nel contraddittorio tra le parti	Sugli atti compiuti nel corso dell'istruzione dibattimentale	Solo sugli atti di investigazione difensiva
163	Il giudizio abbreviato è:	Un rito premiale deflattivo dell'udienza preliminare e degli atti preliminari al dibattimento	Un rito premiale deflattivo del dibattimento	Un rito premiale deflattivo dell'udienza preliminare	Un rito premiale deflattivo delle indagini preliminari
164	Il giudice può rigettare la richiesta di giudizio abbreviato?	Sì, ma solo se manca il consenso del pubblico ministero e ritiene di non poter decidere allo stato degli atti	No, in nessun caso	Sì, in qualunque caso	Sì, ma solo se si tratta di richiesta condizionata ad una integrazione probatoria
165	Nel giudizio abbreviato si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste per:	Il giudizio immediato	L'incidente probatorio	Il dibattimento	L'udienza preliminare
166	Qual è lo sconto di pena previsto in caso di giudizio abbreviato?	La pena è diminuita fino a un terzo	La pena è diminuita della metà	La pena è diminuita fino alla metà	La pena è diminuita di un terzo
167	In caso di condanna emessa all'esito del giudizio abbreviato, la pena dell'ergastolo è sostituita con la pena della reclusione di anni:	Venticinque	Trenta	Quaranta	Venti
168	In caso di condanna emessa all'esito del giudizio abbreviato, la pena dell'ergastolo con isolamento diurno, nell'ipotesi di concorso di reati, è sostituita con:	Le reclusione di anni 40	La reclusione di anni 30	La reclusione di anni 35	La pena dell'ergastolo
169	Il pubblico ministero può appellare le sentenze di condanna emesse all'esito del giudizio abbreviato?	Sì, sempre	No, in nessun caso	No, salvo che si tratti di sentenza che modifica il titolo del reato	No, salvo che vi sia richiesta della parte civile
170	Chi può chiedere il patteggiamento?	Solo il pubblico ministero	Solo l'imputato	Il pubblico ministero e l'imputato	L'imputato e il suo difensore
171	Qual è la riduzione di pena prevista in caso di patteggiamento?	La pena è ridotta di un terzo	La pena è ridotta della metà	La pena è ridotta fino a un terzo	La pena è ridotta fino alla metà
172	In caso di patteggiamento, la pena richiesta dalle parti, tenuto conto delle circostanze e ridotta fino a un terzo, non deve superare:	I 2 anni di reclusione, ma non possono essere congiunti a pena pecuniaria	I 5 anni di reclusione, ma non possono essere congiunti a pena pecuniaria	I 2 anni di reclusione, soli o congiunti a pena pecuniaria	I 5 anni di reclusione, soli o congiunti a pena pecuniaria
173	Il pubblico ministero può negare il consenso alla richiesta di patteggiamento presentata dall'imputato?	No, mai	Sì, senza bisogno di motivare il suo dissenso	No, tranne nell'ipotesi in cui la richiesta dell'imputato sia condizionata alla concessione della sospensione condizionale della pena	Sì, ma in tal caso deve enunciare le ragioni
174	Quale fase del procedimento manca nel giudizio direttissimo?	L'udienza preliminare	Le indagini preliminari	Il dibattimento	La fase delle impugnazioni
175	Chi può chiedere il giudizio direttissimo?	La richiesta può essere avanzata sia dal pubblico ministero, che dall'imputato	L'imputato	Lo dispone il giudice d'ufficio	Il pubblico ministero
176	Se ritiene di procedere con le forme del rito direttissimo, il pubblico ministero presenta l'imputato:	Dinanzi al G.i.p..	Dinanzi al G.u.p..	Dinanzi al Procuratore della Repubblica	Dinanzi al giudice del dibattimento
177	Come procede il pubblico ministero se nel corso dell'interrogatorio la persona ha reso confessione?	Il pubblico ministero procede con giudizio direttissimo, salvo che ciò pregiudichi gravemente le indagini	Il pubblico ministero procede con richiesta di giudizio immediato, salvo che ciò pregiudichi gravemente le indagini	Il pubblico ministero procede con rito ordinario	Il pubblico ministero chiede il giudizio abbreviato, salvo che ciò pregiudichi gravemente le indagini
178	Chi può chiedere il giudizio immediato?	Solo l'imputato	Il pubblico ministero e l'imputato	Tutte le parti private	Solo il pubblico ministero
179	Quale fase del procedimento manca nel giudizio immediato?	Gli atti preliminari al dibattimento	Le indagini preliminari	Il dibattimento	L'udienza preliminare

N.	Domanda	A	B	C	D
180	Quand'è che il p.m. può chiedere l'emissione del decreto penale di condanna?	Quando ritiene che si possa applicare una misura alternativa alla detenzione	Quando ritiene che si debba concedere la sospensione condizionale della pena	Quando ritiene che si debba applicare una pena pecuniaria, tranne nell'ipotesi in cui quest'ultima sia inflitta in sostituzione di una pena detentiva	Quando ritiene che si debba applicare una pena pecuniaria, anche se inflitta in sostituzione di pena detentiva
181	A chi va presentata la richiesta di emissione del decreto penale di condanna?	Al G.i.p..	Al giudice del dibattimento	Al G.u.p..	Al giudice dell'esecuzione
182	E' possibile anticipare o differire la data fissata per l'udienza dibattimentale?	E' ammesso il solo differimento, per giustificati motivi	Sì, non più di una volta, per giustificati motivi	No, mai	E' ammessa la sola anticipazione, per giustificati motivi
183	L'assunzione di atti urgenti è disposta:	Dal Presidente del Tribunale o della Corte di assise d'ufficio	Dal Presidente del Tribunale o della Corte di assise sia d'ufficio che su richiesta di parte	Dal Presidente del Tribunale o della Corte di assise su accordo di tutte le parti	Dal Presidente del Tribunale o della Corte di assise su richiesta di parte
184	Dove si presenta la lista testimoniale?	Va presentata solo in udienza	Deve essere notificata dall'interessato alle altre parti	Deve essere depositata nella segreteria del pubblico ministero	Deve essere depositata nella cancelleria del giudice del dibattimento
185	Il termine per il deposito della lista testimoniale è previsto a pena di:	Inutilizzabilità	Inammissibilità	Decadenza	Nullità
186	Il presidente del Tribunale può negare l'autorizzazione alla citazione di testimoni indicati nella lista testimoniale?	Sì, esclude le testimonianze vietate dalla legge e quelle manifestamente sovrabbondanti	Sì, può escludere solo le testimonianze manifestamente sovrabbondanti	No, in nessun caso	Sì, può escludere solo le testimonianze vietate dalla legge
187	Prima del dibattimento è possibile prosciogliere l'imputato?	Sì, ma solo in caso di estinzione del reato	No, è sempre necessario procedere al dibattimento	Sì, ma solo nel caso in cui l'azione penale non doveva essere iniziata	Sì, se l'azione penale non doveva essere iniziata o non deve essere proseguita, ovvero se il reato è estinto e se per accertarlo non è necessario procedere al dibattimento
188	Per garantire la disciplina dell'udienza il Presidente può avvalersi:	Degli ufficiali giudiziari	Della forza pubblica	Del cancelliere	Degli ausiliari
189	L'udienza dibattimentale è pubblica?	Sì, ma non sono previste sanzioni	Sì, a pena di nullità	No, salvo alcune ipotesi tassativamente indicate dalla legge	No, mai a pena di nullità
190	Nell'aula di udienza sono ammessi i minori degli anni 18?	Sì, sempre purchè accompagnati dai genitori	No, in nessun caso	No, non sono ammessi tranne che per testimoniare	Sì, a discrezione del Presidente del Tribunale
191	E' consentita la presenza in udienza di persone armate?	Sì, a discrezione del Presidente del Tribunale	Sì, in caso di pericolo per il regolare svolgimento dell'udienza	No, fatta eccezione per gli appartenenti alla forza pubblica	No, mai
192	Come assiste all'udienza l'imputato?	Libero nella persona, tranne nell'ipotesi in cui sia detenuto	Può assistere all'udienza solo se autorizzato dal giudice	Libero nella persona, anche se detenuto	Assiste a distanza tramite videokonferenza
193	Chi redige il verbale di udienza?	I difensori delle parti	Il giudice	L'ausiliario del giudice	Il pubblico ministero
194	Quando avviene in dibattimento la verifica della regolare costituzione delle parti?	Subito dopo l'apertura del dibattimento	Prima delle conclusioni	Prima dell'apertura del dibattimento	In sede di decisione delle questioni preliminari
195	L'imputato ha facoltà di rendere dichiarazioni spontanee:	In ogni stato del dibattimento	Solo se c'è l'accordo di tutte le parti	Fino all'apertura del dibattimento	Solo se il Presidente del Tribunale lo ritiene necessario
196	Chi rivolge le domande ai testimoni durante l'esame?	Il giudice su domande proposte dal pubblico ministero	Direttamente il pubblico ministero o il difensore che ne ha chiesto l'esame	Direttamente il giudice	Il giudice su domande proposte dal difensore
197	Se in dibattimento il testimone rifiuta di rispondere alle domande di una parte, nei confronti di questa è possibile utilizzare le dichiarazioni rese ad altra parte?	Solo se si tratta di dichiarazioni rese in sede di udienza preiminare	No, mai	Solo se c'è l'accordo di tutte le parti	Solo se la parte nei confronti della quale il teste ha rifiutato di rispondere presta il suo consenso
198	Sulle opposizioni formulate dalle parti nel corso dell'esame dei testimoni, il giudice decide:	Con sentenza nel contraddittorio tra le parti	Immediatamente e senza formalità	Con decreto	Con ordinanza

N.	Domanda	A	B	C	D
199	Chi può indicare alle parti temi di prova nuovi utili per la completezza dell'esame testimoniale?	Il presidente	La polizia giudiziaria	Il cancelliere	Il pubblico ministero
200	Il giudice può disporre anche d'ufficio l'assunzione di nuovi mezzi di prova?	Sì, ma solo se si tratta di prove decisive ai fini delle pronuncia di assoluzione dell'imputato	No, in nessun caso	Sì, ma prima che abbia inizio l'acquisizione delle prove richieste dalle parti	Sì, terminata l'acquisizione delle prove e se risulta assolutamente necessario
201	E' sempre consentita la lettura degli atti contenuti nel fascicolo per il dibattimento?	Sì, ma solo di quelli relativi alla procedibilità dell'azione penale	Sì, se le parti non si oppongono	No, mai	Sì, integrale o parziale
202	Il giudice può dare lettura delle dichiarazioni rese dall'imputato nel corso delle indagini preliminari?	Sì, a richiesta di parte, ma solo se l'imputato è contumace o assente	Sì, a richiesta di parte, ma solo se l'imputato rifiuta di sottoporsi all'esame	Sì, a richiesta di parte, se l'imputato è assente ovvero rifiuta di sottoporsi all'esame	No, in nessun caso
203	In dibattimento si può modificare l'imputazione?	No, l'imputazione non è mai modificabile	Sì, ma solo se la modifica determini una derubricazione del reato	Sì, sempre	Sì, se il fatto risulta diverso
204	Nel corso dell'istruttoria dibattimentale chi procede alla modifica dell'imputazione?	Il giudice su richiesta di tutte le parti	Il giudice d'ufficio	Il pubblico ministero	Il difensore dell'imputato
205	Nella sentenza il giudice può dare al fatto una qualificazione giuridica diversa da quella enunciata nell'imputazione?	No, la qualificazione giuridica del fatto può essere modificata solo dal pubblico ministero	Sì, purchè il reato non ecceda la sua competenza né risulti attribuito alla cognizione del Tribunale in composizione collegiale anziché monocratica	Sì, purchè vi sia il consenso preventivo dell'imputato	Sì, purchè vi sia il consenso preventivo del pubblico ministero
206	Esaurita la discussione il Presidente:	Concede alla parti un termine per la difesa	Dichiara chiuso il dibattimento	Invita le parti a formulare le rispettive conclusioni	Procede alla deliberazione della sentenza
207	Chi concorre alla deliberazione della sentenza?	Gli stessi giudici che hanno partecipato al dibattimento	Possono concorrervi giudici anche diversi da quelli che hanno partecipato al dibattimento purchè siano rispettati i limiti della competenza	Possono concorrervi giudici anche diversi da quelli che hanno partecipato al dibattimento, purchè siano rispettate le attribuzioni tra Tribunale monocratico e collegiale	I giudici scelti appositamente dal CSM
208	Ai fini della deliberazione della sentenza possono essere utilizzate prove diverse da quelle contenute nel fascicolo per il dibattimento?	Sì, solo se si tratta di prove dimostrative dell'innocenza dell'imputato	Sì, se il giudice lo ritiene assolutamente necessario	Sì, solo se si tratta di prove sopravvenute al dibattimento	No, mai
209	Il giudice pronuncia sentenza di condanna:	Se vi è dubbio sull'esistenza di una causa personale di non punibilità	Se a carico dell'imputato risultano gravi indizi di colpevolezza	Se vi è dubbio sull'esistenza di una causa di giustificazione	Se l'imputato risulta colpevole al di là di ogni ragionevole dubbio
210	La condanna alle restituzioni e al risarcimento del danno può essere dichiarata provvisoriamente esecutiva?	Sì, su richiesta del pubblico ministero, quando ricorrono giustificati motivi	No, mai	Sì, su richiesta della parte civile quando ricorrono giustificati motivi	Sì, anche d'ufficio dal giudice, quando ricorrono giustificati motivi
211	Dopo la pubblicazione la sentenza	E' notificata a tutte le parti	E' depositata in cancelleria	E' deposita nella segreteria del P.M..	E' affissa nell'albo del Tribunale
212	In caso di furto aggravato ex art. 625 c.p. si procede con:	Richiesta di rinvio a giudizio dinanzi al Tribunale collegiale	Citazione diretta a giudizio dinanzi al G.u.p..	Citazione diretta a giudizio dinanzi al Tribunale collegiale	Citazione diretta a giudizio dinanzi al Tribunale monocratico
213	Il rito con citazione diretta si svolge dinanzi al:	G.i.p..	Tribunale in composizione collegiale	G.u.p..	Tribunale in composizione monocratica
214	Quale fase del procedimento manca nel rito con citazione diretta?	L'udienza preliminare	Gli atti preliminari al dibattimento	Le indagini preliminari	Il dibattimento
215	Quale procedimento speciale può chiedere l'imputato dopo la notifica del decreto di citazione diretta a giudizio?	Solo il giudizio abbreviato o il patteggiamento	Solo l'oblazione	Solo il patteggiamento o l'oblazione	Il giudizio abbreviato, il patteggiamento o l'oblazione

N.	Domanda	A	B	C	D
216	Entro quale termine l'imputato può chiedere il giudizio abbreviato nel procedimento con citazione diretta?	All'udienza di comparizione, terminata l'istruzione dibattimentale, prima delle conclusioni	All'udienza di comparizione, prima della fine dell'istruzione dibattimentale	All'udienza di comparizione, prima della dichiarazione di apertura del dibattimento	All'udienza di comparizione, subito dopo la dichiarazione di apertura del dibattimento
217	Cosa succede se l'impugnazione è proposta ad un giudice incompetente?	Il giudice incompetente può comunque decidere sul gravame	Il giudice incompetente trasmette gli atti al giudice competente	Viene dichiarata l'inammissibilità dell'impugnazione	Viene dichiarata l'irricevibilità dell'impugnazione
218	Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale può impugnare la sentenza di primo grado?	Sì, sempre, nei casi previsti dalla legge	No, mai	No, può impugnare, nei casi previsti dalla legge, solo il rappresentante del p.m. che ha presentato le conclusioni	Sì, previo consenso del Procuratore generale presso la Corte d'appello
219	L'atto di impugnazione è notificato alle parti private:	A cura della cancelleria del giudice dell'impugnazione	A cura della segreteria del pubblico ministero	A cura dell'appellante	A cura della cancelleria del giudice che ha emesso il provvedimento impugnato
220	L'impugnazione proposta dall'imputato giova anche al responsabile civile?	Sì, tranne nell'ipotesi in cui sia fondata su motivi esclusivamente personali	No, in nessun caso	Sì, tranne nell'ipotesi in cui vi sia opposizione della parte civile	Sì, sempre
221	Come viene dichiarata l'impugnazione nel caso in cui non siano stati indicati i motivi del gravame?	Inammissibile	Nulla	Inesistente	Annullabile
222	Sono appellabili le sentenze di condanna?	Sì, sono appellabili sia dall'imputato che dal pubblico ministero	Sì, solo dall'imputato	No, in nessun caso	Sì, solo dal pubblico ministero
223	Sono inappellabili:	Tutte le sentenze di condanna	Le sentenze di condanna con cui è stata applicata la sola pena dell'ammenda	Le sentenze di condanna con cui il giudice abbia concesso la sospensione condizionale della pena	Le sentenze di condanna con cui è stata applicata la sola pena della multa
224	Chi è legittimato a proporre appello incidentale?	La parte civile	La parte che non ha proposto impugnazione	L'imputato contumace	La parte che ha proposto impugnazione
225	Sull'appello proposto contro le sentenze del Tribunale in composizione monocratica decide:	Il Tribunale in composizione collegiale	La Corte di assise di appello	Il Tribunale del riesame	La Corte di appello
226	La cognizione del giudice di appello è limitata:	Ai soli punti della decisione che riguardano le statuizioni civili	Ai soli punti della decisione che riguardano la determinazione della pena	Ai soli punti della decisione che riguardano l'accertamento della responsabilità dell'imputato	Ai punti della decisione ai quali si riferiscono i motivi proposti
227	Quando deve essere presentata la richiesta di rinnovazione dell'istruzione dibattimentale in appello?	In udienza appena dopo l'apertura del dibattimento di appello	Nell'atto di appello o nei motivi nuovi presentati ai sensi dell'art. 585, comma 4 c.p.p..	In ogni stato del dibattimento di appello	In udienza prima dell'apertura del dibattimento di appello
228	Quali difetti della motivazione sono censurabili in cassazione?	Mancanza, manifesta illogicità o contraddittorietà	Ogni difetto della motivazione è sempre censurabile in cassazione	Solo la mancanza o la manifesta illogicità	Solo l'inesistenza
229	Davanti alla Corte di cassazione le parti:	Sono rappresentate da difensori iscritti all'albo da almeno 5 anni	Sono rappresentate da difensori iscritti nell'albo speciale della Corte di cassazione	Sono rappresentate da difensori nominati d'ufficio dal Presidente della Corte	Stanno in giudizio personalmente
230	Da chi deve essere sottoscritta la sentenza della Corte di cassazione?	Solo dall'estensore	Solo dal Presidente	Dal Presidente e dall'estensore	Da tutti i giudici che hanno partecipato alla deliberazione
231	Quando una sezione della Corte di cassazione può rimettere il ricorso alle Sezioni Unite?	Quando la Sezione investita del ricorso si è già pronunciata su questioni analoghe	Quando la questione di diritto è di particolare complessità	Quando la Sezione investita del ricorso lo ritiene opportuno	Quando la questione di diritto sollevata ha dato luogo, o potrebbe dar luogo, a un contrasto giurisprudenziale

N.	Domanda	A	B	C	D
232	Se annulla con rinvio un'ordinanza, la Corte di cassazione trasmette gli atti:	Sempre alla Corte di appello	Sempre al p.m. presso il giudice che l'ha pronunciata	Al giudice che l'ha pronunciata	Sempre al Tribunale in composizione collegiale
233	Per quali motivi può essere richiesto il ricorso straordinario in cassazione?	Per la correzione dell'errore materiale o di fatto contenuto nei provvedimenti pronunciati dalla Corte di cassazione	Per la revoca della sentenza di condanna pronunciata dalla Corte di cassazione	Per la correzione del solo errore di fatto contenuto nei provvedimenti pronunciati dalla Corte di cassazione	Per la correzione del solo errore materiale contenuto nei provvedimenti pronunciati dalla Corte di cassazione
234	Il giudice del rinvio è vincolato alla sentenza emessa dalla Corte di cassazione?	Deve uniformarsi solo alle questioni sulla competenza decise dalla Corte di cassazione	No, la sentenza della Cassazione non è vincolante per il giudice del rinvio	Sì, è vincolato alle determinazioni concernenti la commisurazione della pena	Sì, deve uniformarsi ad ogni questione di diritto decisa dalla Corte di cassazione
235	Quali sentenze sono soggette a revisione?	Sono soggette a revisione solo le sentenze di assoluzione divenute irrevocabili	Sono soggette a revisione le sentenze di assoluzione non ancora divenute irrevocabili	Sono soggette a revisione le sentenze di condanna, le sentenze di patteggiamento e i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili	Sono soggette a revisione le sentenze di condanna, le sentenze di patteggiamento e i decreti penali di condanna non ancora divenuti irrevocabili
236	La sentenza di assoluzione è soggetta a revisione?	No, mai	Sì, solo se non ancora divenuta irrevocabile	Sì, solo se divenuta irrevocabile	Sì, solo su istanza dell'interessato
237	La revisione è sempre ammessa in favore:	Del condannato	Della persona offesa	Della parte civile	Dell'imputato
238	E' irrevocabile la sentenza nei cui confronti:	Non è ammessa impugnazione diversa dalla revisione	Non è ammessa impugnazione diversa dal riesame	Non è ammessa impugnazione diversa dall'appello	Non è ammessa impugnazione diversa dal ricorso per cassazione
239	La sentenza contro la quale non è ammessa impugnazione diversa dalla revisione è:	Irrevocabile	Revocabile	Efficace	Inoppugnabile
240	L'imputato condannato con sentenza irrevocabile può essere sottoposto a nuovo procedimento penale per lo stesso fatto?	Sì, solo se il fatto è diversamente considerato per il titolo	Sì, solo se il fatto è diversamente considerato per le circostanze	Sì, solo se il fatto è diversamente considerato per il grado	No, neppure se il fatto è diversamente considerato per il titolo, il grado o per le circostanze
241	L'imputato prosciolto con sentenza irrevocabile può essere sottoposto a nuovo procedimento penale per lo stesso fatto?	No, neppure se il fatto è diversamente considerato per il titolo, il grado o per le circostanze	Sì, se il fatto è diversamente considerato per le circostanze	Sì, se il fatto è diversamente considerato per il grado	Sì, se il fatto è diversamente considerato per il titolo
242	Qual è la fase del processo in cui viene attuato il comando contenuto nella sentenza di condanna irrevocabile?	Il giudizio di revisione	La fase dell'esecuzione	Il giudizio di ottemperanza	La fase di cognizione
243	Chi provvede a dare esecuzione ai provvedimenti giurisdizionali?	L'ufficiale giudiziario	Il giudice che ha emesso il provvedimento da eseguire	Il pubblico ministero presso il giudice dell'esecuzione	Il cancelliere
244	L'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali è attivata:	Su istanza della parte civile	Su istanza del difensore dell'interessato	Su istanza del giudice dell'esecuzione	D'ufficio
245	Come procede il pubblico ministero quando deve essere eseguita una sentenza di condanna a pena detentiva?	Richiede all'ufficiale giudiziario l'ordine di esecuzione	Emette ordine di esecuzione con il quale dispone la carcerazione del condannato, se questi non è già detenuto	Ordina l'accompagnamento coattivo del condannato	Richiede al giudice l'ordine di esecuzione del provvedimento
246	A chi va comunicato l'ordine di esecuzione se il condannato è già detenuto?	Al giudice che ha emesso il provvedimento per il quale il soggetto si trova già in carcere	Ai prossimi congiunti del condannato	Se il condannato è già detenuto, l'ordine di esecuzione va comunicato al Ministro della giustizia e notificato all'interessato e al suo difensore	Al direttore della Casa circondariale in cui si trova recluso il condannato
247	L'ordine di esecuzione della sentenza di condanna va notificato al difensore del condannato?	Sì, solo se il pubblico ministero lo ritiene necessario	Sì, solo se lo richiede il condannato	Sì, sempre	No, in nessun caso

N.	Domanda	A	B	C	D
248	Dove si celebra il giudizio abbreviato?	Durante le indagini preliminari, in udienza camerale appositamente fissata	In appello	All'udienza preliminare	In dibattimento
249	Quando deve procedere alla conversione della pena pecuniaria, in caso di insolvenza, il Magistrato di sorveglianza provvede:	Con decreto	Con sentenza	Con ordinanza	Oralmente, senza particolari formalità
250	Chi è competente per l'esecuzione delle sanzioni sostitutive della semidetenzione e della libertà controllata?	Il Magistrato di sorveglianza	Il giudice dell'esecuzione	Il Tribunale di sorveglianza	Il pubblico ministero presso il giudice dell'esecuzione
251	Se deve essere eseguita una sanzione pecuniaria conseguente a violazioni amministrative accertate nel processo penale, il pubblico ministero trasmette l'estratto della sentenza esecutiva:	Al giudice dell'esecuzione	Al Magistrato di sorveglianza	Al giudice civile competente	All'autorità amministrativa competente
252	A chi sono devolute le somme dovute in conseguenza della dichiarazione di inammissibilità o di rigetto di una richiesta?	Sono devolute alla parte civile che ne abbia fatto richiesta	Sono devolute alla cassa delle ammende, anche quando ciò non sia espressamente stabilito	Sono devolute alla persona offesa che ne abbia fatto richiesta	Non sono previste sanzioni pecuniarie in caso di rigetto o dichiarazione di inammissibilità di una richiesta
253	Chi è il giudice competente a conoscere dell'esecuzione di un provvedimento giurisdizionale?	E' competente il giudice che ha deliberato il provvedimento da eseguire	E' competente il Magistrato di sorveglianza	E' competente il Tribunale di sorveglianza	La Corte d'appello ha una competenza funzionale a conoscere dell'esecuzione di tutti i provvedimenti giurisdizionali
254	Chi è il giudice dell'esecuzione quando in appello è stata confermata la sentenza di primo grado?	Il giudice di appello	Il giudice di primo grado	La Corte di cassazione	Il giudice del rinvio
255	Chi è il giudice dell'esecuzione quando in appello la sentenza di primo grado è stata riformata in relazione alla pena?	La Corte di cassazione	Il giudice di primo grado	Il giudice di appello	Il giudice del rinvio
256	Chi è il giudice competente quando l'esecuzione concerne più provvedimenti emessi dal tribunale in composizione monocratica e collegiale?	L'esecuzione è attribuita al giudice che ha emesso il provvedimento divenuto irrevocabile per primo	L'esecuzione è attribuita al giudice che ha emesso il provvedimento divenuto irrevocabile per ultimo	L'esecuzione è attribuita in ogni caso al giudice monocratico	L'esecuzione è attribuita in ogni caso al collegio
257	Se la richiesta avanzata al giudice dell'esecuzione appare manifestamente infondata per difetto delle condizioni di legge, il giudice la dichiara:	Inefficace	Irricevibile	Nulla	Inammissibile
258	Chi può chiedere l'applicazione della disciplina del reato continuato in fase esecutiva?	Il condannato o il pubblico ministero	Solo il difensore del condannato	Solo il condannato	Solo il pubblico ministero
259	Da quali organi è composta la magistratura di sorveglianza?	Dal Magistrato di sorveglianza e dal Tribunale di sorveglianza	Dal magistrato di Sorveglianza, dal tribunale di Sorveglianza e dal giudice dell'esecuzione	Dal Giudice che ha emesso il provvedimento da eseguire	Dal Tribunale della Libertà
260	Chi sovrintende all'esecuzione delle misure di sicurezza personali?	Il giudice dell'esecuzione	Il Tribunale di sorveglianza	Il Magistrato di sorveglianza	Il Tribunale della Libertà
261	A chi è diretta la domanda di grazia?	Al Presidente del Consiglio dei Ministri	Al Parlamento	Al Ministro della giustizia	Al Presidente della Repubblica
262	Chi decide sulla concessione della liberazione condizionale?	Il giudice dell'esecuzione	Il direttore della Casa circondariale in cui è recluso il condannato	Il Tribunale di sorveglianza	Il Magistrato di sorveglianza
263	Chi provvede in ordine al differimento dell'esecuzione delle pene detentive nei casi previsti degli artt. 146 e 147 c.p.?	Il direttore della Casa circondariale	Il giudice dell'esecuzione	Il Magistrato di sorveglianza	Il Tribunale di sorveglianza
264	Qual è l'organo giurisdizionale competente in ordine alla decisione favorevole all'extradizione all'estero di un imputato o di un condannato?	La Corte di cassazione	Il giudice dell'esecuzione	Il Tribunale in composizione collegiale	La Corte di appello

N.	Domanda	A	B	C	D
265	Quale richiesta viene rivolta da uno Stato ad altra autorità straniera affinché siano effettuate comunicazioni, notificazioni ovvero sia compiuta attività di acquisizione probatoria?	Rogatoria internazionale	Estradizione	Ordine investigativo europeo	Mandato di arresto europeo
266	Chi è competente a disporre la rogatoria dall'estero?	Il Parlamento	Il Ministro della giustizia	Il Presidente della Repubblica	Il Governo
267	Chi è il giudice competente per il riconoscimento in Italia delle sentenze penali pronunciate all'estero nei confronti del cittadino italiano?	La Corte di appello	Il Tribunale in composizione collegiale	La Corte costituzionale	La Corte di cassazione
268	Chi è il Giudice di pace?	E' un giudice togato	E' un giudice popolare	E' un giudice onorario	E' un giudice speciale
269	Chi è legittimato a presentare ricorso immediato al Giudice di pace?	La persona offesa, per i reati perseguibili a querela di parte	La persona offesa per tutti i reati	La polizia giudiziaria	Il pubblico ministero, per i reati perseguibili d'ufficio
270	Chi è il giudice dell'appello per le sentenze emesse dal Giudice di pace?	Il Tribunale in composizione collegiale del circondario in cui ha sede il giudice di pace che ha pronunciato la sentenza impugnata	La Corte di appello	Il Tribunale in composizione monocratica del circondario in cui ha sede il giudice di pace che ha pronunciato la sentenza impugnata	Il G.i.p..
271	La difesa è:	Un diritto disponibile	Un diritto inalienabile in ogni stato e grado del processo	Un interesse disponibile	Un diritto inviolabile in ogni stato e grado del procedimento
272	La funzione giurisdizionale:	E' esercitata da magistrati nominati dal parlamento	E' esercitata da magistrati onorari	E' esercitata da magistrati ordinari	E' esercitata da magistrati ordinari e straordinari
273	La Costituzione prevede la possibilità della diretta partecipazione del popolo all'amministrazione della giustizia?	Si, nell'art. 109 Cost..	Si, nell'art. 102 Cost..	Si, nell'art. 111 Cost..	Si, nell'art. 25 Cost..
274	L'autorità giudiziaria dispone direttamente della polizia giudiziaria?	Si, perché così dispone l'art. 112 Cost..	Si, perché così dispone il Decreto ministeriale 1944 n. 41	Si, perché così dispone l'art. 109 Cost..	Si, perché così dispone il D.P.R. 1944 n. 41
275	Ai sensi dell'art. 13 Cost., la detenzione è ammessa:	Sempre, previo decreto motivato dell'autorità giudiziaria	Sempre	Solo dopo la condanna definitiva	Per atto motivato dell'autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge
276	Ai sensi dell'art. 13 Cost., l'ispezione è ammessa:	Quando sia necessario accertare le tracce e gli altri effetti materiali del reato	Per atto motivato dell'autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge	Quando sia necessario accertare gli effetti materiali del reato	Quando sia necessario acquisire le tracce del reato
277	Ai sensi dell'art. 13 Cost. la perquisizione personale è ammessa:	Per atto motivato dell'autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge	Quando vi sia fondato motivo di ritenere che sulla persona sia occultato il corpo del reato	Quando vi sia fondato motivo di ritenere che sulla persona sia occultato il corpo del reato o le cose ad esso pertinenti	Quando sia necessario accertare le tracce del reato
278	Ai sensi dell'art. 13 Cost. i provvedimenti provvisori adottati dall'autorità di pubblica sicurezza devono essere comunicati all'autorità giudiziaria:	Entro 48 ore	Entro 96 ore, salvo una maggiore dilazione concessa dal giudice della convalida	Entro 12 ore, previo avviso - anche orale - al pubblico ministero	Entro 24 ore, salva una maggiore dilazione concessa dal pubblico ministero
279	Ai sensi dell'art. 13 Cost., i provvedimenti provvisori adottati dall'autorità di pubblica sicurezza:	Sono soggetti a convalida in casi eccezionali di necessità e urgenza	Sono soggetti a revoca ove convalidati	Si intendono privi di ogni effetto anche ove convalidati	Ove non convalidati, si intendono revocati e restano privi di ogni effetto
280	Ai sensi dell'art. 111 Cost., la giurisdizione si attua:	Mediante equo processo	Mediante giusto processo regolato dalla legge	Mediante l'attuazione dei principi della Convenzione Europea sull'equo processo	Mediante l'attuazione dei principi del Patto internazionale sull'equo processo
281	La ragionevole durata del processo ha rilevanza di principio costituzionale?	No, in quanto quello della ragionevole durata del processo è un principio ad applicazione solo tendenziale	Si, essendo contemplato nell'art. 111 della Costituzione	No, pur essendo previsto il risarcimento del danno da irragionevole durata del processo	Si, essendo contemplato nell'art. 102 della Costituzione
282	Il principio del contraddittorio nella formazione della prova:	Regola il processo penale	E' consacrato nell'art. 112 Cost..	E' previsto dall'art. 102 Cost..	Regola ogni attività dell'autorità giudiziaria

N.	Domanda	A	B	C	D
283	Ai sensi dell'art. 111 Cost., contro i provvedimenti sulla libertà personale il ricorso per cassazione è sempre ammesso:	Per far valere l'ingiustizia della decisione	Per violazione di legge	Per incertezza della motivazione	Per ingiustizia manifesta
284	Se il giudice penale risolve incidentalmente una questione penale:	La decisione è revocabile su richiesta di parte	La decisione non ha efficacia vincolante in nessun altro processo	La decisione è vincolante solo se le parti vi consentono	La decisione è revocabile anche d'ufficio
285	Il giudice penale può risolvere incidentalmente:	Solo questioni civili o amministrative	Anche questioni amministrative	Solo questioni penali	Solo questioni relative allo stato di famiglia
286	In presenza di una questione pregiudiziale, il giudice può sospendere il processo:	Fino a che non sia stata decisa la questione nella sede propria	Fino al passaggio in giudicato della sentenza che definisce la questione	Solo ove sia esaurito il controllo sulla regolare costituzione delle parti	Fino agli atti preliminari al dibattimento
287	E' questione pregiudiziale:	La questione civile	La questione sullo stato di famiglia o di cittadinanza	La questione penale	La questione amministrativa
288	In presenza di una questione pregiudiziale:	Nel caso di sospensione del processo, non è impedito il compimento di atti urgenti	La sospensione del processo è disposta con decreto	Nel caso di sospensione del processo è impedito anche il compimento degli atti urgenti	La sospensione del processo è disposta con ordinanza appellabile
289	La sentenza del giudice civile che definisce una questione pregiudiziale sullo stato di famiglia:	E' soggetta a reclamo	Ha efficacia di giudicato nel procedimento penale	Non ha efficacia di giudicato nel procedimento penale	Non è soggetta a reclamo
290	Ai fini della determinazione della competenza si ha riguardo alla pena stabilita per il reato?	No, rileva solo la pena stabilita per il delitto consumato	No	No, ma si tiene conto del ravvedimento operoso	Si
291	Ai fini della determinazione della competenza si tiene conto della continuazione?	No	No, rileva solo la recidiva	No, rilevano solo le circostanze aggravanti comuni del reato	Si
292	Ai fini della determinazione della competenza si tiene conto della recidiva?	Si	No	No, rileva solo la continuazione	No, rilevano solo le circostanze attenuanti del reato
293	Ai fini della determinazione della competenza di quali circostanze del reato si tiene conto?	Di tutte le circostanze aggravanti	Delle circostanze aggravanti per le quali la legge stabilisce una pena di specie diversa da quella ordinaria del reato e di quella ad effetto speciale	Esclusivamente di quelle ad effetto speciale	Di tutte le circostanze attenuanti
294	La corte di assise è competente per il delitto di tentato omicidio?	Si	Si, salvo che ricorrano circostanze attenuanti	No	No, salvo che ricorrano circostanze aggravanti
295	La corte di assise è competente per il reato di rapina?	Si, al ricorrere delle circostanze indicate nell'art. 5 c.p.p..	No	No, salvo che si tratti di rapina comunque aggravata	Si
296	La corte di assise è competente per il reato di estorsione?	No, salvo che si tratti di estorsione comunque aggravata	Si, salvo che ricorrano circostanze attenuanti	No	Si
297	La corte di assise è competente per il reato di associazione di tipo mafioso?	Si, salvo che nelle ipotesi aggravate	No	No, per tale reato è competente la corte di assise d'appello	Si
298	Ai sensi dell'art. 8 c.p.p., se dal fatto è derivata la morte, la competenza per territorio è determinata:	Dal luogo in cui è stato commesso l'ultimo atto diretto a commettere l'omicidio	Dal luogo di residenza dell'imputato	Dal luogo in cui è avvenuta l'azione o l'omissione	Dal luogo in cui è deceduta la parte offesa
299	Ai sensi dell'art. 8 c.p.p., se dal fatto è derivata la morte:	La competenza è determinata dal luogo in cui è deceduta la parte lesa	E' competente il giudice del capoluogo del distretto di corte d'appello	La competenza per territorio è determinata dal luogo in cui è avvenuta l'azione o l'omissione	E' competente il giudice del luogo in cui ha sede l'ufficio del pubblico ministero che ha provveduto per primo all'iscrizione nel registro di cui all'art. 335 c.p.p..
300	Ai sensi dell'art. 8 CPP. fuori dai casi in cui dal fatto sia derivata la morte, la competenza per territorio è determinata:	A norma della tabella contemplata dalla legge 1998, n. 420	Dal luogo in cui è avvenuta l'azione	A norma della tabella contemplata dalla legge 1999, n. 2	Dal luogo in cui il reato è stato consumato

N.	Domanda	A	B	C	D
301	Se si tratta di delitto tentato, la competenza per territorio è determinata:	Dal luogo in cui è stato compiuto il primo atto diretto a commettere il delitto	Dal luogo in cui è stato compiuto l'ultimo atto diretto a commettere il delitto	A norma della tabella contemplata dalla legge 1999, n. 2	Nel caso di ravvedimento operoso, dal luogo in cui è stato compiuto il primo atto di desistenza
302	Quale dei seguenti luoghi radica la competenza per territorio ai sensi del co.2 dell'art. 9 c.p.p.?	Il luogo in cui il reato è stato consumato	Il luogo in cui ha avuto inizio la consumazione	Il luogo in cui è avvenuta l'azione o l'omissione	Il luogo di residenza
303	Quale dei seguenti luoghi radica la competenza per territorio ai sensi del co.2 dell'art. 9 c.p.p.?	Il luogo di domicilio	Il luogo in cui ha avuto inizio la consumazione	Il luogo della consegna dell'imputato	Il luogo dell'arresto dell'imputato
304	In materia di competenza per reati commessi all'estero, la competenza è determinata:	Dal luogo di residenza dell'imputato	Dal procuratore generale presso la corte di cassazione	Dal procuratore generale presso la corte d'appello	Dalla tabella contemplata dalla legge 1998, n. 420
305	In materia di competenza per i procedimenti riguardanti i magistrati della direzione nazionale antimafia:	Operano le regole predisposte nella tabella prevista dalla legge 1999, n. 2	La scelta del giudice che procede è affidata al procuratore nazionale antimafia	Operano le regole di cui all'art. 11 c.p.p..	Operano le regole di cui all'art. 54 ter c.p.p..
306	Se il reato per cui si procede è stato commesso da più persone in concorso:	E' competente il giudice determinato a norma dell'art. 8 c.p.p..	Si ha connessione di procedimenti	E' competente il giudice del capoluogo del distretto di corte d'appello	Si dispone sempre la riunione dei procedimenti
307	Se il reato per cui si procede è stato commesso da più persone in cooperazione fra loro:	Si ha connessione di procedimenti	Il giudice dispone sempre la riunione dei procedimenti	La competenza è determinata a norma dell'art. 9 c.p.p..	E' sempre competente il tribunale in composizione collegiale
308	Fra reati comuni e reati militari opera la connessione?	Si, quando il reato militare è più grave di quello comune	Si, quando il reato comune è più grave di quello militare	No mai	Si, opera sempre a favore del tribunale militare
309	Nel caso di connessione, quando più giudici sono ugualmente competenti per materia:	La competenza appartiene alla corte di assise	La competenza appartiene al giudice competente per il reato più grave	La competenza appartiene al tribunale	La competenza è determinata a norma della tabella predisposta con legge 1998, n. 420
310	Se i reati connessi appartengono a più giudici ugualmente competenti per materia e sono di pari gravità:	La competenza appartiene alla corte di assise	La competenza appartiene al giudice competente per l'ultimo reato	La competenza appartiene al giudice del luogo in cui si è verificato l'evento	La competenza appartiene al giudice competente per il primo reato
311	E' possibile disporre la riunione di processi che non pendano nello stesso stato e grado?	No	No, salvo che la riunione non sia indispensabile alla realizzazione di obiettivi di economia processuale	Si	Si, salvo che alcuni dei processi pendano dinanzi al tribunale in composizione monocratica
312	E' possibile disporre la riunione dei processi quando alcuni pendano dinanzi al tribunale in composizione collegiale e altri dinanzi al tribunale in composizione monocratica?	Si	Si, e la riunione è disposta davanti al tribunale monocratico	No mai	Si, anche ove i processi pendano in uno stato o in un grado diversi
313	Nei casi di connessione di cui all'art. 12 c.p.p.:	E' sempre disposta la riunione	La riunione dei processi può essere disposta se non determini un ritardo nella definizione degli stessi	La riunione è disposta solo ove si tratti di connessione propria	La riunione è disposta solo ove si tratti di connessione teleologica
314	Se nei confronti di uno o più imputati è stata disposta la sospensione del procedimento:	Il giudice deve provvedere a norma dell'art. 422 c.p.p..	Il giudice può comunque pronunciare il decreto che dispone il giudizio	Il giudice deve disporre la riunione dei processi	Il giudice può disporre la separazione dei processi
315	La riunione dei processi è disposta:	Con decreto, su richiesta di parte	Con decreto, anche d'ufficio, sentite le parti	Con ordinanza, anche d'ufficio, sentite le parti	Con sentenza
316	La separazione dei processi è disposta:	Anche oralmente	Con ordinanza	Con decreto	Con sentenza
317	Di regola, è rilevabile anche d'ufficio in ogni stato e grado del processo:	L'incompetenza per materia	L'incompetenza per connessione	L'incompetenza per territorio respinta nel corso dell'udienza preliminare	L'incompetenza per territorio

N.	Domanda	A	B	C	D
318	L'incompetenza per materia:	E' rilevata anche d'ufficio in ogni stato e grado del processo	Non è mai rilevabile d'ufficio	E' rilevabile solo d'ufficio	E' rilevata anche d'ufficio entro il termine previsto dall'art. 491, comma 1, c.p.p..
319	L'incompetenza per territorio:	E' rilevabile solo entro le richieste di prova di cui all'art. 493 c.p.p..	E' sempre rilevata entro il termine previsto dall'art. 491, comma 1, c.p.p..	E' rilevata anche d'ufficio in ogni stato e grado del processo	E' rilevata o eccepita, a pena di decadenza, prima della conclusione dell'udienza preliminare
320	E' valida la sottoscrizione di un atto apposta con mezzi meccanici?	No, salvo accordo delle parti	Si, non essendo contemplata alcuna regola in materia di sottoscrizione	No, non è valida	Si. La validità di tale sottoscrizione è espressamente prescritta dal c.p.p.
321	In materia di atti, l'indicazione dell'ora quando è necessaria?	Quando è espressamente prescritta	In mancanza di diversa indicazione, è sempre prescritta	Quando il giudice disponga di apporre tale indicazione	Quando le parti si accordano per apporre tale indicazione
322	Nel caso di smarrimento di un atto e di mancanza della copia autentica, il giudice può disporre la ricostituzione?	Si, con ordinanza	Si, ma solo se le parti vi consentono	Si, con decreto	Si, con sentenza
323	Ai sensi dell'art. 114 c.p.p., il divieto di pubblicazione sussiste per gli atti non più coperti da segreto?	No, non sussiste	Si, e perdura fino a che non siano concluse le indagini preliminari ovvero fino al termine dell'udienza preliminare	Si, e perdura solo fino alla dichiarazione di chiusura del dibattimento	Si, e perdura solo fino alla dichiarazione di apertura del dibattimento
324	Ai sensi dell'art. 114, comma 3, c.p.p., è consentita la pubblicazione degli atti utilizzati per le contestazioni?	No, mai	Si, se le parti vi consentano	No, salvo che il testimone vi consenta	Si, sempre
325	Il tribunale dei minori può consentire la pubblicazione dell'immagine del minore?	Si, nell'interesse esclusivo del minore o se il minore ha compiuto i sedici anni	Si, se i genitori lo consentano	Si, se la pubblicazione è assolutamente necessaria per l'accertamento dei fatti	Si, previo parere del curatore a tal fine nominato
326	Quando una persona è privata della libertà personale è vietata la pubblicazione di immagini...:	che la ritraggono mentre si trova sottoposta all'uso delle manette ai polsi, anche se la persona vi consenta	che la ritraggono mentre si trova sottoposta all'uso delle manette ai polsi ovvero ad altro mezzo di coercizione fisica	Solo ove sia ritratta mentre si trova sottoposta all'uso delle manette ai polsi	Solo ove sia ritratta mentre si trova sottoposta a mezzo di coercizione fisica diversa dalle manette
327	Dopo la definizione del procedimento chi provvede sulle richieste di copia degli atti?	Il pubblico ministero	Il presidente del collegio o il giudice che ha emesso il provvedimento di archiviazione o la sentenza	Il giudice dell'esecuzione	Il tribunale di sorveglianza
328	In materia di partecipazione del sordo agli atti del procedimento è stabilito che:	Se il sordo non sa leggere o scrivere, l'autorità procedente nomina uno o più interpreti	Al sordo sono presentate per iscritto le domande ma non gli avvertimenti	Il sordo può delegare un congiunto	Il sordo, a differenza del sordomuto, deve rispondere per iscritto
329	Non possono intervenire come testimoni ad atti del procedimento:	I minori degli anni 15	I minori degli anni 16	I minori degli anni 18	I minori degli anni 14
330	Le persone sottoposte a misure di sicurezza detentive:	Non possono intervenire come testimoni ad atti del procedimento, salvo autorizzazione del magistrato di sorveglianza	Possono intervenire come testimoni ad atti del procedimento	Possono intervenire come testimoni ad atti del procedimento, previa autorizzazione del tribunale di sorveglianza	Non possono intervenire come testimoni ad atti del procedimento
331	Quando la legge consente che un atto sia compiuto per mezzo di un procuratore speciale:	La procura può essere rilasciata anche oralmente	La procura deve essere rilasciata, tra l'altro per atto pubblico, a pena di nullità	La procura deve essere rilasciata, tra l'altro per atto pubblico, a pena di inammissibilità	La procura deve essere rilasciata, tra l'altro, per scrittura privata a pena di nullità
332	Se la procura è rilasciata per scrittura privata al difensore, la sottoscrizione può essere autenticata dal difensore medesimo?	Si, se vi è apposto il visto del consiglio dell'ordine territoriale	Si	No, può essere autenticata solo da un notaio	No può essere autenticata solo da un altro difensore

N.	Domanda	A	B	C	D
333	I decreti sono sempre motivati a pena di nullità?	Si, come le ordinanze e le sentenze	No. L'unico caso in cui è prescritta la motivazione di un decreto è quello relativo al decreto di rinvio a giudizio	Si, come le sentenze	No, solo nei casi in cui la motivazione è espressamente prescritta dalla legge
334	Il giudice delibera in camera di consiglio:	E la deliberazione è pubblica	O, se del caso, in pubblica udienza	Con la presenza dell'ausiliario designato ad assisterlo	Senza la presenza dell'ausiliario designato ad assisterlo
335	A norma dell'art. 127 c.p.p., quando si deve procedere con udienza in camera di consiglio:	Possono essere presentate memorie fino a 10 giorni prima dell'udienza	Non possono essere presentate memorie	Possono essere presentate memorie fino a 5 giorni prima dell'udienza	Possono essere presentate memorie fino a 7 giorni prima dell'udienza
336	A norma dell'art. 127 c.p.p., se l'interessato è detenuto fuori dalla circoscrizione del giudice e ne fa richiesta:	Deve essere sentito prima del giorno dell'udienza dal giudice che procede	Deve essere sentito prima del giorno dell'udienza dal magistrato di sorveglianza del luogo	Deve essere sentito prima del giorno dell'udienza dal giudice dell'esecuzione	Deve essere sentito prima del giorno dell'udienza dal direttore del carcere
337	L'accompagnamento coattivo dell'imputato è disposto dal giudice:	Con decreto per il quale non è prescritta motivazione	Con decreto motivato	Oralmente	Con ordinanza
338	L'art. 132 c.p.p. stabilisce che la persona sottoposta ad accompagnamento coattivo non possa essere trattenuta:	Oltre le 48 ore	Oltre le 12 ore	Oltre le 24 ore	Oltre le 96 ore
339	A norma dell'art. 134 c.p.p., si procede a riproduzione audiovisiva:	Se il giudice lo ritiene opportuno	Se assolutamente indispensabile	In ogni caso	Se l'interessato vi consente
340	La riproduzione fonografica o audiovisiva può essere effettuata da personale estraneo all'amministrazione dello Stato?	Si, purché iscritto in apposito albo	Si, sotto la direzione dell'ausiliario che assiste il giudice	No, salvo che il giudice disponga altrimenti	No
341	Nel caso di riproduzione fonografica è sempre prescritta la trascrizione della riproduzione?	No. Il giudice può disporre d'ufficio che non sia effettuata la trascrizione	Si, a pena di nullità	Si, a pena di inutilizzabilità	No. Quando le parti vi consentono, il giudice può disporre che non sia effettuata la trascrizione
342	In materia di interrogatorio di persona in stato di detenzione che non si svolga in udienza, è prescritto che laddove si verifichi una indisponibilità di strumenti di riproduzione:	Si provvede con le forme della perizia, ovvero degli accertamenti tecnici irripetibili	Si provvede con le forme della perizia assunta in incidente probatorio	Si provvede con le forme della perizia, ovvero dell'esperimento giudiziale	Si provvede con le forme della perizia, ovvero della consulenza tecnica
343	Il decreto di irreperibilità emesso dal pubblico ministero nel corso delle indagini preliminari:	In ogni caso, cessa di avere efficacia con la chiusura delle indagini preliminari	Cessa di avere efficacia con la pronuncia della sentenza di primo grado	Cessa di avere efficacia con la pronuncia della sentenza emessa in grado di appello	Cessa di avere efficacia con la pronuncia del provvedimento che definisce l'udienza preliminare
344	Quando l'udienza preliminare manchi, il decreto di irreperibilità emesso dal pubblico ministero nel corso delle indagini preliminari:	Cessa di avere efficacia con la pronuncia della sentenza di primo grado	Cessa di avere efficacia con la dichiarazione di apertura del dibattimento	Cessa di avere efficacia a seguito dell'invio dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari	Cessa di avere efficacia con la chiusura delle indagini preliminari
345	Nelle regole generali sui termini processuali è prescritto che:	Nel termine non si computa l'ultima ora	Nel termine non si computa il giorno o l'ora in cui è iniziata la decorrenza	Nel termine si computa il giorno o l'ora in cui è iniziata la decorrenza	Nel termine non si computa l'ultimo giorno
346	In materia di termini processuali, si computa l'ultima ora o l'ultimo giorno?	Si	No	Si computa solo l'ultima ora	Si computa solo l'ultimo giorno
347	In ciascun grado del procedimento, la restituzione nel termine stabilito a pena di decadenza:	Non può essere concessa più di due volte per ciascuna parte	Non può essere concessa più di due volte all'imputato e più di una volta alle altre parti private	Non può essere concessa più di una volta per ciascuna parte	Non può essere concessa più di una volta all'imputato e più di due volte alle altre parti private
348	L'art. 177 c.p.p. stabilisce che:	L'inosservanza delle disposizioni stabilite per gli atti del procedimento è causa di nullità	La nullità di una citazione è sanata se la parte interessata è comparsa	E' sempre prescritta a pena di nullità l'osservanza delle disposizioni concernenti la capacità del giudice	L'inosservanza delle disposizioni stabilite per gli atti del procedimento è causa di nullità soltanto nei casi previsti dalla legge
349	L'osservanza delle disposizioni concernenti le condizioni di capacità del giudice è prescritta a pena di:	Nullità a regime intermedio	Nullità relativa	Nullità assoluta	Inutilizzabilità

N.	Domanda	A	B	C	D
350	L'osservanza delle disposizioni concernenti il numero dei giudici necessario per costituire collegi è prescritta a pena di nullità assoluta?	No, è prescritta a pena di nullità a regime intermedio	Si, ma la nullità non può più essere rilevata dopo l'emissione del decreto che dispone il giudizio	Si	No, è prescritta a pena di nullità relativa
351	Le nullità concernenti l'iniziativa del pubblico ministero nell'esercizio dell'azione penale:	Sono dichiarate solo su eccezione di parte	Devono essere eccepite, a pena di decadenza, con l'impugnazione della sentenza di primo grado	Devono essere eccepite entro il termine previsto dall'art. 491, comma 1, c.p.p..	Sono assolute
352	L'inosservanza delle disposizioni concernenti la partecipazione del pubblico ministero al procedimento è causa di:	Rimessione in termini	Nullità assoluta	Nullità di ordine generale a regime intermedio	Ricusazione
353	Le nullità di ordine generale a regime intermedio:	Sono insanabili	Sono rilevate d'ufficio in ogni stato e grado del procedimento	Se si sono verificate in giudizio, non possono essere più rilevate né dedotte dopo la deliberazione della sentenza del grado successivo	Sono disciplinate dall'art. 179 c.p.p..
354	Il codice di procedura penale come definisce le nullità relative?	Sono definite come nullità rilevabili anche d'ufficio che non possono essere rilevate né dedotte dopo la deliberazione della sentenza di secondo grado	Sono definite come nullità insanabili e rilevabili d'ufficio in ogni stato e grado del procedimento	Sono definite come nullità rilevabili anche d'ufficio che non possono essere rilevate né dedotte dopo la deliberazione della sentenza di primo grado	Sono definite come nullità diverse da quelle previste dagli artt. 178 e 179, comma 2, c.p.p..
355	Le nullità relative:	Sono rilevabili d'ufficio	Sono insanabili	Sono dichiarate su eccezione di parte	Sono disciplinate dall'art. 180 c.p.p..
356	Le tecniche idonee ad influire sulla libertà di autodeterminazione:	Sono contemplate in apposita tabella predisposta con legge 1998, n. 420	Possono essere utilizzate solo previo consenso della persona interessata	Non possono essere utilizzate, neppure con il consenso della persona interessata	Nei casi previsti dalla legge, possono essere utilizzate
357	Sul giudice incombe sempre il dovere di assumere una prova non disciplinata dalla legge?	Si, essendo riconosciuto alle parti il diritto alla prova	Si, salvo che l'assunzione pregiudichi la libertà morale della persona	No	Si, e di regola tale assunzione avviene con le forme previste dall'art. 499 c.p.p..
358	Quando occorre assumere una prova non disciplinata dalla legge:	Il giudice provvede all'ammissione, sentite le parti sulle modalità di assunzione della prova	Il giudice stabilisce d'ufficio le modalità di assunzione della prova	Il giudice provvede all'ammissione, fissando un termine non superiore a 5 giorni per l'assunzione della prova	Il giudice provvede all'ammissione, fissando un termine non superiore a 10 giorni per l'assunzione della prova
359	La materia delle prove illegittimamente acquisite è disciplinata:	Dall'art. 187 c.p.p..	Dall'art. 191 c.p.p..	Dall'art. 190 c.p.p..	Dall'art. 189 c.p.p..
360	L'inutilizzabilità:	E' rilevabile anche d'ufficio	E' rilevabile solo su eccezione di parte	E' rilevabile entro il termine previsto dall'art. 491, comma 1, c.p.p..	Deve essere eccepita prima che sia pronunciato il provvedimento previsto dall'art. 424 c.p.p..
361	L'inutilizzabilità è rilevabile anche d'ufficio?	No, salvo che la legge disponga altrimenti	No, è rilevabile solo su eccezione di parte	Si, è rilevabile entro il termine previsto dall'art. 490, comma 1, c.p.p..	Si, in ogni stato e grado del procedimento
362	L'esistenza di un fatto può essere desunta da indizi?	Si, sempre	No, salvo che questi abbiano le caratteristiche indicate dall'art. 190, comma 2, c.p.p..	No, salvo che questi abbiano le caratteristiche indicate dall'art. 192, comma 2, c.p.p..	No, mai
363	Sono valutate unitamente agli altri elementi di prova che ne confermano l'attendibilità:	Le dichiarazioni indizianti	Le dichiarazioni rese dal testimone	Le dichiarazioni rese dal recidivo	Le dichiarazioni rese dal coimputato nel medesimo reato
364	Le dichiarazioni da valutare unitamente agli altri elementi di prova che ne confermano l'attendibilità sono quelle:	rese da persona imputata in procedimento connesso	Rese nell'ambito dei procedimenti per taluno dei delitti indicati nell'art. 51, comma 3 bis, c.p.p..	Le dichiarazioni di colui che sia stato condannato per falsa testimonianza	Le dichiarazioni rese dal delinquente abituale

N.	Domanda	A	B	C	D
365	I limiti di prova stabiliti dalle leggi civili:	Salve le eccezioni stabilite dall'art. 192 c.p.p., non si osservano	Salve le eccezioni stabilite dall'art. 193 c.p.p., non si osservano	Si osservano anche nel processo penale	Si osservano anche nel processo penale, salve le eccezioni stabilite dall'art. 190, comma 2, c.p.p..
366	Nel processo penale:	Di regola, non si osservano i limiti di prova stabiliti dalle leggi civili	Il diritto alla prova è disciplinato dall'art. 191 c.p.p..	Vige il principio della tassatività della prova	Di regola, si osservano i limiti di prova stabiliti dalle leggi civili
367	La moralità dell'imputato:	Non può mai essere oggetto di testimonianza	Salve le eccezioni stabilite dalla legge, non può essere oggetto di testimonianza	Su accordo delle parti, può essere oggetto di testimonianza	Previo consenso dell'imputato, può essere oggetto di testimonianza
368	Le dichiarazioni del testimone indiretto quando sono inutilizzabili?	Quando, su richiesta di parte, il giudice non disponga la deposizione del testimone diretto	Quando la parte non chieda l'esame del testimone diretto	Quando l'esame del testimone diretto risulti impossibile per irreperibilità	Quando l'esame del testimone diretto risulti impossibile per morte, infermità o irreperibilità
369	Gli ufficiali di polizia giudiziaria possono, di norma, deporre sul contenuto delle dichiarazioni acquisite con una denuncia presentata oralmente?	No	Sì, ove si tratti di denuncia presentata da pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio	No, ove si tratti di denuncia presentata dal privato cittadino	Sì
370	La testimonianza di chi non è in grado di indicare la persona da cui ha appreso la notizia dei fatti oggetto dell'esame:	Non può essere utilizzata	Previo accordo tra le parti, può essere utilizzata	E' nulla	Previo consenso dell'imputato, può essere utilizzata
371	I coimputati nel medesimo reato possono essere assunti come testimoni?	No, salvo i casi previsti dalla legge	No, mai	Sì, sempre	Sì, salvo che ricorra uno dei casi di incompatibilità previsti dall'art. 198 c.p.p..
372	Le persone imputate in procedimento connesso a norma dell'art. 12, comma 1, lettera a, c.p.p. possono essere assunte come testimoni?	No, mai	Sì, se prosciolti in primo grado	Sì, sempre	No, salvo i casi previsti dalla legge
373	I coimputati nel medesimo reato possono essere assunti come testimoni ove nei loro confronti sia stata pronunciata sentenza ai sensi dell'art. 444 c.p.p.?	No, salvo che vi sia il consenso delle parti	Sì, ove gli altri coimputati vi consentano	No	Sì
374	Il responsabile civile può essere assunto come testimone?	No	Sì, ove l'imputato lo consenta	No, salvo che la sua testimonianza sia indispensabile per la ricostruzione dei fatti da provare	Sì
375	La persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria può essere assunta come testimone?	Sì, se vi è costituzione di parte civile	Sì	No, salvo che la sua testimonianza sia indispensabile per la ricostruzione dei fatti da provare	No
376	Nel caso previsto dall'art. 64, comma 3, lettera c, c.p.p.:	L'imputato in un procedimento connesso ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera c, c.p.p. non può essere sentito come testimone	Viene meno l'incompatibilità con l'ufficio di testimone prevista dall'art. 195 c.p.p..	Resta ferma l'incompatibilità con l'ufficio di testimone prevista dall'art. 191 c.p.p..	L'imputato in un procedimento connesso ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera c, c.p.p. può essere sentito come testimone
377	I prossimi congiunti della persona offesa sono obbligati a deporre?	Sì	No. Possono astenersi a norma dell'art. 199 c.p.p..	No, salvo che la persona offesa si sia costituita parte civile	No, tranne che abbiano presentato querela
378	I prossimi congiunti della parte civile hanno facoltà di astensione dal deporre?	Sì, a norma dell'art. 199 c.p.p..	No	No, salvo che essi stessi siano persone offese dal reato	Sì, salvo che abbiano presentato querela
379	Quale sanzione è prevista per il caso in cui venga omissa l'avviso della facoltà di astensione dei prossimi congiunti?	L'irregolarità	L'abnormità	L'inutilizzabilità	La nullità
380	Gli avvocati:	Hanno sempre l'obbligo di deporre	Hanno l'obbligo di deporre, salvi i casi previsti dalla legge	Non possono essere obbligati a deporre	Non possono essere obbligati a deporre, salvo che la deposizione sia indispensabile ai fini della prova del reato per cui si procede

N.	Domanda	A	B	C	D
381	I medici:	Hanno sempre l'obbligo di deporre	Hanno l'obbligo di deporre, salvi i casi previsti dalla legge	Non possono essere obbligati a deporre	Non possono essere obbligati a deporre, salvo che la deposizione sia indispensabile ai fini della prova del reato per cui si procede
382	Quando è opposto un segreto professionale, se il giudice ha motivo di dubitare che la dichiarazione resa per esimersi dal deporre sia infondata:	Ordina che il testimone deponga	Ordina che il nome del testimone sia iscritto nel registro delle notizie di reato	Provvede agli accertamenti necessari	Restituisce gli atti al pubblico ministero
383	Sui pubblici impiegati incombe l'obbligo di astenersi dal deporre sui fatti conosciuti per ragioni di ufficio che devono rimanere segreti?	No, tale obbligo incombe solo sui pubblici ufficiali	No tale obbligo incombe solo sui pubblici ufficiali e sugli incaricati di pubblico servizio	Si, ma tale obbligo è rinunciabile	Si
384	Quando un testimone oppone un segreto di Stato:	L'autorità giudiziaria ne informa il Presidente del Consiglio dei ministri	L'autorità giudiziaria ne informa il Presidente del Senato	L'autorità giudiziaria ne informa il Presidente della Repubblica	L'autorità giudiziaria ne informa il Presidente della Camera
385	Nel processo penale, ove sia opposto un segreto di Stato, deve esserne informato:	Il Ministro della difesa	Il Presidente del Consiglio dei ministri	Il Presidente della Repubblica	Il Ministro dell'interno
386	Quando per la definizione di un processo risulta essenziale la conoscenza di quanto coperto da segreto di Stato, nel caso in cui l'esistenza di un segreto di Stato sia confermata:	Il giudice dichiara estinto il reato	Il Presidente del Consiglio dei ministri dichiara il non doversi procedere	Il Presidente del Consiglio dei ministri autorizza il giudice a dichiarare il reato estinto	Il giudice dichiara il non doversi procedere
387	Le persone imputate in procedimento connesso a norma dell'art. 12, comma 1, lettera a, c.p.p. che non possono assumere l'ufficio di testimone:	Non possono essere obbligate a presentarsi	Sono esaminate a richiesta di parte	Non possono essere sottoposte ad esame	Sono condotte dinanzi al giudice mediante accompagnamento coattivo
388	Il confronto presuppone che le persone siano già state interrogate o esaminate?	Si, ma su richiesta di parte, può svolgersi anche tra persone non esaminate o non interrogate	Si	No, presuppone solo che tra due o più persone vi sia disaccordo su fatti o circostanze importanti	No
389	L'inosservanza delle disposizioni previste in materia di atti preliminari alla ricognizione di persone è causa di:	Abnormità della ricognizione	Annullabilità della ricognizione	Nullità della ricognizione	Inutilizzabilità della ricognizione
390	La mancata verbalizzazione di taluno degli adempimenti preliminari alla ricognizione di persone è causa di:	Abnormità della ricognizione	Inefficacia della ricognizione	Inutilizzabilità della ricognizione	Nullità della ricognizione
391	La mancata verbalizzazione delle modalità di svolgimento della ricognizione è causa di nullità?	No, è causa di inutilizzabilità	Si	No, è causa di annullabilità	Si, ma ne è comunque consentita l'utilizzazione nel caso di assoluta indispensabilità per l'accertamento dei fatti
392	Ai sensi dell'art. 216 c.p.p., oggetto della ricognizione possono essere voci, suoni e quanto altro possa essere oggetto di percezione sensoriale. Quali norme risultano applicabili a tale tipologia di ricognizione?	Quelle poste in materia di esperimenti giudiziali	Quelle poste in materia di accertamenti tecnici	Quelle poste in materia di ricognizione di persone	Quelle poste in materia di perizia
393	Quando più persone sono chiamate ad eseguire la ricognizione della medesima persona:	Il giudice può procedere con un unico atto	Il giudice procede con atti separati	Il giudice procede con un unico atto	Il giudice può procedere con atti separati
394	Ai sensi dell'art. 219 c.p.p., quale forma assume l'atto con cui si dispone un esperimento giudiziale?	Decreto motivato a pena di nullità	Ordinanza	Ordinanza, se a disporre l'esperimento è il giudice. Decreto motivato se provvede il pubblico ministero	Decreto per il quale non è prescritta la motivazione
395	I provvedimenti in materia di pubblicità dell'udienza di cui all'art. 471 c.p.p. possono essere adottati nel caso in cui si proceda ad esperimento giudiziale fuori dall'aula di udienza?	Si	No, ma può adottare i provvedimenti di cui all'art. 472 c.p.p..	No	No, nel corso dell'esperimento giudiziale il giudice può provvedere solo a porte chiuse a norma dell'art. 472 c.p.p..

N.	Domanda	A	B	C	D
396	Il perito può astenersi dalla prestazione del suo ufficio?	No, perché il perito ha l'obbligo di prestare il suo incarico	Si	No, perché può solo essere ricusato dalle parti	Si, ma solo ove ricorrano gravi ragioni di convenienza
397	Il perito può essere ricusato dalle parti?	Si	Si, ma solo ove ricorrano gravi ragioni di convenienza	No, può solo astenersi	No, può solo essere sostituito dal giudice ove ricorrano gravi ragioni di convenienza
398	Acquisiti i documenti formati attraverso la raccolta illegale di informazioni:	Il pubblico ministero entro 48 ore chiede al g.i.p. di disporre la distruzione	Il pubblico ministero entro 24 ore chiede al g.i.p. di disporre la distruzione	Pubblico ministero entro 48 ore ne dispone la distruzione	Il pubblico ministero entro 24 ore ne dispone la distruzione
399	A seguito della richiesta di distruzione dei documenti formati attraverso la raccolta illegale di informazioni:	Il g.i.p. entro i 10 giorni successivi fissa la data dell'udienza	Il g.i.p. entro le 48 ore successive fissa la data dell'udienza	Il pubblico ministero entro le 48 ore successive si pronuncia sulla distruzione	Il pubblico ministero entro i 10 giorni successivi si pronuncia sulla distruzione
400	L'ispezione è disposta:	Con decreto motivato, quando vi è fondato motivo di ritenere che taluno occulti sulla persona cose pertinenti al reato	Con decreto motivato, quando occorre accertare le tracce e gli altri effetti materiali del reato	Con ordinanza, quando occorre accertare le tracce e gli altri effetti materiali del reato	Con ordinanza, quando vi è fondato motivo di ritenere che taluno occulti sulla persona cose pertinenti al reato
401	Quando occorre accertare le tracce e gli altri effetti materiali del reato:	Si procede con l'esperimento giudiziale	Si procede con la perizia	Si procede con la perquisizione	Si procede con l'ispezione
402	La perquisizione è disposta:	Quando occorre accertare le tracce e gli altri effetti materiali del reato	Con ordinanza, quando vi è fondato motivo di ritenere che sul corpo della persona siano rinvenibili tracce del reato	Quando vi è fondato motivo di ritenere che taluno occulti sulla persona cose pertinenti al reato	Con ordinanza
403	La perquisizione nel domicilio:	Non può essere iniziata prima delle ore 7	Non può essere iniziata prima delle ore 6	Non può essere iniziata prima delle ore 9	Non può essere iniziata prima delle ore 8
404	Ai sensi dell'art. 253 c.p.p., al sequestro procede:	La polizia giudiziaria, anche di propria iniziativa	Personalmente l'autorità giudiziaria ovvero un ufficiale di PG delegato	L'ufficiale di polizia giudiziaria, anche di propria iniziativa	L'agente di polizia giudiziaria, anche di propria iniziativa
405	Ai sensi dell'art. 253 c.p.p., quando si procede a sequestro:	Copia del decreto di sequestro è consegnata all'interessato, se presente	Il decreto di sequestro è consegnato all'interessato	Copia dell'ordinanza di sequestro è consegnata all'interessato	L'ordinanza di sequestro è consegnata all'interessato
406	L'intercettazione di comunicazioni tra presenti che venga effettuata nei luoghi previsti dall'art. 614 c.p. è consentita:	Se vi è fondato motivo di ritenere che ivi si stia svolgendo l'attività criminosa	Se assolutamente indispensabile per la prosecuzione delle indagini	Se necessario ai fini della immediata prosecuzione delle indagini	Se assolutamente indispensabile per l'accertamento dei fatti
407	L'autorizzazione all'intercettazione:	E' data dal g.i.p., con ordinanza, quando l'intercettazione è assolutamente indispensabile ai fini della prosecuzione dell'indagine	E' data dal pubblico ministero su richiesta della polizia giudiziaria	E' data dal g.i.p. su richiesta del pubblico ministero	E' data dal g.i.p. su richiesta del pubblico ministero, quando vi è fondato motivo di ritenere che dal ritardo possa derivare grave pregiudizio alle indagini
408	Il g.i.p. decide sulla convalida di una intercettazione disposta in via d'urgenza dal pubblico ministero:	Entro 96 ore dal provvedimento	Con decreto motivato	Entro 72 ore dal provvedimento	Con ordinanza soggetta a ricorso per cassazione
409	Le operazioni di intercettazione:	Possono essere compiute esclusivamente per mezzo degli impianti installati nella procura della Repubblica, senza eccezione alcuna	Possono essere compiute esclusivamente per mezzo degli impianti appartenenti a privati	Possono essere compiute esclusivamente per mezzo degli impianti installati nella procura della Repubblica, salvo le eccezioni previste dalla legge	Possono essere compiute esclusivamente per mezzo degli impianti in dotazione alla polizia giudiziaria
410	In materia di misure cautelari, l'esigenza legata al pericolo di fuga sussiste:	Sempre che il giudice ritenga che possa essere irrogata una pena superiore a tre anni di reclusione	In ogni caso, laddove sia stato previamente disposto un fermo di indiziato di delitto	In ogni caso, laddove sia stato previamente convalidato un fermo di indiziato di delitto	Sempre che il giudice ritenga che possa essere irrogata una pena superiore a due anni di reclusione

N.	Domanda	A	B	C	D
411	Nei casi di condanna in appello le misure cautelari personali sono sempre disposte contestualmente alla sentenza di condanna quando, tra l'altro:	Risultano sussistere le esigenze cautelari previste dall'art. 273 c.p.p..	Risultano sussistere le esigenze cautelari previste dall'art. 274 c.p.p..	La condanna riguarda uno dei delitti previsti dall'art. 380, comma 1, e questo risulta commesso da soggetto condannato nei 10 anni precedenti per delitti della stessa indole	La condanna riguarda uno dei delitti previsti dall'art. 380, comma 1, e questo risulta commesso da soggetto condannato nei 4 anni precedenti per delitti della stessa indole
412	La custodia cautelare in carcere non può essere disposta:	Nei confronti di madre di prole di età non superiore a nove anni con lei convivente	Nei confronti di madre di prole di età non superiore a sette anni con lei convivente	Nei confronti di madre di prole di età non superiore a otto anni con lei convivente	Nei confronti di madre di prole di età non superiore a sei anni con lei convivente
413	La custodia cautelare in carcere non può essere disposta:	Nei confronti di una persona che ha superato l'età di 80 anni	Nei confronti di madre di prole di età superiore a 7 con lei convivente	Nei confronti di una persona che ha superato l'età di 70 anni	Nei confronti di madre di prole di età superiore a 8 con lei convivente
414	Se riconosce la propria incompetenza, il giudice può disporre la misura cautelare richiesta dal pubblico ministero?	Si, tranne nel caso in cui riconosca la propria incompetenza per materia	No, salva l'autorizzazione del presidente del tribunale per i casi in cui sussista l'urgenza di soddisfare taluna delle esigenze cautelari previste dall'art. 274 c.p.p..	No. Le misure cautelari possono essere applicate solo dal giudice competente in relazione al locus commissi delicti	Si, e si applicano in tal caso le disposizioni dell'art. 27 c.p.p..
415	L'ordinanza che dispone una misura cautelare deve essere motivata?	Si, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio	No	Si, e in mancanza di motivazione il provvedimento si intende revocato e resta privo di ogni effetto	Si, a pena di nullità rilevabile solo su eccezione di parte
416	A seguito della notificazione o della esecuzione dell'ordinanza che applica una misura cautelare:	Il difensore dell'interessato, previa autorizzazione del giudice, ha diritto di prendere visione e di estrarre copia dell'ordinanza, della richiesta del pubblico ministero e degli atti presentati con la stessa	Il difensore dell'interessato ha diritto di prendere visione e di estrarre copia dell'ordinanza, della richiesta del pubblico ministero e degli atti presentati con la stessa	Il difensore dell'interessato ha diritto di prendere visione dell'ordinanza, della richiesta del pubblico ministero e degli atti presentati con la stessa, ma non può estrarne copia	Il difensore dell'interessato, previa autorizzazione del giudice, può prendere visione dell'ordinanza, della richiesta del pubblico ministero e degli atti presentati con la stessa, ma non può estrarne copia
417	Il giudice procede all'interrogatorio di garanzia della persona in stato di custodia cautelare in carcere:	Immediatamente e comunque non oltre 24 ore dall'atto di messa a disposizione	Immediatamente e comunque non oltre 24 ore dalla richiesta dell'interessato	Immediatamente e comunque non oltre 5 giorni dalla convalida della misura cautelare	Immediatamente e comunque non oltre 5 giorni dall'inizio dell'esecuzione della custodia
418	Se la persona è sottoposta a misura cautelare interdittiva, l'interrogatorio di garanzia deve avvenire:	Non oltre 10 giorni dalla esecuzione del provvedimento o dalla sua notificazione	Non oltre 48 ore dalla richiesta dell'interessato	Immediatamente e comunque non oltre 5 giorni dalla convalida della misura	Immediatamente e comunque non oltre 5 giorni dall'inizio dell'esecuzione del provvedimento
419	La durata complessiva della custodia cautelare non può superare i 2 anni:	Quando si procede per un delitto per il quale la legge stabilisce la pena della reclusione non superiore nel massimo a 6 anni	Quando si procede per un delitto per il quale la legge stabilisce la pena della reclusione non superiore nel massimo a 10 anni	Quando si procede per un delitto per il quale la legge stabilisce la pena della reclusione non superiore nel massimo a 20 anni	Quando si procede per un delitto per il quale la legge stabilisce la pena della reclusione non superiore nel massimo a 15 anni
420	Quando è disposta perizia sullo stato di mente dell'imputato:	I termini di custodia cautelare sono sospesi per un periodo non superiore a 60 giorni	I termini di custodia cautelare sono sospesi per il periodo di tempo assegnato per l'espletamento della perizia	I termini di custodia cautelare sono prorogati per il periodo di tempo assegnato per l'espletamento della perizia	I termini di custodia cautelare sono prorogati per un periodo non superiore a 60 giorni
421	Chi ha l'obbligo del referto deve farlo pervenire al pubblico ministero o ad un ufficiale di polizia giudiziaria:	Entro 5 giorni	Entro 48 ore o, se vi è pericolo nel ritardo, immediatamente	Entro 24 ore o, se vi è pericolo nel ritardo, immediatamente	Senza ritardo
422	L'art. 334 bis esclude che abbia l'obbligo di denuncia:	Il privato cittadino, tranne nei casi previsti dalla legge	Il prossimo congiunto	Il difensore, tranne che per i reati relativamente ai quali abbia avuto notizia nel corso dell'attività difensiva svolta	Il difensore, neppure relativamente ai reati dei quali abbia avuto notizia nel corso dell'attività difensiva svolta

N.	Domanda	A	B	C	D
423	In quale caso la rinuncia alla querela non produce effetti?	Nel caso in cui la dichiarazione sia fatta personalmente, essendo necessaria l'assistenza di un procuratore speciale	Nel caso in cui il relativo verbale non sia sottoscritto dal dichiarante	Nel caso in cui la dichiarazione non sia fatta per iscritto, non essendo ammessa la rinuncia orale	Nel caso in cui, con la stessa dichiarazione, sia fatta la rinuncia anche all'azione civile
424	La rinuncia alla querela sottoposta a termini o condizioni:	E' valida ed efficace	E' annullabile	Non produce effetti	E' nulla
425	Fino a che non sia concessa l'autorizzazione a procedere è consentito sottoporre la persona rispetto alla quale l'autorizzazione è richiesta a ricognizione?	No	Si, perché così dispone l'art. 343 c.p.p..	No, salvo che la ricognizione non sia assolutamente indispensabile ai fini della immediata prosecuzione delle indagini	Si, perché fino a quando non sia stata concessa l'autorizzazione è vietato soltanto il compimento di atti limitativi della libertà personale in senso stretto
426	Fino a che non sia concessa l'autorizzazione a procedere è consentito sottoporre a interrogatorio la persona rispetto alla quale l'autorizzazione è richiesta?	No, mai	Si, se l'interessato lo richiede	Si, la persona è sottoposta a misura cautelare	Si, perché fino a quando non sia stata concessa l'autorizzazione è vietato soltanto il compimento di atti limitativi della libertà personale in senso stretto
427	In mancanza di una condizione di procedibilità che può ancora sopravvenire:	L'obbligo di iscrizione della notizia nel registro delle notizie di reato resta sospeso	Possono essere assunte le prove mediante incidente probatorio	Non può essere compiuto alcun atto di indagine preliminare	Non possono essere assunte le prove mediante incidente probatorio
428	L'istituto dell'identificazione della persona nei cui confronti vengono svolte le indagini e di altre persone è disciplinato:	Dall'art. 349 c.p.p..	Dall'art. 361 c.p.p..	Dall'art. 353 c.p.p..	Dall'art. 348 c.p.p..
429	L'art. 349 c.p.p. consente di procedere all'identificazione di persone diverse dall'indagato?	Si ma in relazione a tali persone è doveroso l'invito a dichiarare o eleggere il domicilio per le notificazioni	No, disciplina solo le modalità di identificazione dell'indagato	Si	Si, ma fa esclusivo riferimento alla persona offesa dal reato
430	Ai sensi dell'art. 349 c.p.p., si può procedere anche mediante rilievi antropometrici:	Quando si esegue l'identificazione della persona nei cui confronti vengono svolte le indagini	In ogni caso in cui si debba procedere ad identificazione	In ogni caso in cui si debba procedere ad identificazione e la persona da identificare non presti il proprio consenso al prelievo di capelli o saliva	Quando si esegue l'identificazione della persona nei cui confronti vengono svolte le indagini e questa non presti il proprio consenso al prelievo di capelli o saliva
431	Ai sensi dell'art. 349 c.p.p., si può procedere anche mediante rilievi dattiloscopici:	In ogni caso in cui si debba procedere ad identificazione e la persona da identificare non presti il proprio consenso al prelievo di capelli o saliva	Quando si esegue l'identificazione della persona nei cui confronti vengono svolte le indagini e questa non presti il proprio consenso al prelievo di capelli o saliva	In ogni caso in cui si debba procedere ad identificazione	Quando si esegue l'identificazione della persona nei cui confronti vengono svolte le indagini
432	Ai sensi dell'art. 349 c.p.p., nel caso di rifiuto di farsi identificare:	La persona può essere accompagnata negli uffici di polizia giudiziaria, previa autorizzazione del pubblico ministero	La persona può essere accompagnata negli uffici di polizia giudiziaria e ivi trattenuta per il tempo strettamente necessario all'identificazione e, comunque, non oltre 48 ore	La persona può essere accompagnata negli uffici di polizia giudiziaria	Si può procedere all'accompagnamento negli uffici di polizia giudiziaria, ma solo se la persona che ha opposto il rifiuto sia quella nei cui confronti vengono svolte le indagini
433	Ai sensi dell'art. 349 c.p.p., nel caso di rifiuto di farsi identificare la persona può essere accompagnata negli uffici di polizia giudiziaria e ivi trattenuta:	Per 48 ore e previo avviso anche orale al pubblico ministero, per ulteriori 24 ore	Non oltre 12 ore ovvero, previo avviso anche orale al pubblico ministero, non oltre le 24 ore	Mai oltre 12 ore	Per 24 ore ovvero, previo avviso anche orale al pubblico ministero, per 48 ore

N.	Domanda	A	B	C	D
434	Nel caso in cui la persona da sottoporre a identificazione sia trattenuta negli uffici di polizia, è necessaria la convalida del provvedimento?	Si e alla convalida provvede il g.i.p. del luogo di esecuzione, entro 48 ore dall'esecuzione della misura	Si e alla convalida provvede il g.i.p. del luogo di esecuzione della misura	No	Si e alla convalida provvede il pubblico ministero del luogo di esecuzione della misura
435	Ai sensi dell'art. 350 c.p.p., l'assunzione di sommarie informazioni dalla persona nei cui confronti vengono svolte le indagini:	Non è consentita all'ufficiale di polizia giudiziaria che non sia stato a tale scopo delegato dal pubblico ministero	Non postula la presenza necessaria del difensore	Non è consentita se la persona si trova in stato di arresto o di fermo	Si realizza secondo le modalità indicate dagli artt. 64 e 65 c.p.p..
436	Quando la persona è arrestata in flagranza:	Le informazioni sul luogo o nell'immediatezza del fatto possono essere assunte dalla persona indagata anche senza la presenza del difensore	E' fatto divieto di assumere, dalla persona indagata, informazioni sul luogo o nell'immediatezza del fatto	La polizia giudiziaria può assumere l'interrogatorio ai sensi dell'art. 388 c.p.p..	Devono essere assunte dalla persona nei cui confronti vengono svolte le indagini alla presenza del difensore
437	In materia di sommarie informazioni che la polizia giudiziaria può raccogliere dalle persone che possono riferire circostanze utili ai fini delle indagini:	Non opera la facoltà di astensione dei prossimi congiunti prevista dall'art. 199 c.p.p..	Non opera la facoltà di astensione dei prossimi congiunti prevista dall'art. 200 c.p.p..	Opera la facoltà di astensione dei prossimi congiunti prevista dall'art. 200 c.p.p..	Opera la facoltà di astensione dei prossimi congiunti prevista dall'art. 199 c.p.p..
438	L'assunzione di sommarie informazioni da persona imputata in procedimento connesso è un atto consentito alla polizia giudiziaria?	Si, e può procedervi l'ufficiale di polizia	No, mai	Si, e in casi di particolare necessità ed urgenza può procedervi anche l'agente di polizia giudiziaria	Si, ma solo su delega del pubblico ministero
439	L'assunzione di sommarie informazioni da persona imputata in reato collegato a quello per cui si procede è un atto consentito alla polizia giudiziaria?	Si, e in casi di particolare necessità ed urgenza può procedervi anche l'agente di polizia giudiziaria	Si, ma solo su delega del pubblico ministero	Si, e può procedervi l'ufficiale di polizia	No, mai
440	Nella flagranza del reato:	Ove si proceda a perquisizione, l'atto necessita della convalida del g.i.p. nelle 48 ore successive alla trasmissione del verbale	Gli ufficiali di polizia giudiziaria possono procedere a perquisizione, previa autorizzazione anche orale del pubblico ministero	Gli ufficiali di polizia giudiziaria possono procedere a perquisizione di propria iniziativa	Ove si proceda a perquisizione, l'atto necessita della convalida del g.i.p..
441	L'ufficiale di polizia giudiziaria può procedere all'immediata apertura di un plico sigillato:	In ogni caso in cui abbia fondato motivo di ritenere che il contenuto del plico potrebbe andare disperso a causa del ritardo nell'apertura	Nel caso in cui si proceda per uno dei delitti indicati nell'art. 353 c.p.p..	In ogni caso in cui abbia fondato motivo di ritenere che il plico contenga notizie utili alla ricerca e all'assicurazione delle fonti di prova	Quando l'apertura sia stata autorizzata dal pubblico ministero
442	In occasione di un accertamento urgente disposto ai sensi dell'art. 354 c.p.p., la polizia giudiziaria può procedere ad ispezione personale?	Si, in ogni caso	No	Si, nei casi tassativamente indicati nell'art. 354 c.p.p..	Si, ma l'ispezione si deve svolgere alla presenza del difensore della persona sottoposta alle indagini
443	Il sequestro operato ai sensi dell'art. 354 c.p.p. necessita di convalida?	Si e l'autorità convalidante è il g.i.p..	Si e l'autorità convalidante è il pubblico ministero	No	Si, e l'autorità convalidante è il g.i.p. del luogo in cui il sequestro è stato eseguito
444	Nel caso di sequestro disposto dalla polizia giudiziaria:	Il pubblico ministero, ove ne ricorrano i presupposti, procede alla convalida nelle 24 ore successive	Il pubblico ministero, ove ne ricorrano i presupposti, procede alla convalida nelle 48 ore successive	Il g.i.p., ove ne ricorrano i presupposti, procede alla convalida nelle 48 ore successive	Il g.i.p., ove ne ricorrano i presupposti, procede alla convalida nelle 24 ore successive
445	Alla convalida del sequestro disposto d'iniziativa dalla polizia giudiziaria:	Provvede il pubblico ministero con decreto motivato	Provvede il g.i.p. con decreto motivato	Provvede il g.i.p. con ordinanza	Provvede il pubblico ministero con ordinanza
446	Contro il decreto di convalida del sequestro è consentito:	Proporre opposizione	Proporre appello a norma dell'art. 324 c.p.p..	Proporre richiesta di riesame a norma dell'art. 324 c.p.p..	Proporre ricorso per cassazione

N.	Domanda	A	B	C	D
447	Nel caso di perquisizione disposta ai sensi dell'art. 352 c.p.p.:	Il difensore della persona nei cui confronti vengono svolte le indagini ha diritto di assistere all'atto, e deve essere avvisato almeno 24 ore prima del suo compimento	Il difensore della persona nei cui confronti vengono svolte le indagini ha facoltà di assistere all'atto, senza diritto di essere preventivamente avvisato	E' obbligatoria la presenza del difensore	Non è necessaria la convalida da parte del pubblico ministero
448	In materia di accertamenti e rilievi di cui all'art. 354 c.p.p.:	Il difensore della persona nei cui confronti vengono svolte le indagini ha facoltà di assistere all'atto, senza diritto di essere preventivamente avvisato	Il difensore della persona nei cui confronti vengono svolte le indagini ha diritto di assistere all'atto, e deve essere avvisato almeno 24 ore prima del suo compimento	La convalida è necessaria solo ove sia stata eseguita una ispezione personale	Il sequestro può eseguirsi solo su delega del pubblico ministero
449	Nel caso di immediata apertura di un plico sigillato che sia stata autorizzata dal pubblico ministero:	Il difensore della persona nei cui confronti vengono svolte le indagini ha diritto di assistere all'atto, e deve essere avvisato almeno 24 ore prima del suo compimento	Il difensore della persona nei cui confronti vengono svolte le indagini ha facoltà di assistere all'atto, senza diritto di essere preventivamente avvisato	Non è previsto il diritto di assistenza del difensore	La presenza del difensore è obbligatoria a pena di nullità assoluta
450	A norma dell'art. 359 bis c.p.p., il prelievo coattivo di campioni biologici su persone viventi:	Nei casi di urgenza, può essere disposto su iniziativa del pubblico ministero	Nei casi di urgenza può essere disposto su iniziativa della polizia giudiziaria	Può essere disposto dal pubblico ministero anche fuori dai casi d'urgenza	Non può essere disposto nei confronti della persona offesa dal reato
451	Nel caso in cui debba disporre accertamenti tecnici irripetibili, il pubblico ministero avvisa senza ritardo:	Il Questore	Il g.i.p..	La polizia giudiziaria	La persona sottoposta alle indagini
452	In materia di accertamenti tecnici irripetibili disposti dal pubblico ministero, la persona offesa può opporre la riserva di promuovere incidente probatorio?	Sì, con il consenso della persona sottoposta alle indagini	No, se non sia anche parte civile	Sì	No
453	Quando appare che il fatto sia compiuto in presenza di una causa di non punibilità, è consentito il fermo di indiziato di delitto?	Sì, ma solo se la persona sia gravemente indiziata di un delitto per il quale la legge stabilisce la pena della reclusione non inferiore nel minimo a 2 anni e superiore nel massimo a sei	No	No, poiché il divieto di procedere a fermo di indiziato di delitto sussiste solo in relazione ai casi in cui risulti che il fatto è stato compiuto nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima	Sì, ma solo quando sussistono specifici elementi che, anche in relazione alla impossibilità di identificare l'indiziato, fatto ritenere fondato il pericolo di fuga
454	Eseguito l'arresto in flagranza, gli ufficiali o gli agenti di polizia giudiziaria pongono l'arrestato a disposizione del pubblico ministero:	Non oltre 96 ore dall'arresto	Non oltre 24 ore dall'arresto	Non oltre 48 ore dall'arresto	Mediante trasmissione del relativo verbale
455	Salvo che il pubblico ministero autorizzi una dilazione maggiore, il verbale di arresto in flagranza è trasmesso:	Non oltre 48 ore dall'esecuzione della misura	Al g.i.p..	Non oltre 96 ore dall'esecuzione della misura	Non oltre 24 ore dall'esecuzione della misura
456	Se il difensore della persona offesa assume informazioni da una persona, questa:	Ha facoltà di non rispondere, solo se imputato in procedimento connesso	Ha facoltà di non rispondere, solo se indagato	Ha l'obbligo di rispondere secondo verità	Ha facoltà di non rispondere
457	Quando il pubblico ministero vieta alle persone sentite di comunicare i fatti e le circostanze oggetto d'indagine:	Provvede previa autorizzazione del g.i.p..	Provvede con ordinanza	Provvede con decreto per il quale il c.p.p. non prescrive espressamente l'obbligo di motivazione	Provvede con decreto motivato
458	Di regola, il verbale di udienza preliminare è redatto:	Unitamente alla riproduzione audiovisiva	Con la stenotipia	Unitamente alla riproduzione fonografica	In forma riassuntiva

N.	Domanda	A	B	C	D
459	Quando revoca la sentenza di non luogo a procedere e dispone la riapertura delle indagini, il giudice fissa per il loro compimento:	Un termine non superiore a 6 mesi, prorogabile a norma dell'art. 406 c.p.p..	Un termine improrogabile non superiore a 6 mesi	Un termine improrogabile non superiore a 1 anno	Un termine non superiore a 1 anno, prorogabile a norma dell'art. 406 c.p.p..
460	Chi può chiedere il giudizio abbreviato?	La parte civile	L'imputato	Il pubblico ministero	L'imputato e il pubblico ministero
461	L'imputato può chiedere il giudizio abbreviato:	Solo personalmente	Personalmente o a mezzo di procuratore speciale	Solo a mezzo del difensore di fiducia nominato	Solo a mezzo di procuratore speciale
462	Sulla richiesta di giudizio abbreviato il giudice provvede con:	Decreto	Oralmente, senza formalità	Sentenza	Ordinanza
463	A cosa può essere condizionata la richiesta di giudizio abbreviato?	Alla non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale	Ad una integrazione probatoria necessaria ai fini della decisione	Alla modifica dell'imputazione	Alla sospensione condizionale della pena
464	Nel giudizio abbreviato il pubblico ministero ha diritto all'ammissione della prova contraria?	Sì, in ordine agli atti di investigazione difensiva depositati nel fascicolo del difensore	Sì, sempre	No, mai	Sì, solo nel caso in cui l'imputato abbia condizionato la richiesta di giudizio abbreviato ad un'integrazione probatoria
465	Il giudizio abbreviato si svolge:	In udienza pubblica	In camera di consiglio, ma il giudice può disporre che il giudizio si svolga in udienza pubblica su richiesta del pubblico ministero	In camera di consiglio, ma il giudice può disporre che il giudizio si svolga in udienza pubblica quando ne fanno richiesta tutti gli imputati	In camera di consiglio
466	Cosa può chiedere l'imputato se il pubblico ministero modifica l'imputazione nel corso del giudizio abbreviato, ai sensi dell'art. 423 c.p.p.?	Può proporre opposizione al G.u.p..	Un ulteriore sconto di pena	Che il procedimento prosegua nelle forme ordinarie	Può chiedere nuove indagini
467	In caso di patteggiamento, chi valuta la correttezza della qualificazione giuridica del fatto?	Il pubblico ministero	Il perito nominato dal giudice	Il giudice	L'imputato, il cui consenso equivale ad accettazione della qualificazione giuridica del fatto
468	Nell'applicazione della pena su richiesta delle parti, il giudice è tenuto a valutare la congruità della pena?	No, mai	Sì, sempre	Solo se la pena richiesta dalle parti supera i due anni di reclusione	Solo se vi è stata costituzione di parte civile
469	A cosa può essere subordinata la richiesta di patteggiamento?	Alla concessione della sospensione condizionale della pena	Ad un ulteriore sconto di pena	Ad una integrazione probatoria	Ad una derubricazione del reato
470	La sentenza di patteggiamento può comportare la condanna alle spese del procedimento?	No, se la pena irrogata non supera i 2 anni	No, mai	No, se la pena irrogata non supera i 5 anni	Sì, sempre
471	Qual è il termine entro il quale deve essere avanzata la richiesta di patteggiamento?	Fino alla notifica dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari	Sempre	Fino alla deliberazione della sentenza di primo grado	Fino alla presentazione delle conclusioni in udienza preliminare, a norma degli artt. 421 e 422 c.p.p..
472	Nel giudizio direttissimo, entro quale termine può essere avanzata la richiesta di patteggiamento?	Fino alla dichiarazione di apertura del dibattimento di primo grado	Fino alla presentazione delle conclusioni a norma degli artt.421 e 422 c.p.p..	Fino alla conclusione delle indagini preliminari	Fino alla deliberazione della sentenza di primo grado
473	La richiesta di patteggiamento può essere avanzata nel corso delle indagini preliminari?	Sì, in tal caso il giudice fissa con decreto l'udienza per la decisione	Sì, in tal caso il giudice pronuncia sentenza di patteggiamento fuori udienza	No, la richiesta di patteggiamento può essere avanzata solo dopo l'esercizio dell'azione penale	Sì, ma solo dopo la notifica dell'avviso di conclusione delle indagini ex art. 415 bis c.p.p..
474	L'imputato può rinnovare la richiesta di patteggiamento?	Sì, in caso di dissenso del pubblico ministero o di rigetto da parte del G.i.p..	No, in nessun caso	Sì, solo in caso di dissenso del pubblico ministero	Sì, in caso di dissenso del pubblico ministero o di rigetto da parte del giudice del dibattimento

N.	Domanda	A	B	C	D
475	Qual è il termine per rinnovare la richiesta di patteggiamento precedentemente respinta?	Prima della formulazione delle conclusioni a norma degli artt. 421 e 422 c.p.p..	Prima della dichiarazione di apertura del dibattimento di primo grado	Prima della chiusura dell'istruzione dibattimentale in primo grado	Prima della notificazione dell'avviso di conclusione delle indagini
476	L'imputato può appellare la sentenza di patteggiamento?	Sì, in caso di dissenso del pubblico ministero	No, mai	Sì, in caso di rigetto della richiesta da parte del G.i.p..	Sì, in ogni caso
477	Quando è possibile procedere con giudizio direttissimo?	Quando la persona è sottoposta a fermo di indiziato di delitto	Quando la persona è ritenuta socialmente pericolosa	Quando la persona è stata arrestata in flagranza di reato	Quando vi è pericolo di fuga
478	In caso di giudizio direttissimo, entro quale termine il p.m. presenta l'imputato dinanzi al giudice del dibattimento per la convalida dell'arresto?	Entro 15 giorni dall'arresto	Entro 30 giorni dall'arresto	Entro 48 ore dall'arresto	Entro 24 ore dall'arresto
479	E' possibile procedere con giudizio direttissimo se il giudice del dibattimento non convalida l'arresto dell'imputato?	Sì, solo se il pubblico ministero non si oppone	No, mai	Sì, se l'imputato e il pubblico ministero vi consentono	Sì, solo se l'imputato non si oppone
480	Chi forma il fascicolo per il dibattimento nel caso in cui si proceda con giudizio direttissimo?	La cancelleria del g.i.p..	Il g.u.p., nel contraddittorio tra le parti	La cancelleria del giudice del dibattimento	Il pubblico ministero
481	Nel caso in cui il p.m. proceda con giudizio direttissimo, l'imputato può optare per altro rito alternativo?	Sì, può chiedere solo il giudizio immediato	Sì, può chiedere solo il patteggiamento	Sì, può chiedere sia il giudizio abbreviato che il patteggiamento	Sì, può chiedere solo il giudizio abbreviato
482	Nel caso in cui si proceda con rito direttissimo, i testimoni possono essere presentati al dibattimento senza citazione?	No, anche nel caso in cui si proceda con giudizio direttissimo i testi devono essere indicati nella lista testimoniale, ma questa può essere depositata fino a 24 ore prima dell'udienza	Solo se vi è l'accordo di tutte le parti	Sì	No, mai
483	Cosa accade se il giudizio direttissimo viene instaurato al di fuori dei casi previsti dall'art. 449 c.p.p.?	Il giudice ordina la trasformazione del rito	Il giudice pronuncia sentenza di non doversi procedere	Il giudice proscioglie l'imputato e restituisce gli atti al p.m. perché iscriva la notizia di reato	Il giudice restituisce gli atti al P.M..
484	Come deve essere la prova ai fini della richiesta di giudizio immediato avanzata dal p.m.?	Utilizzabile	Evidente	Certa, al di là di ogni ragionevole dubbio	Ammissibile
485	Per procedere a giudizio immediato, la persona sottoposta alle indagini deve essere previamente:	Sottoposta a ricognizione personale da parte della persona offesa	Interrogata in sede di udienza di convalida sui fatti dai quali emerge l'evidenza della prova	Interrogata sui fatti dai quali emerge l'evidenza della prova, ovvero invitata a presentarsi	Interrogata in sede di udienza preliminare sui fatti dai quali emerge l'evidenza della prova
486	Entro quale termine il p.m. chiede il giudizio immediato nei confronti di persona che si trovi in stato di custodia cautelare?	Entro 180 giorni dalla commissione del fatto	Entro 180 giorni dall'esecuzione della misura	Entro 180 giorni dall'iscrizione della notizia di reato nel registro previsto dall'art. 335 c.p.p..	Entro 180 giorni dall'iscrizione del nominativo della persona alla quale il reato è attribuito nel registro previsto dall'art. 335 c.p.p..
487	Cosa accade se il reato per il quale è chiesto il giudizio immediato risulta connesso con altri reati per i quali mancano le condizioni di accesso al rito?	Si procede sempre per tutti con rito immediato	Si procede separatamente, salvo che ciò pregiudichi gravemente le indagini. Se la riunione risulta indispensabile, prevale in ogni caso il rito immediato	Si procede separatamente, salvo che ciò pregiudichi gravemente le indagini. Se la riunione risulta indispensabile, prevale in ogni caso il rito ordinario	Si procede sempre per tutti con rito ordinario
488	Qual è il termine per presentare la richiesta di giudizio immediato da parte del p.m.?	Entro 90 giorni dall'iscrizione della notizia di reato nel registro previsto dall'art. 335 c.p.p..	Entro 6 mesi dall'iscrizione del nominativo della persona alla quale il reato è attribuito nel registro previsto dall'art. 335 c.p.p..	Entro 6 mesi dall'iscrizione della notizia di reato nel registro previsto dall'art. 335 c.p.p..	Entro 90 giorni dall'iscrizione del nominativo della persona alla quale il reato è attribuito nel registro previsto dall'art. 335 c.p.p..
489	A chi va trasmessa la richiesta di giudizio immediato presentata dal p.m.?	Alla segreteria del Procuratore della Repubblica	Alla cancelleria del giudice del dibattimento	Alla cancelleria del G.u.p..	Alla cancelleria del G.I.P..

N.	Domanda	A	B	C	D
490	Sulla richiesta di giudizio immediato il giudice provvede con:	Decreto	Oralmente, senza formalità	Ordinanza	Sentenza
491	Cosa deve essere notificato all'imputato e alla persona offesa unitamente al decreto che dispone il giudizio immediato?	L'avviso di conclusione delle indagini	La lista testimoniale del pubblico ministero	La richiesta di giudizio immediato avanzata dal pubblico ministero	L'informazione di garanzia
492	Entro quale termine l'imputato può chiedere il giudizio abbreviato, a seguito di decreto di giudizio immediato?	Entro 30 giorni dalla notificazione del decreto di giudizio immediato	Entro 45 giorni dalla notificazione del decreto che dispone il giudizio immediato	Entro 15 giorni dalla notificazione del decreto di giudizio immediato	Entro 20 giorni dalla notificazione del decreto di giudizio immediato
493	Nel procedimento per decreto, entro quale termine il p.m. può chiedere al g.i.p. l'emissione del decreto penale di condanna?	Entro 6 mesi dall'iscrizione della notizia di reato nel registro previsto dall'art. 335 c.p.p..	Entro 90 giorni dall'iscrizione del nominativo dell'indagato nel registro delle notizie di reato	Entro 6 mesi dalla commissione del fatto	Entro 6 mesi dall'iscrizione del nominativo dell'indagato nel registro delle notizie di reato
494	Chi può proporre opposizione al decreto penale di condanna?	L'imputato	L'imputato e la persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria	Tutte le parti private	Il responsabile civile
495	Entro quale termine può essere proposta opposizione al decreto penale di condanna?	Entro 15 giorni dalla notificazione del decreto	Entro 30 giorni dalla notificazione del decreto	Entro 20 giorni dalla notificazione del decreto	Entro 45 giorni dalla notificazione del decreto
496	Cosa può chiedere l'imputato con l'atto di opposizione al decreto penale?	Il giudizio abbreviato, il patteggiamento o il giudizio immediato	Solo il giudizio immediato	Solo l'oblazione	Il giudizio abbreviato o il patteggiamento
497	Come viene dichiarata l'opposizione al decreto penale proposta fuori termine?	Nulla	Inefficace	Inammissibile	Inutilizzabile
498	Nel giudizio conseguente all'opposizione al decreto penale l'imputato può chiedere riti alternativi?	No, nessuno	Sì, solo il giudizio abbreviato	Sì, può chiedere il giudizio abbreviato o il patteggiamento	Sì, solo il patteggiamento
499	Cosa deve essere allegato alla richiesta di sospensione del procedimento con messa alla prova?	All'istanza è allegato un programma di trattamento elaborato d'intesa con il magistrato di sorveglianza	All'istanza è allegato un programma di trattamento elaborato d'intesa con il giudice dell'esecuzione	All'istanza è allegato un programma di trattamento elaborato d'intesa con il pubblico ministero	All'istanza è allegato un programma di trattamento elaborato d'intesa con l'ufficio di esecuzione penale esterna
500	E' possibile l'acquisizione delle prove durante la sospensione del procedimento con messa alla prova?	No, mai	E' possibile acquisire solo le prove non rinviabili	E' possibile acquisire le prove non rinviabili e quelle che possono condurre al proscioglimento dell'imputato	E' possibile acquisire solo le prove di cui appare evidente la decisività ai fini del proscioglimento dell'imputato
501	Cosa accade in caso di esito positivo della messa in prova?	Il giudice dichiara con sentenza l'impromovibilità dell'azione penale	Il giudice dichiara con sentenza estinto il reato	Il giudice emette sentenza di proscioglimento per tenuità del fatto	Il giudice ordina la trasmissione degli atti al p.m..
502	L'assunzione di atti urgenti è disposta:	Dal Presidente del Tribunale o della Corte di assise d'ufficio	Dal Presidente del Tribunale o della Corte di assise sia d'ufficio che su richiesta di parte	Dal Presidente del Tribunale o della Corte di assise su accordo di tutte le parti	Dal Presidente del Tribunale o della Corte di assise su richiesta di parte
503	Dove sono inseriti i verbali degli atti urgenti compiuti ai sensi dell'art. 467 c.p.p.?	Nel fascicolo per il dibattimento	Nel fascicolo del pubblico ministero o in quello per il dibattimento, in base al tipo di atto che viene compiuto	Nel fascicolo del difensore	Nel fascicolo del pubblico ministero
504	Chi deve essere avvisato del compimento di un atto urgente ex art. 467 c.p.p.?	Solo il difensore dell'imputato	Solo il pubblico ministero	Il pubblico ministero e i difensori	Il pubblico ministero, i difensori e la persona offesa
505	Nella lista testimoniale del processo penale, cosa deve essere indicato?	I testimoni, i periti o consulenti tecnici e le persone indicate nell'art.210 c.p.p. dei quali si intende chiedere l'esame, con riserva di indicare le circostanze su cui deve vertere l'esame	I testimoni dei quali si intende chiedere l'esame, con riserva di indicare le circostanze su cui deve vertere l'esame	I testimoni, i periti o consulenti tecnici e le persone indicate nell'art.210 c.p.p. dei quali si intende chiedere l'esame, con l'indicazione delle circostanze su cui deve vertere l'esame	Solamente i testimoni dei quali si intende chiedere l'esame, con l'indicazione delle circostanze su cui deve vertere l'esame
506	Nella lista testimoniale vanno indicate le circostanze su cui deve vertere l'esame?	No, la parte può riservare l'indicazione delle circostanze su cui intende svolgere l'esame	Sì, ove lo richieda il giudice	Sì, a pena di inutilizzabilità	Sì, a pena di inammissibilità

N.	Domanda	A	B	C	D
507	La sentenza di proscioglimento prima del dibattimento, è:	Inappellabile	Appellabile dal solo imputato	Appellabile da chiunque vi abbia interesse	Appellabile solo dalla parte civile
508	La sentenza di proscioglimento predibattimentale è una sentenza:	Di non doversi procedere	Di assoluzione ai sensi dell'art.530, comma 2 c.p.p..	Di assoluzione ai sensi dell'art.530, comma 1 c.p.p..	Di non luogo a procedere
509	Se il reato è estinto, è possibile prosciogliere l'imputato prima del dibattimento?	Sì, se non si oppone la parte civile	Sì, se non si oppongono il pubblico ministero e l'imputato	No, è sempre necessario procedere al dibattimento	Sì, se il giudice ritiene di essere in grado di decidere allo stato degli atti
510	La sentenza di proscioglimento predibattimentale:	E' pronunciata dal giudice, se il pubblico ministero non si oppone	E' pronunciata dal giudice, se l'imputato non si oppone	E' pronunciata dal giudice, se il pubblico ministero e l'imputato non si oppongono	E' pronunciata dal giudice, se la parte civile non si oppone
511	La disciplina dell'udienza e la direzione del dibattimento sono esercitate:	Dal pubblico ministero o, in sua assenza, dal procuratore	Dal presidente o, in sua assenza, dal cancelliere	Dal pubblico ministero o, in sua assenza, dal presidente	Dal presidente o, in sua assenza, dal pubblico ministero
512	Possono intervenire come testimoni le persone che appaiono in stato di ubriachezza?	Sì, ma vengono allontanate dall'aula di udienza subito dopo aver testimoniato	Sì, purchè accompagnati da un tutore	No, in nessun caso	Sì, a discrezione del Presidente del Tribunale
513	Il Presidente può limitare l'ammissione all'aula di udienza a un determinato numero di persone?	Sì, in casi eccezionali, per ragioni di ordine	No, mai	Sì, ma solo se si tratta di persone che appaiono in stato di ubriachezza	Sì, per ragioni di economia processuale
514	Come viene esercitata la direzione del dibattimento e la disciplina dell'udienza da parte del presidente?	Oralmente, senza formalità	Con sentenza	Con decreto	Con ordinanza
515	E' possibile celebrare il dibattimento a porte chiuse?	Sì, se il giudice lo ritiene opportuno	Sì, se lo richiede l'imputato	No, in nessun caso	Sì, tra l'altro quando la pubblicità possa nuocere al buon costume ovvero comportare la diffusione di notizie da mantenere segrete nell'interesse dello Stato
516	Il Presidente può disporre che avvenga a porte chiuse l'esame:	Dell'imputato	Dei minorenni	Di soggetti socialmente pericolosi	Di appartenenti alla forza pubblica
517	E' possibile revocare l'ordinanza che abbia disposto la celebrazione del dibattimento a porte chiuse?	No, mai	Sì, quando sono cessati i motivi del provvedimento	Sì, su richiesta della persona offesa	Sì, su richiesta del pubblico ministero
518	L'imputato può essere allontanato dall'aula dell'udienza dibattimentale?	No, in nessun caso	Sì, se dopo essere stato ammonito, continui a impedire il regolare svolgimento dell'udienza	Sì, a richiesta del pubblico ministero	Sì, a richiesta della persona offesa
519	E' consentito l'arresto dei testimoni in udienza?	Sì, solo per i reati concernenti il contenuto della deposizione	Sì, tranne che per reati concernenti il contenuto della deposizione	Sì, sempre	No, in nessun caso
520	Il giudice può sospendere il dibattimento?	Sì, per ragioni di assoluta necessità e per non oltre dieci giorni	Sì, per ragioni di economia processuale	No, in nessun caso	Sì, se lo richiedono le parti
521	Come sono decise le questioni incidentali sollevate nel corso del dibattimento?	Al termine del dibattimento dal giudice con la sentenza conclusiva	Al termine del dibattimento dal giudice con ordinanza	Immediatamente dal giudice con decreto	Immediatamente dal giudice con ordinanza
522	Se l'esistenza del reato dipende dalla soluzione di una controversia civile o amministrativa per la quale è pendente un procedimento, il giudice penale può disporre la sospensione del dibattimento?	Sì, in alcuni casi e comunque fino a quando la controversia non sia stata decisa con sentenza passata in giudicato	Sì, ma occorre il consenso delle parti	Sì, fino alla pronuncia della sentenza di primo grado	No, in nessun caso
523	Il giudice penale può revocare l'ordinanza che abbia disposto la sospensione del dibattimento per la soluzione di una controversia amministrativa?	Sì, se lo richiedono tutte le parti	Sì, se per ragioni di economia processuale	Sì, se il giudizio amministrativo non sia concluso nel termine di un anno	No, l'ordinanza è irrevocabile
524	Dove viene inserito il verbale dell'udienza dibattimentale?	Nel fascicolo del p.m..	Nel fascicolo del difensore	Nel fascicolo per il dibattimento	Nella segreteria del p.m..

N.	Domanda	A	B	C	D
525	Quando può essere disposto l'accompagnamento coattivo dell'imputato assente?	Quando la sua presenza è necessaria per assumere una prova diversa dall'esame	Sempre, qualora lo richieda il pubblico ministero	Sempre, qualora lo richieda la persona offesa	Solo quando deve rendere esame
526	Le questioni preliminari sono precluse:	Se non sono proposte subito dopo la dichiarazione di apertura del dibattimento	Se non sono proposte prima che sia compiuto l'accertamento della regolare costituzione delle parti	Se non sono proposte prima della pronuncia della sentenza di primo grado di giudizio	Se non sono proposte subito dopo compiuto per la prima volta l'accertamento della regolare costituzione delle parti
527	Le questioni concernenti il contenuto del fascicolo dibattimentale possono essere sollevate tra le questioni preliminari ex art. 491 c.p.p.?	Sì, ma solo le questioni concernenti le condizioni di procedibilità	Sì	Sì, ma solo le questioni concernenti l'irripetibilità degli atti	No, le questioni concernenti il fascicolo dibattimentale possono essere sollevate solo dinanzi al gup, nel momento di formazione del fascicolo
528	La dichiarazione di apertura del dibattimento avviene:	Dopo che siano state trattate le questioni preliminari ma prima dell'accertamento della regolare costituzione delle parti	Quando il Presidente lo ritenga opportuno	Dopo aver compiuto le attività di verifica della regolare costituzione delle parti ma prima della trattazione delle questioni preliminari	Dopo aver compiuto le attività di verifica della regolare costituzione delle parti e aver trattato le questioni preliminari
529	E' ammessa l'acquisizione di prove non indicate nella lista testimoniale?	Sì, ma solo se si tratta di prove decisive	Sì, se la parte dimostra di non averle potute indicare tempestivamente	No, mai	Sì, ma è consentito solo al difensore dell'imputato
530	I provvedimenti di ammissione della prova sono assunti dal giudice:	Oralmente, senza particolari formalità	Con sentenza	Con decreto	Con ordinanza
531	Il giudice può revocare l'ammissione di prove richieste dalle parti?	No, il giudice può revocare solo le prove la cui assunzione sia stata disposta d'ufficio	No, in nessun caso	Sì, se risultano superflue	Sì, se risultano manifestamente irrilevanti
532	La parte può rinunciare all'assunzione delle prove ammesse a sua richiesta?	No, in nessun caso	Sì, ma solo se autorizzata dal giudice	Sì, ma se si tratta di prove dichiarative occorre il consenso del testimone	Sì, con il consenso dell'altra parte
533	Il controesame dei testimoni è condotto:	Dal giudice	Dalle parti che non hanno chiesto l'esame	Soltanto dal difensore dell'imputato	Soltanto dal pubblico ministero
534	Nel corso dell'esame testimoniale sono vietate le domande:	Inopportune	Che possono nuocere alla sincerità delle risposte	Su fatti specifici	Su fatti in relazione ai quali la parte sia già stata sentita in sede di indagine
535	Nel corso dell'esame condotto dalla parte che ha chiesto la citazione del testimone:	Sono vietate le domande che tendono a suggerire le risposte	Sono ammesse le domande che possono nuocere alla sincerità delle risposte	Sono ammesse le domande che tendono a suggerire le risposte	Sono vietate le domande su fatti specifici
536	Per contestare il contenuto della deposizione del testimone le parti possono servirsi:	Dei verbali di prove assunte in procedimenti connessi	Solo delle dichiarazioni precedentemente rese dal testimone e contenute nel fascicolo per il dibattimento	Delle dichiarazioni precedentemente rese da altri soggetti alla polizia giudiziaria	Delle dichiarazioni precedentemente rese da tutti i testimoni e contenute nel fascicolo del pubblico ministero
537	E' possibile acquisire consensualmente al fascicolo del dibattimento le dichiarazioni contenute nel fascicolo del p.m. per le contestazioni?	Sì, se c'è il consenso del solo pubblico ministero	No, mai	Sì, se vi è l'accordo di tutte le parti	Sì, se c'è il consenso del solo imputato
538	Qual è l'ordine con cui avviene l'esame delle parti private?	Imputato, responsabile civile, civilmente obbligato per la pena pecuniaria, parte civile, pubblico ministero	Pubblico ministero, parte civile, responsabile civile, civilmente obbligato per la pena pecuniaria, imputato	Parte civile, responsabile civile, persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria, imputato	Imputato, parte civile, responsabile civile, civilmente obbligato per la pena pecuniaria

N.	Domanda	A	B	C	D
539	Il Presidente può indicare alle parti temi di prova nuovi ai fini della completezza dell'esame?	No, mai	Sì, ma le parti possono opporsi	Sì, sulla base dei risultati delle prove assunte nel dibattimento ad iniziativa delle parti..	Solo se lo ritiene assolutamente necessario
540	Il presidente può rivolgere direttamente domande ai testimoni?	Sì, se lo ritiene assolutamente necessario	Sì, se ritiene di non poter decidere allo stato degli atti	Sì, ma solo dopo l'esame e il controesame	No, in nessun caso
541	Terminata l'acquisizione delle prove possono essere assunti nuovi mezzi di prova?	Sì, dal giudice anche d'ufficio	Sì, dal pubblico ministero	No, in nessun caso	Sì, dal difensore dell'imputato
542	Di quali atti è sempre consentita la lettura anche d'ufficio?	Degli atti contenuti nel fascicolo del difensore	Degli atti contenuti nel fascicolo del pubblico ministero	Degli atti contenuti nel fascicolo per il dibattimento	Degli atti compiuti nelle indagini alla presenza del difensore
543	Cosa accade se il coimputato ex art. 210, comma 1 c.p.p. che abbia reso dichiarazioni in sede di indagine non si presenta per rendere esame?	Il giudice può disporre solo l'accompagnamento coattivo del dichiarante	Il giudice può disporre l'accompagnamento coattivo, l'esame a domicilio, la rogatoria internazionale o l'esame in altro modo previsto dalla legge con le garanzie del contraddittorio	Il giudice non ha alcun potere coercitivo	Il giudice può disporre solo la rogatoria internazionale se si tratta di persona residente all'estero
544	Di quali dichiarazioni è vietata la lettura?	Delle dichiarazioni rese dall'imputato, dalle persone indicate nell'art.210 c.p.p. e dai testimoni alla polizia giudiziaria e nel corso delle indagini preliminari o nell'udienza preliminare	Solo delle dichiarazioni rese dai testimoni nel corso delle indagini preliminari	Delle dichiarazioni rese da persona residente all'estero	Solo delle dichiarazioni rese dall'imputato nel corso delle indagini preliminari
545	Le sezioni di polizia giudiziaria sono costituite:	Presso ogni Commissariato di P.S..	Presso ogni Questura	Presso ogni procura della Repubblica	Presso ogni Questura e comando dei Carabinieri
546	Ai sensi dell'art. 518 c.p.p., cosa accade se nel corso del dibattimento risulta a carico dell'imputato un fatto nuovo?	Il pubblico ministero procede nelle forme ordinarie, tranne nell'ipotesi in cui il Presidente lo autorizzi alla contestazione suppletiva, se vi è consenso dell'imputato	Il giudice ordina la formulazione dell'imputazione per il fatto nuovo	Il giudice contesta all'imputato il fatto nuovo	Il pubblico ministero non può mai procedere alla contestazione del fatto nuovo in udienza
547	In quale ipotesi è richiesto il consenso dell'imputato alla contestazione di reato diverso da quello per cui si procede?	Quando emerge un reato connesso a norma dell'art.12, lettera b) c.p.p..	Quando il fatto risulta diverso da come è descritto nel decreto che dispone il giudizio	Quando emerge una circostanza aggravante	Quando risulta a suo carico un fatto nuovo
548	Nel caso di modifica dell'imputazione ai sensi degli artt. 516, 517 e 518 comma 2 c.p.p. cosa può chiedere l'imputato?	Può chiedere di rendere dichiarazioni spontanee sui fatti e sulle circostanze oggetto delle nuove contestazioni	Può chiedere di nominare un altro difensore di fiducia	Può chiedere di essere interrogato sui fatti e sulle circostanze oggetto delle nuove contestazioni	Può chiedere un termine per la difesa e l'ammissione di nuove prove
549	La parte civile è tenuta a presentare conclusioni in forma scritta?	Sì, ma quando sia richiesto il risarcimento dei danni può riservarsi di indicare successivamente il loro ammontare	Sì, e quando sia richiesto il risarcimento dei danni deve anche determinarne l'ammontare	No, può anche concludere solo oralmente	Sì, se il Presidente lo ritiene necessario
550	Il giudice pronuncia sentenza di non doversi procedere se accerta che:	Il reato è stato commesso da persona non imputabile	L'azione penale non doveva essere iniziata o non deve essere proseguita	Il fatto è stato commesso in presenza di una causa di giustificazione	Il fatto non sussiste
551	Se il reato è estinto il giudice pronuncia sentenza di:	Assoluzione ai sensi dell'art.530, comma 2° c.p.p..	Non doversi procedere	Non luogo a procedere	Assoluzione ai sensi dell'art.530, comma 1° c.p.p..

N.	Domanda	A	B	C	D
552	In caso di condanna, il giudice penale può pronunciare anche in ordine alla responsabilità civile dell'imputato?	Sì, solo se si tratta di danni patrimoniali di lieve entità	Sì, se richiesto dall'imputato	No, deve trasmettere gli atti al giudice civile competente	Sì, quando c'è stata domanda di risarcimento del danno a norma degli artt.74 ss. c.p.p..
553	Qual è il termine entro il quale depositare la motivazione della sentenza, quando sia impossibile procedere alla redazione immediata dei motivi?	Non oltre il trentesimo giorno dalla pronuncia	Non oltre il quarantacinquesimo giorno dalla pronuncia	Non oltre il ventesimo giorno dalla pronuncia	Non oltre il quindicesimo giorno dalla pronuncia
554	Quando la stesura della motivazione della sentenza risulti particolarmente complessa, il giudice può indicare nel dispositivo un termine più lungo che non ecceda	Il novantesimo giorno da quello della pronuncia	Il sessantesimo giorno dalla pronuncia	Il trentesimo giorno dalla pronuncia	Il quarantacinquesimo giorno dalla pronuncia
555	Al di là dell'ipotesi in cui manchi la motivazione, la sentenza è nulla:	Se manca o è incompleto il dispositivo ovvero se manca la sottoscrizione del giudice	Solo se manca o è incompleto il dispositivo	Solo se manca l'indicazione delle conclusioni delle parti	Solo se manca la sottoscrizione del giudice
556	In quali casi il pubblico ministero esercita l'azione penale con la citazione diretta a giudizio?	Quando procede in ordine a contravvenzioni ovvero delitti puniti con la pena della reclusione non inferiore nel minimo a 3 anni o con la multa, sola o congiunta a pena pecuniaria	Quando procede in ordine a contravvenzioni ovvero delitti puniti con la pena della reclusione non superiore nel massimo a 4 anni o con la multa, sola o congiunta a pena detentiva	Quando procede in ordine a contravvenzioni ovvero delitti puniti con la reclusione non inferiore nel minimo a 4 anni o con la multa, sola o congiunta a pena pecuniaria	Quando procede in ordine a contravvenzioni ovvero delitti puniti solo con la pena della multa
557	Come si esercita l'azione penale in caso di ricettazione ex art. 648 c.p.?	Con citazione diretta a giudizio	Con citazione diretta a giudizio dinanzi alla Corte d'Appello	Con richiesta di rinvio a giudizio dinanzi al Tribunale collegiale	Con richiesta di rinvio a giudizio dinanzi al Tribunale monocratico
558	Chi provvede alla redazione del decreto di citazione diretta a giudizio?	Il pubblico ministero	La cancelleria del G.u.p..	La cancelleria del giudice del dibattimento	La cancelleria del G.i.p..
559	Cosa succede se il pubblico ministero esercita l'azione penale con citazione diretta per un reato per il quale è prevista l'udienza preliminare?	Il giudice dispone con ordinanza la trasmissione degli atti al pubblico ministero	Il giudice concede al pubblico ministero un termine per formalizzare la richiesta di rinvio a giudizio	Il giudice fissa l'udienza preliminare	Il giudice dispone con ordinanza la trasmissione degli atti al G.u.p..
560	Come si esercita l'azione penale in caso di connessione tra procedimenti solo per alcuni dei quali si procede con citazione diretta?	Il pubblico ministero esercita l'azione penale con il rito previsto per ogni singolo procedimento	Il pubblico ministero chiede all'imputato il consenso di procedere con citazione diretta per tutti i reati	Il pubblico ministero deve procedere per tutti i procedimenti con citazione diretta a giudizio	Il pubblico ministero procede per tutti i procedimenti con la richiesta di rinvio a giudizio
561	Come deve essere descritto l'addebito nel decreto di citazione diretta a giudizio?	Il decreto contiene la sommaria enunciazione del fatto per il quale si procede, delle norme di legge che si assumono violate, della data e del luogo del fatto	Il decreto contiene solo l'enunciazione delle norme di legge che si assumono violate, della data e del luogo del fatto	Il decreto contiene l'enunciazione del fatto in forma chiara e precisa, delle circostanze aggravanti e di quelle che possono comportare l'applicazione di misure di sicurezza, con l'indicazione dei relativi articoli di legge	Il decreto contiene solo l'enunciazione della data e del luogo del fatto
562	A chi è notificato il decreto di citazione diretta a giudizio?	Al solo imputato	All'imputato, al suo difensore e alla parte offesa	All'imputato e alla parte offesa	All'imputato e al suo difensore
563	Il decreto di citazione diretta a giudizio è nullo, tra gli altri casi:	Se non è seguito dall'avviso previsto dall'art.415bis c.p.p..	Se non è accompagnato dalla richiesta di rinvio a giudizio	Se non è preceduto dalla richiesta di rinvio a giudizio	Se non è preceduto dall'avviso previsto dall'art.415 bis c.p.p..
564	Da chi è formato il fascicolo per il dibattimento nel procedimento con citazione diretta a giudizio?	Dal G.u.p. nel contraddittorio tra le parti	Dalla cancelleria del G.i.p..	Dal pubblico ministero	Dalla cancelleria del giudice del dibattimento
565	Nel procedimento con citazione diretta l'imputato ha facoltà di chiedere il rito abbreviato?	Sì, all'udienza preliminare, prima delle conclusioni	No, questa facoltà gli è preclusa	Sì, ma solo nella fase delle indagini preliminari	Sì, all'udienza di comparizione

N.	Domanda	A	B	C	D
566	Nel procedimento con citazione diretta è previsto il deposito della lista testimoniale?	Sì, almeno 15 giorni prima della data fissata per l'udienza di comparizione	Sì, almeno 7 giorni prima della data fissata per l'udienza di comparizione	No, mai	Sì, almeno 3 giorni prima della data fissata per l'udienza di comparizione
567	Nel procedimento con citazione diretta è possibile acquisire consensualmente atti delle indagini al fascicolo dibattimentale?	No, l'accordo è possibile solo in udienza preliminare	Sì, se c'è il consenso del solo imputato	Sì, se c'è il consenso del solo pubblico ministero	Sì, se c'è l'accordo di tutte le parti
568	E' possibile ricorrere direttamente per cassazione contro una decisione emessa dal giudice di primo grado?	Sì, è consentito alla parte che ha diritto di appellare la sentenza di primo grado	Sì, solo per le sentenze di condanna a pena detentiva	No, non è mai possibile	Sì, solo per le sentenze di condanna a pena pecuniaria
569	L'imputato può togliere effetto all'impugnazione proposta dal suo difensore?	No, mai	Sì, nei modi previsti per la rinuncia	Sì, ma solo con il consenso del difensore	Sì, ma solo se contumace
570	L'impugnazione per i soli interessi civili sospende l'esecuzione delle disposizioni penali del provvedimento impugnato?	Solo in caso di sentenza contumaciale	Sì, sempre	No	Solo se proposta dall'imputato
571	La parte civile può impugnare la sentenza emessa all'esito di giudizio abbreviato?	Sì, sempre	Solo quando ha consentito alla abbreviazione del rito	No, mai	Solo unitamente all'impugnazione del p.m.
572	Chi può impugnare la sentenza di proscioglimento ai soli effetti della responsabilità civile?	Il querelante non condannato a norma dell'art.542	La persona offesa	La parte civile	Il pubblico ministero
573	Dove va presentato l'atto di impugnazione?	Presso la cancelleria del giudice che ha emesso il provvedimento impugnato	Presso la cancelleria del giudice dell'impugnazione	Presso la segreteria del pubblico ministero	Sempre presso la cancelleria della Corte di cassazione
574	Qual è il termine per impugnare i provvedimenti emessi in seguito a procedimento in camera di consiglio?	15 giorni	45 giorni	30 giorni	60 giorni
575	Qual è il termine per impugnare i provvedimenti emessi con motivazione contestuale?	60 giorni	30 giorni	45 giorni	15 giorni
576	I termini per proporre impugnazione sono previsti a pena di:	Inutilizzabilità	Decadenza	Nullità	Annulabilità
577	L'inammissibilità dell'impugnazione della sentenza di primo grado si estende anche ai motivi nuovi?	No, se i motivi nuovi sono stati presentati nei termini previsti dalla legge	No, mai	Solo se l'impugnazione è stata dichiarata inammissibile per difetto di legittimazione	Sì, sempre
578	E' possibile presentare motivi nuovi di impugnazione?	Sì, fino a tre giorni prima dell'udienza	Sì, fino a trenta giorni prima dell'udienza	Sì, fino a quindici giorni prima dell'udienza	Sì, fino a sette giorni prima dell'udienza
579	In caso di concorso di persone nel medesimo reato, l'impugnazione proposta da un solo concorrente ha effetto nei confronti degli altri?	Sì, ma solo su consenso degli altri imputati	Sì, ma solo se il pubblico ministero presta il consenso	Sì, ma solo se non fondata su motivi esclusivamente personali	No, mai
580	L'impugnazione proposta dal responsabile civile giova all'imputato anche agli effetti penali?	No, in nessun caso	Sì, a condizione che il pubblico ministero presti il consenso	Sì, purchè non sia fondata su motivi esclusivamente personali	Sì, purchè non vi sia opposizione della parte civile
581	Le impugnazioni proposte contro i provvedimenti in materia di libertà personale hanno effetto sospensivo?	Solo in caso di appello proposto dal p.m..	Solo in caso di riesame	Sì, sempre	No, in nessun caso
582	Il pubblico ministero presso il giudice che ha pronunciato il provvedimento impugnato può rinunciare all'impugnazione da lui proposta?	Sì, fino alla presentazione delle conclusioni	Sì, fino all'apertura del dibattimento	No, in nessun caso	No, la rinuncia all'impugnazione può essere effettuata solo dal p.m. presso il giudice dell'impugnazione, anche se l'impugnazione è stata proposta da altro p.m..
583	Le parti private possono rinunciare all'impugnazione?	Mai personalmente, ma solo a mezzo di procuratore speciale	No, in nessun caso	Solo se vi è il consenso del p.m..	Sì, personalmente o a mezzo di procuratore speciale
584	L'inammissibilità dell'impugnazione è dichiarata dal giudice:	Con ordinanza	Con decreto	Oralmente, senza particolari formalità	Con sentenza

N.	Domanda	A	B	C	D
585	Entro quale termine può essere dichiarata l'inammissibilità dell'impugnazione?	In ogni stato del dibattimento	Fino all'apertura del dibattimento	In ogni stato e grado del procedimento	Fino alle conclusioni
586	Qual è il termine entro il quale può essere proposto appello incidentale?	Entro 15 giorni decorrenti dalla scadenza dei termini per proporre appello principale	Fino a 15 giorni prima dell'udienza	Entro 7 giorni decorrenti dalla data in cui è stata ricevuta la notificazione o comunicazione dell'appello principale	Entro 15 giorni decorrenti dalla data in cui è stata ricevuta la notificazione o comunicazione dell'appello principale
587	Qual è la sorte dell'appello incidentale in caso di inammissibilità dell'appello principale?	L'appello incidentale si considera inesistente	L'appello incidentale conserva efficacia	L'appello incidentale è dichiarato nullo	L'appello incidentale perde efficacia
588	Sull'appello proposto contro le sentenze pronunciate dal giudice per le indagini preliminari decide:	La Corte di appello o la Corte di assise di appello a seconda che si tratti di reato di competenza del Tribunale o della Corte d'assise	Sempre la Corte d'appello	Il Tribunale in composizione collegiale	Sempre il G.u.p..
589	Quali sono i poteri decisori del giudice quando appellante è il solo imputato?	Il giudice deve dare al fatto una qualificazione giuridica meno grave	Il giudice non può dare al fatto una qualificazione giuridica più grave	Il giudice può irrogare una pena più grave per specie o quantità, applicare misure di sicurezza, prosciogliere l'imputato per una causa meno favorevole, revocare benefici	Il giudice non può irrogare una pena più grave per specie o quantità, applicare misure di sicurezza nuove o più gravi, prosciogliere l'imputato per una causa meno favorevole, revocare benefici
590	Con la sentenza di appello il giudice può concedere la sospensione condizionale della pena?	No, mai	Sì, se appellante è il solo imputato	Sì, solo su istanza di parte	Sì, anche d'ufficio
591	Con la sentenza di appello il giudice può concedere la non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale?	Sì, se appellante è il solo imputato	No, mai	Sì, ma solo su istanza di parte	Sì, anche d'ufficio
592	Con la sentenza di appello possono essere applicate una o più circostanze attenuanti?	Sì, solo su istanza di parte	Sì, anche d'ufficio	Sì, se appellante è il solo imputato	No, mai
593	Nel dibattimento di appello è possibile dare lettura degli atti del giudizio di primo grado?	Sì, anche d'ufficio	Sì, ma solo su richiesta di parte	No, si può dare lettura solo degli atti compiuti nelle fasi precedenti al giudizio di primo grado	Sì, ma solo nei limiti previsti dall'art. 512 c.p.p..
594	Con la richiesta di rinnovazione dell'istruzione dibattimentale in appello la parte può chiedere:	La riassunzione di prove già acquisite in primo grado o l'assunzione di nuove prove	Solo l'assunzione di nuove prove	La ripetizione di tutta l'istruttoria svolta nel primo grado di giudizio	Solo la riassunzione di prove già acquisite in primo grado
595	Il giudice dell'appello può disporre d'ufficio la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale?	Sì, se la ritiene assolutamente necessaria	Sì, se ritiene di non essere in grado di decidere allo stato degli atti	Sì, se si tratta di prove decisive per l'assoluzione dell'imputato	No, in nessun caso
596	Il giudice dell'appello può disporre la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale:	Oralmente, senza formalità	Con ordinanza nel contraddittorio tra le parti	Con decreto de plano	Con la sentenza
597	Quando vi è stata condanna per un fatto diverso il giudice di appello:	Dichiara la nullità della sentenza appellata e trasmette gli atti al Procuratore della Repubblica presso il giudice di primo grado	Dichiara la nullità della sentenza appellata e trasmette gli atti al giudice di primo grado	Pronuncia sentenza di assoluzione dell'imputato	Dichiara la nullità della sentenza appellata e decide nel merito
598	Se nella sentenza di primo grado vi è stata applicazione di una circostanza aggravante ad effetto speciale mai contestata all'imputato, il giudice di appello, se non ritiene equivalenti o prevalenti circostanze attenuanti:	Pronuncia sentenza di assoluzione dell'imputato	Dichiara la nullità della sentenza appellata e decide nel merito	Dichiara la nullità della sentenza appellata e trasmette gli atti al Procuratore della Repubblica presso il giudice di primo grado	Dichiara la nullità della sentenza appellata e trasmette gli atti al giudice di primo grado
599	Quando vi è stata condanna per un reato concorrente non contestato, il giudice di appello:	Dichiara la nullità dell'intera sentenza e trasmette gli atti al giudice di primo grado	Pronuncia sentenza di assoluzione dell'imputato	Emette sentenza di non doversi procedere in ordine al reato concorrente	Dichiara nullo il relativo capo della sentenza ed elimina la pena corrispondente

N.	Domanda	A	B	C	D
600	Quando vi è stata condanna per un fatto nuovo in assenza del consenso dell'imputato alla contestazione suppletiva, il giudice di appello:	Dichiara la nullità dell'intera sentenza e trasmette gli atti al giudice di primo grado	Emette sentenza di non doversi procedere in ordine al fatto nuovo	Dichiara nullo il relativo capo della sentenza ed elimina la pena corrispondente	Pronuncia sentenza di assoluzione dell'imputato in relazione al fatto nuovo
601	Il giudice di appello può dichiarare la nullità della sentenza di primo grado?	Sì, nei casi previsti dalla legge	No, può solo confermare o riformare nel merito la sentenza di primo grado	Sì, ma solo per incompetenza funzionale del giudice di primo grado	Solo in caso di sentenza contumaciale quando l'imputato dimostri di non essere potuto comparire per caso fortuito o forza maggiore
602	L'inosservanza di norme processuali è censurabile in cassazione?	Solo se prevista a pena di nullità o inutilizzabilità	No, mai	Solo se prevista a pena di nullità, inutilizzabilità, inammissibilità e decadenza	Sì, sempre
603	L'erronea applicazione della legge penale è:	Un'ipotesi di rinnovazione dell'istruzione dibattimentale	Un motivo di ricorso straordinario ex art. 625bis c.p.p..	Un motivo di ricorso per cassazione	Un caso di revisione della sentenza
604	La contraddittorietà della motivazione è censurabile in cassazione?	Solo se il vizio risulta dal testo del provvedimento impugnato	Sì, sempre	Solo se è manifesta	Solo se il vizio risulta dal testo del provvedimento ovvero da altri atti del processo specificamente indicati nei motivi di gravame
605	Come viene dichiarato il ricorso per cassazione se proposto per motivi diversi da quelli indicati dall'art. 606 c.p.p.?	Inefficace	Il ricorso viene sempre rigettato nel merito	Inammissibile	Nullo
606	Cosa succede se i motivi del ricorso per cassazione sono manifestamente infondati?	Il ricorso è dichiarato nullo	Il ricorso è dichiarato inefficace	La Corte di cassazione rigetta il ricorso nel merito	Il ricorso è dichiarato inammissibile
607	Se proposto per violazioni di legge non dedotte con i motivi di appello, pur ricorrendone i presupposti, il ricorso per cassazione è:	Inefficace	Ammissibile	Inammissibile	Nullo
608	Si può ricorrere in cassazione per mancata assunzione di una prova?	Sì, sempre	Solo in caso di ricorso per saltum	Sì, ma solo se si tratta di una prova decisiva, di cui la parte abbia chiesto l'ammissione ai sensi dell'art. 495, comma 2 c.p.p..	No, mai
609	L'imputato può ricorrere in cassazione contro la sentenza di non luogo a procedere?	No	Solo se assente	Sì	Solo per violazioni di legge
610	L'ufficiale di p.g. preposto ai servizi di polizia giudiziaria è responsabile per l'attività svolta da lui e dai suoi dipendenti:	Verso il Questore	Verso il procuratore della Repubblica presso il Tribunale ove ha sede il servizio	Verso il Prefetto	Verso i suoi superiori gerarchici
611	Sono previste sanzioni pecuniarie in caso di inammissibilità del ricorso per cassazione?	No, mai	Sì, la parte che ha proposto il ricorso è condannata al pagamento delle spese del procedimento e al pagamento di una somma a favore della cassa delle ammende	Solo su richiesta del p.m..	La parte che ha proposto il ricorso inammissibile può essere condannata al pagamento di una multa decisa discrezionalmente dal giudice
612	Qual è il termine entro il quale deve essere depositata in cancelleria la sentenza emessa dalla Corte di cassazione?	Non oltre il novantesimo giorno dalla deliberazione	Contestualmente alla lettura del dispositivo	Non oltre il trentesimo giorno dalla deliberazione	Non oltre il quindicesimo giorno dalla deliberazione
613	Come decide la Corte di Cassazione se nella sentenza impugnata si deve solo rettificare la quantità della pena?	La Corte di cassazione annulla e rinvia al giudice che ha emesso il provvedimento impugnato	La Corte di cassazione rimette gli atti al Procuratore generale affinché rettifichi le conclusioni	La Corte di cassazione vi provvede senza pronunciare annullamento	La Corte di cassazione annulla e trasmette gli atti al p.m. presso il giudice che ha emesso il provvedimento impugnato

N.	Domanda	A	B	C	D
614	Se la sentenza è nulla ai sensi dell'art. 522 c.p.p. solo nella parte relativa al fatto nuovo, la Corte di cassazione pronuncia sentenza:	Di annullamento con rinvio al giudice che ha emesso il provvedimento	Di annullamento senza rinvio	Con cui ordina la rettificazione dell'errore	Di non doversi procedere
615	Se il reato è estinto, la Corte di cassazione pronuncia:	Sentenza di rettificazione	Sentenza di annullamento con rinvio	Sentenza di annullamento senza rinvio	Ordinanza di trasmissione degli atti al Procuratore generale presso la Corte di cassazione
616	Al di là dei casi specificamente indicati dalla legge, la Corte di cassazione annulla senza rinvio la sentenza impugnata:	Quando il rinvio determinerebbe un'indebita regressione del procedimento	Quando si sono verificati errori di diritto che non hanno avuto influenza decisiva sul dispositivo	Quando ritiene superfluo il rinvio ovvero può determinare essa stessa la pena o dare i provvedimenti necessari	Quando si tratta di erronee indicazioni di testi di legge che non hanno avuto influenza decisiva sul dispositivo
617	Come decide la Corte di cassazione se vi è stata condanna pronunciata per errore di persona?	Pronuncia sentenza di annullamento senza rinvio	Pronuncia sentenza di annullamento con rinvio al Procuratore generale presso la Corte di cassazione	Pronuncia sentenza di annullamento con rinvio al giudice che ha emesso il provvedimento	Ordina la rettificazione dell'errore
618	Se annulla con rinvio una sentenza della Corte di appello, la Cassazione:	Rinvia sempre al giudice di primo grado	Rinvia alla stessa sezione della corte che ha pronunciato la sentenza	Rinvia sempre ad altra Corte di appello	Rinvia ad un'altra sezione della stessa corte o, in mancanza, alla corte più vicina
619	Chi può proporre ricorso straordinario per cassazione?	Solo il condannato	Chiunque vi abbia interesse	Il condannato e il Procuratore generale	Solo il Procuratore generale
620	Qual è il termine entro il quale deve essere presentato il ricorso straordinario per errore di fatto?	Entro 180 giorni dal deposito del provvedimento	Entro 30 giorni dal deposito del provvedimento	Entro 90 giorni dal deposito del provvedimento	Entro 60 giorni dal deposito del provvedimento
621	Il condannato può chiedere la rescissione del giudicato?	No, il condannato può chiedere solo la revisione e il ricorso straordinario per cassazione	Sì, nei casi in cui è ammessa la revisione	Solo per conformarsi ad una sentenza definitiva della Corte europea dei diritti dell'uomo	Solo se si è proceduto in sua assenza per tutta la durata del processo e provi che l'assenza è dovuta ad incolpevole mancata conoscenza della celebrazione del processo
622	Quali sono i poteri del giudice del rinvio?	Il giudice del rinvio ha gli stessi poteri che aveva il giudice la cui sentenza è stata annullata	Il giudice del rinvio può decidere solo su questioni di diritto	Il giudice del rinvio non può riformare nel merito la sentenza annullata	Il giudice del rinvio è chiamato ad eseguire la sentenza di condanna pronunciata dalla Corte di cassazione
623	Nel giudizio di rinvio possono rilevarsi nullità verificatesi nei precedenti giudizi?	Sì, sempre	Sì, se si tratta di nullità a carattere generale assolute o intermedie	No, tali questioni sono precluse	Sì, se si tratta di nullità assolute
624	E' impugnabile la sentenza pronunciata dal giudice del rinvio?	Sì, solo con l'appello	No, è inoppugnabile	Sì, con ricorso per cassazione se pronunciata in appello o col mezzo previsto dalla legge se pronunciata in primo grado	Sì, sempre solo con ricorso per cassazione
625	Fino a quando può essere avanzata richiesta di revisione?	Fino al passaggio in giudicato della sentenza	In ogni tempo	Entro 45 giorni dalla pronuncia della sentenza della Cassazione	Entro 2 anni dal passaggio in giudicato della sentenza
626	Cosa può fare il condannato se è dimostrato che la sentenza definitiva di condanna è stata pronunciata in conseguenza di falsità in atti?	L'interessato può proporre ricorso straordinario in cassazione	L'interessato può chiedere la revisione del processo	L'interessato può proporre incidente di esecuzione	L'interessato può chiedere il riesame
627	Cosa può fare il condannato se dopo la sentenza definitiva di condanna si scoprono nuove prove che ne dimostrino l'innocenza?	L'interessato può proporre ricorso straordinario in cassazione	L'interessato può chiedere la rinnovazione dell'istruttoria dibattimentale	L'interessato può chiedere il riesame	L'interessato può chiedere la revisione del processo

N.	Domanda	A	B	C	D
628	La revisione può essere chiesta se:	I fatti posti a fondamento della sentenza di condanna irrevocabile non possono conciliarsi con quelli stabiliti in un'altra sentenza penale non ancora passata in giudicato	I fatti posti a fondamento della sentenza di condanna irrevocabile non possono conciliarsi con quelli stabiliti in un'altra sentenza penale irrevocabile	I fatti posti a fondamento della sentenza di condanna irrevocabile non possono conciliarsi con quelli stabiliti nell'ordinanza cautelare	Vi sono due sentenze per lo stesso fatto nei confronti della stessa persona e l'interessato non ne era a conoscenza
629	La revoca della sentenza civile che ha deciso una questione pregiudiziale a norma dell'art.3 c.p.p. rientra tra le ipotesi di:	Revisione della sentenza penale di condanna che ha ritenuto la sussistenza del reato a carico del condannato in conseguenza della sentenza civile	Nullità della sentenza penale di condanna che ha ritenuto la sussistenza del reato a carico del condannato in conseguenza della sentenza civile	Riesame dell'ordinanza che abbia disposto la custodia cautelare in carcere	Ricorso straordinario in cassazione della sentenza di condanna che ha ritenuto la sussistenza del reato a carico del condannato in conseguenza della sentenza civile
630	Chi è legittimato a chiedere la revisione?	Solo il Procuratore generale presso la Corte di appello	Chiunque vi abbia interesse	Il condannato o un suo prossimo congiunto o il tutore o, in caso di morte, l'erede e il Procuratore generale presso la Corte di appello	Solo il condannato personalmente
631	Chi è il giudice competente a decidere sulla richiesta di revisione?	La Corte di cassazione	Il Tribunale della Libertà	La Corte di appello individuata secondo i criteri indicati nell'art. 11 c.p.p..	Il giudice dell'esecuzione
632	Se accoglie la richiesta di revisione, il giudice:	Revoca la sentenza di condanna e pronuncia il proscioglimento del condannato	Annulla la sentenza e trasmette gli atti al pubblico ministero	Annulla la sentenza e rinvia alla Corte di cassazione	Annulla la sentenza con rinvio al giudice che l'ha pronunciata
633	E' impugnabile la sentenza pronunciata all'esito del giudizio di revisione?	Sì, solo con ricorso straordinario per cassazione ex art. 625 bis c.p.p..	Sì, con ricorso per cassazione	Sì, con l'appello	No, non è mai impugnabile
634	Chi può chiedere la riparazione dell'errore giudiziario?	Il soggetto prosciolto in cassazione	Il soggetto prosciolto in sede di giudizio di rinvio	Il soggetto sottoposto a una misura cautelare personale in caso di annullamento della stessa	Il soggetto prosciolto in sede di revisione o, in caso di morte, l'erede
635	Quando deve essere presentata la domanda di riparazione dell'errore giudiziario ai sensi dell'art. 643 c.p.p.?	Entro 2 anni dal passaggio in giudicato della sentenza di revisione	Entro 2 anni dal passaggio in giudicato della sentenza della Cassazione	Entro 180 giorni dall'annullamento dell'ordinanza cautelare	Entro 2 anni dal passaggio in giudicato della sentenza del giudice del rinvio
636	E' impugnabile l'ordinanza che abbia deciso sulla richiesta di riparazione dell'errore giudiziario?	No, mai	Sì, con ricorso per cassazione	Sì, con l'appello	Sì, con il ricorso straordinario ex art. 625 bis c.p.p..
637	Il decreto penale di condanna può essere irrevocabile?	Solo quando è inutilmente decorso il termine per proporre appello	Sì, se è inutilmente decorso il termine per proporre appello o per impugnare l'ordinanza di inammissibilità dell'appello	No, mai	Solo quando l'imputato ha rinunciato all'appello
638	Se vi è stato ricorso per cassazione, la sentenza diviene irrevocabile:	Dal giorno in cui è pronunciata l'ordinanza o la sentenza che dichiara inammissibile o rigetta il ricorso	Dal giorno in cui la Corte trasmette il ricorso alla VII Sezione per l'inammissibilità	Dal giorno in cui la Cassazione annulla con rinvio la sentenza	Dal giorno in cui la Cassazione dichiara ammissibile il ricorso
639	Quando diviene irrevocabile il decreto penale di condanna?	Quando è inutilmente decorso il termine per proporre opposizione o quello per impugnare l'ordinanza che la dichiara inammissibile	Dal giorno in cui il decreto è notificato all'imputato	Dal giorno in cui l'imputato propone opposizione	Solo quando è inutilmente decorso il termine per proporre opposizione
640	Quando opera il divieto di un secondo giudizio per lo stesso fatto nei confronti della stessa persona?	Sempre	Solo se vi è stata sentenza di proscioglimento	Solo se vi è stata applicazione della pena su richiesta delle parti	Solo se vi è stata sentenza di condanna

N.	Domanda	A	B	C	D
641	Se l'imputato condannato con sentenza irrevocabile è sottoposto a un nuovo procedimento penale per lo stesso fatto, il giudice:	Chiede all'imputato se vuole proseguire nel secondo giudizio	Pronuncia sentenza di proscioglimento o di non luogo a procedere	Procede sempre con il secondo giudizio al fine di dare esecuzione alla sentenza più favorevole	Dichiara la nullità dell'atto di esercizio dell'azione penale emesso nel secondo giudizio
642	Se l'imputato prosciolto con sentenza irrevocabile è sottoposto a un nuovo procedimento penale per lo stesso fatto, il giudice:	Dichiara la nullità dell'atto di esercizio dell'azione penale emesso nel secondo giudizio	Chiede all'imputato se vuole proseguire nel secondo giudizio	Procede comunque nel secondo giudizio per garantire il principio di obbligatorietà dell'azione penale	Pronuncia sentenza di proscioglimento o di non luogo a procedere
643	Quando diventa esecutiva la sentenza di non luogo a procedere?	Dal momento della notifica all'imputato e al suo difensore	Quando non è più soggetta ad impugnazione	Mai, perché è sempre suscettibile di revoca	E' immediatamente esecutiva
644	La sentenza irrevocabile di condanna pronunciata all'esito di giudizio abbreviato ha efficacia di giudicato quanto all'accertamento della sussistenza del fatto nel giudizio civile di danno?	Sì, salvo che vi si opponga la parte civile che non abbia accettato il rito	No, mai	Sì, sempre	Sì, salvo che vi si opponga l'imputato
645	La sentenza penale irrevocabile di assoluzione quanto all'accertamento dell'insussistenza del fatto, ha efficacia di giudicato nel giudizio civile per il risarcimento del danno?	No, la sentenza non ha mai efficacia di giudicato nel giudizio civile di danno	Sì, solo se la sentenza non è stata pronunciata in seguito a dibattimento, sempre che il danneggiato si sia costituito o sia stato posto in condizione di costituirsi parte civile, salvo che lo stesso abbia esercitato l'azione in sede civile, a norma dell'art. 75, comma 2 c.p.p..	Sì, se la sentenza è stata pronunciata in seguito a dibattimento, sempre che il danneggiato si sia costituito o sia stato posto in condizione di costituirsi parte civile, salvo che lo stesso abbia esercitato l'azione in sede civile, a norma dell'art. 75, comma 2 c.p.p..	No, la sentenza ha efficacia di giudicato solo in ordine alla improcedibilità dell'azione
646	La sentenza penale irrevocabile di condanna ha efficacia di giudicato nel giudizio per responsabilità disciplinare davanti alle pubbliche autorità?	La sentenza ha efficacia di giudicato quanto all'accertamento che il fatto costituisce reato	La sentenza ha efficacia di giudicato solo in caso di confessione dell'imputato	No, la sentenza non ha mai efficacia di giudicato nel giudizio per responsabilità disciplinare	La sentenza ha efficacia di giudicato quanto all'accertamento della sussistenza del fatto, della sua illiceità penale e all'affermazione che l'imputato lo ha commesso
647	Cosa accade se per l'esecuzione di un provvedimento giurisdizionale è prevista apposita autorizzazione?	Il pubblico ministero fa richiesta all'autorità competente; l'esecuzione è sospesa fino a quando l'autorizzazione non è concessa	Il p.m. deve rivolgersi al giudice dell'esecuzione affinché quest'ultimo richieda apposita autorizzazione. L'esecuzione è sospesa..	Il pubblico ministero fa richiesta all'autorità competente; l'esecuzione non può essere sospesa	Il p.m. deve rivolgersi al giudice dell'esecuzione affinché quest'ultimo richieda apposita autorizzazione. L'esecuzione non è comunque sospesa
648	In quale caso il pubblico ministero è tenuto a comunicare l'ordine di esecuzione al Ministro della giustizia?	Quando il condannato è già detenuto	Quando il condannato è irreperibile	Quando il condannato appartiene alla forza pubblica	Quando il condannato non è detenuto
649	Nell'ordine di esecuzione della sentenza di condanna vanno indicate le statuizioni civili?	Sì, vanno indicate a pena di nullità dello stesso	Sì, vanno indicate a pena d'inefficacia	Sì, vanno indicate a pena di inammissibilità della domanda di risarcimento del danno	No, l'ordine di esecuzione non contiene nessun riferimento alle statuizioni civili contenute nella condanna
650	Nell'ordine di esecuzione della sentenza di condanna a pena detentiva va indicato l'atto di imputazione?	Sì, sempre	No, è sufficiente indicare il solo dispositivo della sentenza	No, è sufficiente indicare le generalità e il dispositivo	No, è sufficiente indicare le disposizioni necessarie all'esecuzione
651	Il pubblico ministero sospende l'esecuzione del provvedimento se la pena detentiva, anche se costituente residuo di maggior pena, non è superiore a:	10 anni	3 anni	8 anni	7 anni

N.	Domanda	A	B	C	D
652	Cosa accade quando deve essere eseguita una condanna a pena detentiva che non supera i 3 anni di reclusione, anche se costituente residuo di maggior pena?	Il pubblico ministero trasmette immediatamente gli atti al giudice dell'esecuzione	Il pubblico ministero sospende l'esecuzione della condanna, avvisando l'interessato che entro trenta giorni può chiedere l'accesso alle misure alternative alla detenzione	Il pubblico ministero trasmette immediatamente gli atti al Tribunale di sorveglianza	Il pubblico ministero ordina la carcerazione del condannato, avvisandolo che dopo trenta giorni potrà chiedere l'accesso alle misure alternative alla detenzione
653	In caso di condanna per uno dei delitti previsti dagli articoli 90 e 94 D.P.R. 9 ottobre 1990, n.309, il pubblico ministero sospende l'esecuzione del provvedimento:	Quando la pena detentiva da eseguire non supera 4 anni, anche se costituente residuo di maggior pena	Quando la pena detentiva da eseguire non supera 7 anni, anche se costituente residuo di maggior pena	Quando la pena detentiva da eseguire non supera 6 anni, anche se costituente residuo di maggior pena	Quando la pena detentiva da eseguire non supera 3 anni, anche se costituente residuo di maggior pena
654	Cosa può chiedere il condannato se la pena detentiva da eseguire non supera 3 anni di reclusione?	L'interessato può chiedere la sospensione condizionale della pena	L'interessato può chiedere la conversione della pena detentiva in pena pecuniaria	L'interessato può fare istanza di rinvio dell'esecuzione della pena	L'interessato può fare istanza volta ad ottenere la concessione di una delle misure alternative alla detenzione previste dall'ordinamento penitenziario
655	Cosa accade se il condannato non presenta istanza di misure alternative alla detenzione entro 30 giorni dalla notifica del decreto di sospensione dell'ordine di carcerazione?	Il p.m. trasmette immediatamente la sentenza di condanna al Tribunale di sorveglianza	Il p.m. si limita a trasmettere gli atti al giudice dell'esecuzione	Il p.m. trasmette immediatamente gli atti al Tribunale della Libertà	Il p.m. revoca il decreto di sospensione dell'esecuzione e la pena viene immediatamente eseguita
656	A chi va presentata l'istanza di misure alternative alla detenzione, in caso di sospensione dell'esecuzione della pena detentiva non superiore a 3 anni?	Al Magistrato di sorveglianza	Al pubblico ministero	Al Tribunale di Sorveglianza	Al giudice dell'esecuzione
657	A chi va trasmessa l'istanza di misure alternative presentata al pubblico ministero a seguito di sospensione dell'esecuzione della pena detentiva non superiore a 3 anni?	Al Tribunale di sorveglianza competente in relazione al luogo in cui ha sede l'ufficio del pubblico ministero	Al direttore della Casa circondariale in cui è recluso il condannato	Al Magistrato di sorveglianza competente in relazione al luogo in cui ha la residenza il condannato	Al giudice dell'esecuzione competente in relazione al luogo in cui ha sede l'ufficio del pubblico ministero
658	Chi è competente a decidere in ordine alla richiesta di misure alternative alla detenzione presentata a seguito della sospensione dell'esecuzione della pena detentiva non superiore a 3 anni?	Il giudice dell'esecuzione	Il Magistrato di sorveglianza	Il Tribunale di sorveglianza	Il pubblico ministero
659	Quante volte può essere disposta la sospensione dell'esecuzione per la stessa sentenza di condanna?	Non più di due volte	Non più di tre volte	Non sono previsti limiti, a condizione che il condannato riproponga nuova istanza in ordine a diversa misura alternativa	Non più di una volta
660	Nel caso in cui debba essere eseguita una sentenza di condanna, chi determina la pena detentiva da eseguire?	Il pubblico ministero	Il giudice dell'esecuzione	Il Tribunale della Libertà	Il direttore della Casa circondariale
661	Ai fini della determinazione della pena detentiva da eseguire, si computa il periodo di pena detentiva espiata per un reato diverso?	No, ai fini della determinazione della pena detentiva da eseguire non si computa il periodo di pena espiata per un reato diverso	Sì, quando la relativa condanna è stata revocata, ovvero per il reato sono stati concessi amnistia o indulto, nei limiti dello stesso	Sì, solo quando per il reato è stata concessa amnistia	Sì, solo quando la relativa condanna è stata revocata
662	E' possibile computare i periodi di custodia cautelare e di pena detentiva espiata ai fini della determinazione della pena pecuniaria da eseguire?	Sì, al computo procede d'ufficio il giudice dell'esecuzione	Sì, al computo procede d'ufficio il pubblico ministero	Sì, su richiesta del condannato	No, il periodo di custodia cautelare e di pena detentiva espiata può essere computato solo ai fini della determinazione della pena detentiva da eseguire

N.	Domanda	A	B	C	D
663	Quando è possibile detrarre il periodo di custodia cautelare subita e le pene espiate senza titolo al fine di determinare la pena detentiva da eseguire?	Sempre	Solo quando la custodia cautelare sia stata subita o le pene siano state espiate dopo la commissione del reato per il quale deve essere determinata la pena da eseguire	Solo quando la custodia cautelare sia stata subita o le pene siano state espiate prima della commissione del reato per il quale deve essere determinata la pena da eseguire	Solo quando la custodia cautelare sia stata subita o le pene siano state espiate dopo che sia divenuta irrevocabile la sentenza di condanna per il reato per il quale deve essere determinata la pena da eseguire
664	Nel computare la custodia cautelare subita o le pene espiate senza titolo ai fini della determinazione della pena da eseguire, il pubblico ministero provvede con:	Oralmente, senza formalità	Ordinanza	Decreto	Sentenza
665	A chi va notificato il decreto di computo della custodia cautelare subita e delle pene espiate senza titolo?	Al condannato e al suo difensore	Solo al condannato	Al condannato, al suo difensore e alla persona offesa	Solo al difensore del condannato
666	A chi vanno trasmessi gli atti quando deve essere eseguita una misura di sicurezza, diversa dalla confisca, ordinata con sentenza?	Al pubblico ministero presso il giudice dell'esecuzione	Al pubblico ministero presso il Magistrato di sorveglianza competente per i provvedimenti previsti dall'art. 679 c.p.p..	Al Magistrato di sorveglianza competente per i provvedimenti previsti dall'art.679 c.p.p..	Al giudice dell'esecuzione
667	Cosa accade se deve essere eseguita una pena pecuniaria e si accerta l'impossibilità di esazione della stessa?	Il pubblico ministero trasmette gli atti al Procuratore generale presso la Corte di appello competente per la conversione	Il pubblico ministero trasmette gli atti al Magistrato di sorveglianza competente per la conversione	Il pubblico ministero trasmette gli atti al giudice dell'esecuzione competente per la conversione	Il pubblico ministero trasmette gli atti al Tribunale di sorveglianza competente per la conversione
668	Cosa deve accertare il Magistrato di sorveglianza prima di procedere alla conversione della pena pecuniaria, in caso di insolvenza?	Deve accertare che sussistano giustificati motivi per la conversione	Deve accertare l'effettiva insolvenza del condannato e della persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria	Deve accertare solo l'effettiva insolvenza della persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria	Deve accertare l'effettiva insolvenza del responsabile civile
669	E' impugnabile l'ordinanza che dispone la conversione della pena pecuniaria in caso di insolvenza?	Sì, con il riesame	No, è un atto inoppugnabile	Sì, con ricorso che ne sospende l'esecuzione	Sì, ma il ricorso non ne sospende l'esecuzione
670	A chi va trasmesso l'estratto della sentenza di condanna quando deve essere eseguita la sanzione sostitutiva della semidetenzione?	Al Magistrato di sorveglianza territorialmente competente	Al Tribunale di sorveglianza territorialmente competente	Al giudice dell'esecuzione territorialmente competente	Al Procuratore Generale presso la Corte di cassazione
671	Come si determina la pena da eseguire quando la stessa persona è stata condannata con più sentenze per reati diversi?	Il p.m. determina la pena osservando le norme sul concorso di reati	Il p.m. determina la pena osservando le norme sul concorso di pene	Il p.m. determina la pena osservando le norme sulla connessione tra procedimenti	Il p.m. determina la pena osservando le norme sul reato continuato
672	A chi è notificato il provvedimento del pubblico ministero relativo all'esecuzione di pene concorrenti?	E' notificato solo al condannato	E' notificato solo al difensore del condannato	E' notificato al direttore della Casa circondariale in cui si trova recluso il condannato	E' notificato al condannato e al suo difensore
673	Il giudice di appello è competente per l'esecuzione del provvedimento quando:	La sentenza di primo grado è stata confermata nel merito	La sentenza di primo grado è stata riformata in relazione alla pena, alle misure di sicurezza o alle disposizioni civili	La sentenza di primo grado è stata riformata nel merito	La sentenza di primo grado è stata riformata soltanto in relazione alle disposizioni civili
674	Chi è il giudice competente per l'esecuzione quando vi è stato ricorso immediato per cassazione e la Corte ha annullato senza rinvio?	E' competente il giudice di primo grado	E' competente la Corte d'appello	E' competente la Corte di cassazione	E' competente il Tribunale di Sorveglianza
675	Chi è il giudice competente per l'esecuzione quando vi è stato ricorso per cassazione e la Corte ha annullato con rinvio la sentenza?	E' sempre competente il giudice di appello	E' sempre competente il giudice di primo grado	E' sempre competente la Corte di cassazione	E' competente il giudice del rinvio
676	Il procedimento di esecuzione è instaurato:	D'ufficio dal giudice	Solo su richiesta dell'interessato o del difensore	Su richiesta del pubblico ministero, dell'interessato o del difensore	Solo su richiesta del pubblico ministero

N.	Domanda	A	B	C	D
677	Come si svolge l'udienza del procedimento di esecuzione?	Si svolge in camera di consiglio, senza la necessaria partecipazione delle parti	Si svolge in camera di consiglio, con la partecipazione necessaria del solo pubblico ministero	Si svolge in camera di consiglio con la partecipazione necessaria del difensore e del pubblico ministero	Si svolge in udienza pubblica, con la partecipazione necessaria del difensore e del pubblico ministero
678	Nel procedimento di esecuzione deve essere sentito l'interessato?	Sì, la sua partecipazione all'udienza è sempre necessaria	No, in nessun caso	Sì, viene sentito solo su richiesta del p.m..	Sì, viene sentito se ne fa richiesta
679	Nel procedimento di esecuzione si possono assumere prove?	Possono essere assunte solo prove documentali	No, in nessun caso	Sì, ma non possono essere mai assunte prove dichiarative	Sì, e se occorre, il giudice procede in udienza nel rispetto del contraddittorio tra le parti
680	Nel procedimento di esecuzione il giudice decide con:	Oralmente, senza particolari formalità	Sentenza	Decreto	Ordinanza
681	E' impugnabile l'ordinanza emessa all'esito del procedimento di esecuzione?	Sì, è impugnabile con il ricorso straordinario per cassazione	Sì, è impugnabile con il ricorso per cassazione	No, non è mai impugnabile	Sì, è impugnabile con l'appello
682	Come provvede il giudice dell'esecuzione quando è evidente che vi è stato un errore sull'identità fisica della persona arrestata per esecuzione di pena?	Il giudice deve fissare un'udienza in camera di consiglio, con la partecipazione necessaria di tutte le parti	Provvede alla liberazione della persona con sentenza comunicata al p.m. e notificata all'interessato	Provvede alla liberazione della persona senza formalità, con ordinanza comunicata al p.m. e notificata all'interessato	Provvede solo alla liberazione della persona oralmente, senza formalità
683	Cosa accade se più sentenze di condanna irrevocabili sono state pronunciate contro la stessa persona per il medesimo fatto?	Il giudice dell'esecuzione ordina che venga eseguita la sentenza divenuta irrevocabile per ultima, revocando le altre	Il giudice dell'esecuzione ordina che venga eseguita la condanna divenuta irrevocabile per prima, revocando le altre	Il giudice dell'esecuzione ordina l'esecuzione della sentenza con cui è stata pronunciata la condanna meno grave, revocando le altre	Il giudice dell'esecuzione trasmette gli atti alla corte d'appello perché proceda con la revisione
684	Se nei confronti della stessa persona, per il medesimo fatto sono state emesse sentenze di non luogo a procedere e sentenza pronunciata in giudizio, quale tra le due viene eseguita?	Viene eseguita la sentenza di non luogo a procedere	Viene eseguita sempre la sentenza più favorevole all'interessato	Viene eseguita la sentenza divenuta irrevocabile per ultima	Viene eseguita la sentenza pronunciata in giudizio
685	Cosa accade se nei confronti della stessa persona per lo stesso fatto sono state pronunciate più sentenze di condanna identiche?	Si esegue la sentenza divenuta irrevocabile per ultima	Si esegue la sentenza divenuta irrevocabile per prima	L'interessato sceglie quale sentenza eseguire	Il giudice dell'esecuzione sceglie quale sentenza eseguire
686	In fase esecutiva è possibile chiedere l'applicazione della disciplina del concorso formale o del reato continuato?	Sì, sempre che non sia stata esclusa dal giudice della cognizione	Sì, solo nel caso in cui sia stata precedentemente esclusa dal giudice della cognizione	Sì, sempre che non sia stata esclusa dal giudice di sorveglianza	No, in nessun caso
687	In fase esecutiva può essere concessa la sospensione condizionale della pena?	Sì, purchè non sia stata negata dal giudice della cognizione	No, in nessun caso	Sì, quando ciò consegue al riconoscimento delle circostanze attenuanti generiche	Sì, quando ciò consegue al riconoscimento del concorso formale o della continuazione
688	In fase esecutiva possono essere applicati l'amnistia o l'indulto?	Sì, entrambi e il giudice dell'esecuzione procede a norma dell'art.667, comma 4 c.p.p..	Sì, solo l'indulto	No, non è mai possibile	Sì, solo l'amnistia
689	Cosa accade se nel corso dell'esecuzione della pena viene dichiarata l'illegittimità costituzionale della norma incriminatrice?	L'interessato può chiedere la revisione del processo	L'esecuzione della pena prosegue perché la declaratoria di illegittimità assume rilievo solo in fase di cognizione	L'interessato può presentare richiesta di essere liberato al Presidente della Repubblica	Il giudice dell'esecuzione revoca la sentenza di condanna
690	Quando il giudice dell'esecuzione revoca la sentenza di condanna per abolizione del reato dichiara che:	Il fatto non costituisce reato	il fatto non sussiste	l'imputato non è punibile	il fatto non è previsto dalla legge come reato

N.	Domanda	A	B	C	D
691	Come si determina la competenza per territorio del Magistrato di sorveglianza se l'interessato è detenuto?	E' competente il magistrato di sorveglianza che ha giurisdizione sull'istituto di prevenzione o di pena in cui si trova l'interessato all'atto della richiesta	E' competente il magistrato di sorveglianza che ha giurisdizione sul luogo in cui l'interessato ha la residenza o il domicilio	E' competente il magistrato di sorveglianza che ha giurisdizione sul luogo in cui ha sede l'ufficio del pubblico ministero che ha provveduto ad iscrivere la notizia di reato	E' competente il magistrato di sorveglianza che ha giurisdizione sul luogo in cui è stato commesso il fatto oggetto della condanna
692	Come si determina la competenza per territorio del magistrato di sorveglianza se l'interessato non è detenuto?	E' competente il magistrato di sorveglianza che ha giurisdizione sul luogo in cui ha avuto inizio l'azione o l'omissione	E' competente il magistrato di sorveglianza che ha giurisdizione sul luogo in cui l'interessato ha la residenza o il domicilio	E' competente il magistrato di sorveglianza che ha giurisdizione sul luogo in cui è stato commesso il fatto oggetto della condanna	E' competente il magistrato di sorveglianza che ha giurisdizione sul luogo in cui ha sede l'ufficio del pubblico ministero che ha provveduto ad iscrivere la notizia di reato
693	Come viene attivato il procedimento di sorveglianza ex art.678 c.p.p.?	Solo su richiesta dell'interessato o del suo difensore	Su richiesta dell'interessato, del suo difensore, del pubblico ministero o anche d'ufficio	Solo su richiesta dell'interessato, del suo difensore o del pubblico ministero	Solo su richiesta del pubblico ministero
694	In fase esecutiva, qual è l'organo competente in ordine alla remissione del debito?	Il Tribunale della Libertà	Il giudice dell'esecuzione	Il Tribunale di sorveglianza	Il Magistrato di sorveglianza
695	In fase esecutiva, qual è l'organo competente in materia di rateizzazione e conversione delle pene pecuniarie?	Il Tribunale della Libertà	Il Magistrato di sorveglianza	Il Tribunale di sorveglianza	Il giudice dell'esecuzione
696	Chi esercita le funzioni di pubblico ministero dinanzi al Tribunale di sorveglianza?	Il Procuratore generale presso la Corte di appello	Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale della sede dell'ufficio di sorveglianza	Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale in cui è stata pronunciata la sentenza di condanna	Il Procuratore generale presso la Corte di cassazione
697	Chi esercita le funzioni di pubblico ministero dinanzi al Magistrato di sorveglianza?	Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale della sede dell'ufficio di sorveglianza	Il Procuratore generale presso la Corte di cassazione	Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale in cui è stata pronunciata la sentenza di condanna	Il Procuratore generale presso la Corte di appello
698	Sono impugnabili i provvedimenti del Magistrato di sorveglianza relativi alle misure di sicurezza?	Sì, con opposizione al medesimo giudice	Sì, con ricorso per cassazione	No, sono atti inoppugnabili	Sì, con appello al Tribunale di sorveglianza
699	Chi può proporre appello avverso i provvedimenti del Magistrato di sorveglianza relativi alle misure di sicurezza?	Solo il difensore dell'interessato	Solo il pubblico ministero	Il pubblico ministero, l'interessato e il suo difensore	Solo l'interessato e il suo difensore
700	Chi decide sulla revoca della riabilitazione?	Il Tribunale della Libertà qualora la revoca non sia stata disposta con la sentenza di condanna per altro reato	Il giudice dell'esecuzione qualora la revoca non sia stata disposta con la sentenza di condanna per altro reato	Il Magistrato di sorveglianza qualora la revoca non sia stata disposta con la sentenza di condanna per altro reato	Il Tribunale di sorveglianza qualora la revoca non sia stata disposta con la sentenza di condanna per altro reato
701	Quando l'imputato è condannato a pena detentiva per il reato per il quale fu sottoposto a custodia cautelare, chi sostiene le spese per il mantenimento in carcere durante il periodo di custodia?	Il condannato	La persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria	Lo Stato	La parte civile
702	Come si procede in caso di concorso di più domande di estradizione?	Il Ministro della Giustizia ne stabilisce l'ordine di precedenza	Viene valutata solo la domanda presentata dallo Stato in cui ha la residenza la persona richiesta	Viene valutata solo la domanda pervenuta per prima	Viene valutata solo la domanda pervenuta per ultima
703	Può essere concessa l'extradizione per reati politici?	Sì, tranne nel caso in cui lo Stato estero preveda per il reato la pena di morte	No, a meno che l'extradando sia un Capo di Stato	Sì, sempre	No
704	Cosa accade se per il reato in ordine al quale è chiesta l'extradizione è prevista la pena di morte dalla legge dello Stato estero richiedente?	L'extradizione può essere concessa solo se l'extradando ha commesso un reato politico	L'extradizione può essere concessa se prevista da specifici accordi tra l'Italia e lo Stato estero richiedente	L'extradizione non può essere concessa	L'extradizione può essere concessa solo se l'extradando ha commesso un crimine contro l'umanità

N.	Domanda	A	B	C	D
705	E' vincolante la decisione della Corte d'appello favorevole all'estradizione di un condannato o imputato all'estero?	Sì, la decisione favorevole della Corte di appello rende obbligatoria l'estradizione	No, la decisione favorevole della Corte di appello non rende obbligatoria l'estradizione	Solo se vi è il consenso della persona richiesta	Solo se si tratta di reati per i quali la legge italiana prevede la pena dell'ergastolo
706	L'estradizione può essere concessa senza la decisione favorevole della corte d'appello?	Sì, se il Ministro della giustizia lo ritiene necessario	No, mai	Sì, se il ministro della Giustizia lo ritiene politicamente opportuno	Sì, quando l'imputato o condannato all'estero presta il consenso all'estradizione alla presenza del proprio difensore
707	A chi deve essere indirizzata la domanda di estradizione proveniente dallo Stato estero?	Al Ministro della giustizia	Al Procuratore generale presso la Corte di appello territorialmente competente	Alla Corte di appello territorialmente competente	Al Presidente della Repubblica
708	E' impugnabile la sentenza della Corte di appello che decide sulla richiesta di estradizione per l'estero?	Sì, con ricorso ad altra Corte d'Appello	Sì, con opposizione al medesimo giudice	Sì, con ricorso per cassazione	No, è inoppugnabile
709	E' consentito il transito attraverso il territorio dello Stato italiano di una persona estradata da uno ad altro Stato?	Il transito può essere autorizzato dal Ministro della Giustizia, salvo che lo stesso comprometta la sicurezza, la sovranità o altri interessi essenziali dello Stato	No, il transito non è mai consentito	Il transito può essere autorizzato dal Ministro dell'Interno, salvo che lo stesso comprometta la sicurezza, la sovranità o altri interessi essenziali dello stato	Il transito può essere autorizzato dal Ministro degli esteri, salvo che lo stesso comprometta la sicurezza, la sovranità o altri interessi essenziali dello Stato
710	Chi è competente in ordine all'estradizione dall'estero di un imputato o di un condannato nei cui confronti deve essere eseguito un provvedimento restrittivo della libertà personale?	Il Ministro della giustizia	La Corte di appello	Il Presidente della Repubblica	Il giudice dell'esecuzione
711	Come si procede nel caso in cui la domanda di assistenza giudiziaria abbia ad oggetto atti che devono essere eseguiti in più distretti di corte d'appello?	E' competente la corte d'appello di Roma	La richiesta è trasmessa alla corte di cassazione che determina la Corte d'appello competente	E' competente la corte d'appello del luogo in cui deve essere compiuto il primo atto richiesto	Il Ministro della giustizia determina la corte d'appello competente
712	Chi è legittimato a promuovere il procedimento per il riconoscimento della sentenza penale pronunciata all'estero nei confronti di un cittadino italiano?	Il Procuratore generale presso la Corte di appello	Il Ministro della giustizia	Il Procuratore generale presso la Corte di cassazione	Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale del luogo di residenza del cittadino
713	E' impugnabile la sentenza con cui la Corte di appello delibera in ordine al riconoscimento della sentenza penale straniera?	No, è inoppugnabile	Sì, con ricorso per cassazione	Sì, con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica	Sì, con opposizione alla medesima corte
714	Chi può proporre impugnazione avverso la sentenza con cui la Corte di appello delibera in ordine al riconoscimento della sentenza penale straniera?	Solo il Procuratore generale presso la Corte di appello	Solo l'interessato	Il Procuratore generale presso la Corte di appello e l'interessato	La sentenza è impugnabile da chiunque vi abbia interesse
715	Quale legge si applica in caso di esecuzione conseguente al riconoscimento della sentenza penale straniera?	Sì applica la legge italiana	Sì applica la legge dello Stato estero in cui è stata pronunciata la sentenza da eseguire	Il giudice dell'esecuzione decide quale legge applicare	Sì applica la legge più favorevole all'interessato
716	Nel procedimento dinanzi al Giudice di pace chi è il giudice competente per gli atti da compiere durante la fase delle indagini preliminari?	E' competente il Giudice di pace del luogo ove ha sede il Tribunale del circondario in cui è compreso il giudice territorialmente competente	E' sempre competente il Giudice di pace del luogo in cui risiede l'indagato	E' competente il Giudice di pace del luogo ove ha sede la Corte di appello	Il Tribunale del circondario in cui è compreso il giudice di pace territorialmente competente
717	Come si determina la competenza per territorio in caso di procedimenti connessi dinanzi al giudice di pace?	Se i reati sono stati commessi in luoghi diversi, la competenza per territorio appartiene per tutti al giudice di pace del luogo in cui è stato commesso il reato meno grave	Se i reati sono stati commessi in luoghi diversi, la competenza per territorio appartiene per tutti al giudice di pace del luogo in cui è stato commesso il reato più grave	Se i reati sono stati commessi in luoghi diversi, la competenza per territorio appartiene sempre e per tutti al giudice di pace del luogo in cui è iniziato il primo procedimento	Se i reati sono stati commessi in luoghi diversi, la competenza per territorio appartiene per tutti al giudice di pace del luogo in cui è stato commesso il primo reato

N.	Domanda	A	B	C	D
718	Quando avviene l'iscrizione della notizia di reato nel procedimento davanti al Giudice di pace?	All'iscrizione si provvede entro 48 ore dalla ricezione della notizia di reato	Il p.m. provvede all'iscrizione della notizia di reato solo al compimento del primo atto di indagine della polizia giudiziaria	All'iscrizione della notizia di reato si provvede immediatamente, quando la notizia stessa viene acquisita	Il p.m. provvede all'iscrizione della notizia di reato a seguito della ricezione della relazione scritta sull'attività d'indagine da parte della polizia giudiziaria, ovvero, fin dal primo atto di indagine svolto personalmente
719	Qual è il termine di durata delle indagini preliminari nel procedimento dinanzi al Giudice di pace?	Il termine per la chiusura delle indagini è di 6 mesi dall'iscrizione del nominativo dell'indagato nel registro delle notizie di reato, e non sono ammesse proroghe	Il termine per la chiusura delle indagini è di 4 mesi dall'iscrizione della notizia di reato, salvo proroghe nei casi di particolari complessità	Il termine per la chiusura delle indagini è di 6 mesi dall'iscrizione della notizia di reato, salvo proroghe nei casi di particolare complessità	Il termine per la chiusura delle indagini è di 4 mesi dall'iscrizione del nominativo dell'indagato nel registro delle notizie di reato e non sono ammesse proroghe
720	Da chi è sottoscritta la citazione a giudizio dinanzi al Giudice di pace?	E' sottoscritta solo dall'assistente giudiziario, a pena di nullità	E' sottoscritta solo dal pubblico ministero, a pena di nullità	E' sottoscritta dal Giudice di pace, a pena di nullità	E' sottoscritta dal pubblico ministero o dall'assistente giudiziario, a pena di nullità
721	Cosa accade se il ricorso immediato al Giudice di pace non è sottoscritto dalla persona offesa e dal suo difensore?	Il ricorso è inammissibile	Il ricorso è annullabile	Il ricorso è nullo	Il ricorso è inefficace
722	In caso di reati perseguibili a querela, il Giudice di pace può rinviare l'udienza per favorire il tentativo di conciliazione tra le parti?	No, l'udienza non è mai rinviabile per favorire la conciliazione delle parti	Sì, l'udienza può essere rinviata per un periodo non superiore a 30 giorni	Sì, l'udienza può essere rinviata per un periodo non superiore a 2 mesi	Sì, purchè il pubblico ministero presti il consenso
723	Cosa fa il Giudice di pace se l'imputato dimostra di aver proceduto alla riparazione del danno prima dell'udienza di comparizione?	Condanna sempre l'imputato ma concede la sospensione condizionale della pena	Dichiara l'estinzione del reato, previa audizione delle parti e dell'eventuale persona offesa	Rinvia gli atti al giudice civile competente per valore	Assolve l'imputato perché il fatto non costituisce reato
724	L'imputato può appellare le sentenze di condanna a pena pecuniaria emesse dal Giudice di pace?	Sì, in ogni caso	Sì, solo se si tratta di pena congiunta a quella della permanenza domiciliare o del lavoro di pubblica utilità	No, tranne nell'ipotesi in cui impugnò anche il capo relativo alla condanna al risarcimento del danno	No, l'imputato non può mai proporre appello contro le sentenze che applicano una pena pecuniaria
725	Chi è competente per l'esecuzione delle sentenze emesse dal Giudice di pace?	Salvo diversa disposizione di legge, è competente il Giudice di pace che lo ha emesso	Salvo diversa disposizione di legge, è competente il Tribunale in composizione monocratica del circondario in cui ha sede il giudice di pace che ha pronunciato la sentenza	Salvo diversa disposizione di legge, è competente il G.i.p..	Salvo diversa disposizione di legge, è competente il Tribunale in composizione monocratica del circondario in cui ha sede il giudice di pace che ha emesso il provvedimento da eseguire
726	Quali sanzioni può irrogare il Giudice di pace?	Può irrogare la multa, l'ammenda e le sanzioni della permanenza domiciliare e del lavoro di pubblica utilità	Può irrogare soltanto le pene pecuniarie della multa e dell'ammenda	Può irrogare l'arresto e l'ammenda	Può irrogare tutte le sanzioni previste dall'ordinamento
727	Quale tra le seguenti disposizioni costituzionali sancisce la c.d. presunzione di non colpevolezza?	L'art. 25, comma 1, Cost..	L'art. 27, comma 2, Cost..	L'art. 24, comma 4, Cost..	L'art. 111, comma 4, Cost..
728	Quale tra le seguenti disposizioni costituzionali stabilisce che i giudici sono soggetti soltanto alla legge?	L'art. 101 Cost..	L'art. 111 Cost..	L'art. 25 Cost..	L'art. 102 Cost..
729	L'art. 101 Cost. stabilisce, tra l'altro, che:	Non possono essere istituiti giudici straordinari	La giustizia è amministrata in nome del popolo	La difesa è un diritto inviolabile	La funzione giurisdizionale è esercitata da magistrati ordinari

N.	Domanda	A	B	C	D
730	L'art. 101 Cost. stabilisce, tra l'altro, che:	Non possono essere istituiti giudici speciali	L'autorità giudiziaria dispone direttamente della polizia giudiziaria	I giudici sono soggetti soltanto alla legge	Le nomine dei magistrati hanno luogo per concorso
731	Ai sensi dell'art. 13 Cost., una volta effettuata la comunicazione del provvedimento provvisorio adottato dall'autorità di pubblica sicurezza, la convalida deve avvenire:	Entro 24 ore	Entro 48 ore	Entro 12 ore, ove il pubblico ministero voglia procedere con il rito direttissimo	Entro 48 ore, salvo una maggiore dilazione disposta dal giudice della convalida
732	I limiti massimi della carcerazione preventiva:	Sono stabiliti dal giudice	Sono stabiliti con decreto ministeriale	Sono stabiliti dal giudice, con ordinanza	Sono stabiliti dalla legge
733	In materia di inviolabilità del domicilio, operano:	Le garanzie prescritte dall'art. 342 c.p..	Le garanzie prescritte dall'art. 111 Cost..	Le garanzie prescritte dall'art. 27 Cost..	Le garanzie prescritte per la tutela della libertà personale
734	Ai sensi dell'art. 14 Cost., le ispezioni per motivi di incolumità pubblica sono regolate:	Da regolamenti speciali	Da leggi speciali	Da ordinanze sindacali	Da atti amministrativi
735	Ai sensi dell'art. 14 Cost., gli accertamenti per motivi di sanità pubblica:	Sono regolati da leggi speciali	Sono regolati con decreto del Ministro della sanità	Sono regolati da regolamenti speciali	Sono regolati da ordinanze di necessità e urgenza
736	L'inserimento dei principi del c.d. giusto processo nell'art. 111 Cost. è avvenuto:	Con legge costituzionale 1981, n. 47	Con legge costituzionale 1995, n. 332	Con legge costituzionale 1999, n. 2	Con legge costituzionale 2001, n. 63
737	Ai sensi dell'art. 111 della Costituzione, comma 2, ogni processo si svolge:	In camera di consiglio	In pubblica udienza	Con la necessaria presenza di un interprete	Nel contraddittorio tra le parti
738	Ai sensi dell'art. 111 della Costituzione, comma 2, ogni processo si svolge:	In pubblica udienza	In condizioni di parità	In camera di consiglio	Dinanzi al tribunale o alla corte di assise
739	L'art. 111 Cost. sancisce il diritto all'assistenza di un interprete?	No, tale diritto è contemplato solo nell'art. 143 c.p.p..	Sì, se l'accusato non comprende o non parla la lingua impiegata nel processo	Sì, se il difensore dell'accusato lo richiede	Sì, se l'accusato lo richiede
740	Ai sensi dell'art. 111 Cost.:	Solo le ordinanze devono essere motivate	La legge stabilisce i casi in cui un provvedimento giurisdizionale deve essere motivato	Tutti i provvedimenti giurisdizionali devono essere motivati	Solo i decreti devono essere motivati
741	Ai sensi dell'art. 111 Cost., contro i provvedimenti sulla libertà personale è sempre ammesso il ricorso per cassazione per violazione di legge. In quali casi si può derogare a tale norma?	Soltanto per le sentenze dei tribunali militari in tempo di guerra	Tra l'altro, per le sentenze della Corte costituzionale	Tra l'altro, per le sentenze dei tribunali militari	Soltanto per le sentenze della Corte costituzionale
742	Se il giudice penale risolve incidentalmente una questione civile:	La decisione è annullabile previo accordo tra le parti	La decisione non ha efficacia vincolante in nessun altro processo	La decisione ha efficacia vincolante anche nel processo civile	La decisione è nulla
743	Se il giudice penale risolve incidentalmente una questione amministrativa:	La decisione ha efficacia vincolante anche nel processo amministrativo	La decisione è nulla	La decisione è annullabile	La decisione non ha efficacia vincolante in nessun altro processo
744	Il giudice penale può risolvere incidentalmente:	Solo questioni civili	Solo questioni amministrative	Anche questioni penali	Solo questioni civili o amministrative
745	Il giudice penale può risolvere incidentalmente:	Solo questioni civili	Solo questioni penali	Anche questioni civili	Solo questioni amministrative o civili
746	La questione sullo stato di famiglia:	Determina l'automatica sospensione del processo	E' questione pregiudiziale ma il giudice non può sospendere il processo penale	E' questione pregiudiziale, tra l'altro, se è seria	Impone la pronuncia della sentenza di non doversi procedere
747	La questione sullo stato di cittadinanza:	Determina l'automatica sospensione del processo	Deve essere risolta sempre dal giudice penale	Impone sempre la rimessione degli atti alla competente autorità	E' questione pregiudiziale, tra l'altro, se è seria
748	In presenza di una questione pregiudiziale:	La sospensione del processo è disposta con sentenza	La sospensione del processo è disposta con decreto	La sospensione del processo è disposta con ordinanza	La sospensione del processo è disposta con decreto soggetto a ricorso per cassazione
749	La corte di assise è competente:	Per i delitti previsti dall'art. 429, comma 2, c.p..	Per i delitti previsti dall'art. 420, comma 3, c.p..	anche per i delitti puniti con la pena dell'ergastolo	Per i delitti previsti dall'art. 416 c.p..

N.	Domanda	A	B	C	D
750	La corte di assise è competente anche:	Per i delitti previsti dagli artt. 6 e 11 della legge costituzionale 16 gennaio 1989, n. 1	Per i delitti previsti dall'art. 1136 del codice della navigazione	Per i delitti puniti con la pena della reclusione non inferiore nel massimo a 24 anni	Per i delitti puniti con la pena della reclusione non inferiore nel massimo a 21 anni
751	La corte di assise non è competente:	Per i delitti, comunque aggravati, previsti dal D.P.R. del 9 ottobre 1990, n. 309	Per il delitto consumato di cui all'art. 580 c.p.	Per il delitto consumato di cui all'art. 579 c.p..	Per il delitto consumato di cui all'art. 584 c.p..
752	La corte di assise non è competente:	Per il delitto di tentato omicidio	Per il delitto di cui all'art. 600 c.p..	Per il delitto di omicidio	Per il delitto di cui all'art. 601 c.p..
753	La corte di assise non è competente:	Per il delitto di cui all'art. 416, comma 6, c.p..	Per il reato previsto dall'art. 586 c.p..	Per il delitto consumato di cui all'art. 580 c.p.	Per il delitto di cui all'art. 600 c.p..
754	La corte di assise è competente per i delitti commessi con finalità di terrorismo?	Si, sempre che per tali delitti sia stabilita la pena della reclusione non inferiore nel massimo a dieci anni	Si sempre	No, salvo che per tali delitti sia stabilita la pena della reclusione non inferiore nel massimo a 24 anni	No
755	Se si tratta di reato permanente, la competenza per territorio è determinata:	Dal luogo in cui ha avuto inizio la consumazione, salvo che dal fatto sia derivata la morte	Dal luogo in cui ha sede l'ufficio del pubblico ministero che ha provveduto per primo all'iscrizione nel registro di cui all'art. 335 c.p.p..	Dal luogo in cui ha avuto inizio la consumazione, anche se dal fatto è derivata la morte	Dal luogo di residenza dell'imputato
756	Quale dei seguenti articoli disciplina la competenza per materia determinata dalla connessione?	L'art. 18 c.p.p..	L'art. 16 c.p.p..	L'art. 15 c.p.p..	L'art. 17 c.p.p..
757	Nel caso di concorso di persone nel reato, se le azioni o le omissioni sono state commesse in luoghi diversi:	Se dal fatto è derivata la morte è competente il giudice del luogo in cui si è verificato l'evento	Se da fatto è derivata la morte è competente il giudice del luogo in cui è stata commessa la prima azione o omissione	Se dal fatto è derivata la morte la connessione non opera	Se dal fatto è derivata la morte è competente il giudice del luogo in cui è stata commessa l'ultima azione o omissione
758	La riunione dei processi può essere disposta quando la prova di più reati deriva dalla stessa fonte?	Si, salvo che alcuni dei processi pendano dinanzi al tribunale in composizione monocratica	No	Si, in quanto tutte le ipotesi di collegamento investigativo danno luogo a riunione	No, salvo che alcuni dei processi pendano dinanzi al tribunale in composizione collegiale
759	Se in udienza preliminare, nei confronti di uno solo degli imputati, è possibile pervenire prontamente alla decisione:	Il giudice può provvedere a norma dell'art. 421 bis c.p.p..	Il giudice deve provvedere a norma dell'art. 422 c.p.p..	Il giudice può disporre la separazione dei processi	Il giudice deve sempre disporre la separazione dei processi
760	Se nei confronti di uno degli imputati l'istruzione dibattimentale risulta conclusa:	In relazione agli altri, il giudice deve pronunciare sentenza di non doversi procedere	In relazione agli altri, il giudice deve provvedere all'integrazione probatoria a norma dell'art. 507 c.p.p..	In relazione a tale imputato, il giudice può disporre la sospensione del processo	Il giudice può disporre la separazione dei processi
761	Il difetto di giurisdizione è rilevabile nel corso delle indagini preliminari?	Si, e in tal caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 16 c.p.p..	Si	Si, e in tal caso il giudice pronuncia sentenza	Si, e in tal caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 17 c.p.p..
762	Se il difetto di giurisdizione è rilevato nel corso delle indagini preliminari:	Si applicano le disposizioni previste dall'art. 22, comma 3, c.p.p..	Si applicano solo le disposizioni previste dall'art. 21 c.p.p..	Il giudice si pronuncia con sentenza	Si applicano le disposizioni previste dall'art. 22, commi 1 e 2, c.p.p..
763	Nel caso di difetto di giurisdizione, dopo la chiusura delle indagini preliminari:	Il giudice dispone sempre la trasmissione degli atti all'autorità competente	Il giudice si pronuncia con ordinanza	Il giudice si pronuncia con sentenza	Il giudice si pronuncia con decreto
764	Se l'udienza preliminare manchi, l'incompetenza per territorio:	E' rilevabile entro il termine previsto dall'art. 407, comma 3, c.p.p..	E' rilevabile entro il termine previsto dall'art. 491, comma 1, c.p.p..	E' rilevabile entro il termine previsto dall'art. 405, comma 2, c.p.p..	E' rilevabile solo su eccezione di parte
765	Se il giudice riconosce la propria incompetenza nel corso delle indagini preliminari:	Pronuncia sentenza e dispone la trasmissione degli atti al giudice competente	Pronuncia sentenza e dispone la restituzione degli atti al pubblico ministero	Pronuncia ordinanza e dispone la restituzione degli atti al pubblico ministero	Pronuncia ordinanza e dispone la trasmissione degli atti al giudice competente

N.	Domanda	A	B	C	D
766	Se il giudice riconosce la propria incompetenza dopo la chiusura delle indagini preliminari:	La dichiara con ordinanza e dispone la trasmissione degli atti al pubblico ministero presso il giudice competente	La dichiara con sentenza e dispone la trasmissione degli atti al giudice competente	La dichiara con sentenza e ordina la trasmissione degli atti al pubblico ministero presso il giudice competente	La dichiara con ordinanza e dispone la trasmissione degli atti al giudice competente
767	Quale delle seguenti disposizioni disciplina l'incompetenza per materia dichiarata nel dibattimento di primo grado?	L'art. 23 c.p.p..	L'art. 21 c.p.p..	L'art. 24 c.p.p..	L'art. 20 c.p.p..
768	Quando il reato appartiene alla cognizione di un giudice di competenza inferiore:	L'incompetenza è rilevata o eccepita entro il termine di cui all'art. 491, comma 1, c.p.p..	Il giudice di competenza superiore può trattene il processo presso di sé	L'incompetenza è rilevata o eccepita entro il termine di cui all'art. 407, comma 3, c.p.p.	L'incompetenza può essere rilevata o eccepita solo in udienza preliminare, subito dopo compiuto per la prima volta gli accertamenti relativi alla regolare costituzione delle parti
769	Un cittadino italiano che appartenga ad una minoranza linguistica riconosciuta può essere interrogato nella sua madrelingua ove appartenga a tale minoranza?	Si. L'ipotesi è contemplata dall'art. 143 c.p.p..	Si. L'ipotesi è contemplata dall'art. 499 c.p.p..	No	Si. L'ipotesi è contemplata dall'art. 109 c.p.p..
770	Se chi deve firmare un atto non è in grado di scrivere:	L'atto è sottoscritto con mezzi meccanici	Il pubblico ufficiale ne fa annotazione in fine dell'atto, indicandone il motivo	Il pubblico ufficiale ne fa annotazione all'inizio dell'atto	L'atto è sottoscritto dal pubblico ufficiale
771	La surrogazione di copie agli originali mancanti è disciplinata:	Dall'art. 113 c.p.p..	Dall'art. 112 c.p.p..	Dall'art. 115 c.p.p..	Dall'art. 114 c.p.p..
772	Nel caso in cui risulti mancante un atto del procedimento, se esiste una minuta, questo è ricostituito secondo il tenore della medesima?	No, non essendo possibile la ricostituzione dell'atto mancante	Si, quando alcuno dei giudici che hanno sottoscritto l'atto riconosce che questo era conforme alla minuta	Si, previa dichiarazione scritta e sottoscritta di tutti i giudici che parteciparono al compimento dell'atto	Si, e si provvede con decreto
773	Se il dibattimento è stato celebrato a porte chiuse nei casi previsti dall'art. 472, commi 1 e 2, c.p.p., è consentita la pubblicazione degli atti utilizzati per le contestazioni?	Si, salvo che non si opponga l'autorità richiedente il dibattimento a porte chiuse	No, salvo che il testimone vi consenta	No, mai	Si, salvo che il giudice disponga il divieto di pubblicazione
774	Ai sensi dell'art. 116 c.p.p.:	Il rilascio di copia di un atto fa venir meno il divieto di pubblicazione del medesimo	Il rilascio di copia di un atto fa venir meno solo il divieto di pubblicazione per riassunto del medesimo	Il rilascio di copia di un atto non fa venir meno il divieto di pubblicazione del medesimo	Il rilascio di copia di un atto fa venir meno solo il divieto di pubblicazione parziale del medesimo
775	Sulle richieste formulate dai difensori ai sensi dell'art. 121 c.p.p., il giudice, salve specifiche disposizioni, provvede entro:	30 giorni	15 giorni	10 giorni	7 giorni
776	Le regole generali in materia di procedimento in camera di consiglio sono contemplate:	Dall'art. 406 c.p.p..	Dall'art. 127 c.p.p..	Dall'art. 125 c.p.p..	Dall'art. 391 c.p.p..
777	A norma dell'art. 127 c.p.p., quando si deve procedere con udienza in camera di consiglio:	L'avviso dell'udienza è comunicato almeno 7 giorni prima	L'avviso dell'udienza è comunicato almeno 48 ore prima	L'avviso dell'udienza è comunicato almeno 10 giorni prima	L'avviso dell'udienza è comunicato almeno 24 ore prima
778	A norma dell'art. 127 c.p.p., quando un procedimento si è svolto in camera di consiglio:	Il giudice provvede con sentenza	Il giudice provvede con decreto	Il giudice provvede con ordinanza	Il giudice provvede senza l'osservanza di particolari formalità
779	Quali delle seguenti disposizioni disciplina la correzione di errori materiali?	L'art. 128 c.p.p..	L'art. 130 c.p.p..	L'art. 129 c.p.p..	L'art. 125 c.p.p..
780	Il verbale redatto con la stenotipia è trascritto in caratteri comuni:	Entro 7 giorni successivi a quello in cui è stato formato	Non oltre il giorno successivo a quello in cui è stato formato	Non oltre il quinto giorno successivo a quello in cui è stato formato	Entro 48 ore dal momento in cui è stato formato
781	La redazione contestuale del verbale in forma riassuntiva è disposta:	Tra l'altro, quando l'interessato vi consenta	Solo quando si verifica una contingente indisponibilità di ausiliari tecnici	Solo quando si verifica una contingente indisponibilità di strumenti di riproduzione	Tra l'altro, quando gli atti da verbalizzare hanno limitata rilevanza

N.	Domanda	A	B	C	D
782	Dell'interrogatorio di persona in stato di detenzione che non si svolga in udienza:	E' solo prescritta la trascrizione della riproduzione	E' solo redatto verbale in forma riassuntiva	E' prescritta soltanto la documentazione integrale, a pena di nullità	E' anche redatto verbale in forma riassuntiva
783	La richiesta delle parti per la restituzione nel termine stabilito a pena di decadenza è presentata:	Entro 30 giorni da quello nel quale è cessato il fatto costituente caso fortuito o forza maggiore	Entro 15 giorni da quello nel quale è cessato il fatto costituente caso fortuito o forza maggiore	Entro 10 giorni da quello nel quale è cessato il fatto costituente caso fortuito o forza maggiore	Entro 7 giorni da quello nel quale è cessato il fatto costituente caso fortuito o forza maggiore
784	Se è stato pronunciato decreto di condanna, la richiesta di restituzione nel termine stabilito a pena di decadenza è presentata:	Entro 30 giorni da quello in cui l'imputato ha avuto effettiva conoscenza del provvedimento	Entro 10 giorni da quello in cui l'imputato ha avuto effettiva conoscenza del provvedimento	Entro 20 giorni da quello in cui l'imputato ha avuto effettiva conoscenza del provvedimento	Entro 7 giorni da quello in cui l'imputato ha avuto effettiva conoscenza del provvedimento
785	L'ordinanza che respinge la richiesta di restituzione nel termine stabilito a pena di decadenza:	Può essere impugnata mediante ricorso per cassazione	E' inoppugnabile	Non è suscettibile di opposizione anche per cassazione	Può essere impugnata mediante appello
786	Quale patologia si configura se un atto per cui è prevista come obbligatoria la presenza del difensore dell'imputato è compiuto in assenza del predetto difensore?	La nullità assoluta	La nullità relativa	La nullità a regime intermedio	L'inutilizzabilità
787	Le nullità assolute sono disciplinate:	Dall'art. 176 c.p.p..	Dall'art. 185 c.p.p..	Dall'art. 177 c.p.p..	Dall'art. 179 c.p.p..
788	Ai sensi dell'art. 181 c.p.p., le nullità concernenti gli atti delle indagini preliminari:	Devono essere eccepite prima che sia pronunciato il provvedimento previsto dall'art. 424 c.p.p..	Devono essere eccepite prima che sia pronunciato il provvedimento previsto dall'art. 408 c.p.p..	Devono essere eccepite prima che sia pronunciato il provvedimento previsto dall'art. 425 c.p.p..	Devono essere eccepite prima che sia pronunciato il provvedimento previsto dall'art. 429 c.p.p..
789	Ai sensi dell'art. 181 c.p.p., le nullità concernenti gli atti compiuti nell'incidente probatorio:	Sono rilevabili anche d'ufficio entro il termine previsto dall'art. 491, comma 3, c.p.p..	Sono rilevabili anche d'ufficio entro il termine previsto dall'art. 491, comma 1, c.p.p..	Devono essere eccepite prima che sia pronunciato il provvedimento previsto dall'art. 424 c.p.p..	Sono insanabili
790	Ai sensi dell'art. 181 c.p.p., le nullità concernenti gli atti dell'udienza preliminare:	Devono essere eccepite prima che il giudice provveda all'attività di integrazione probatoria di cui all'art. 422 c.p.p..	Devono essere eccepite prima che il giudice proceda agli accertamenti relativi alla costituzione delle parti	Sono rilevabili anche d'ufficio entro il termine previsto dall'art. 491, comma 3, c.p.p..	Devono essere eccepite prima che sia pronunciato il provvedimento previsto dall'art. 424 c.p.p..
791	Ai sensi dell'art. 181 c.p.p., quando manchi l'udienza preliminare, le nullità concernenti gli atti delle indagini preliminari:	Devono essere eccepite entro il termine previsto dall'art. 491, comma 3, c.p.p..	Devono essere eccepite entro il termine previsto dall'art. 491, comma 1, c.p.p..	Devono essere eccepite nel corso degli atti preliminari al dibattimento	Sono rilevabili anche d'ufficio nel corso degli atti preliminari al dibattimento
792	Gli effetti della dichiarazione di nullità sono disciplinati:	Dall'art. 176 c.p.p..	Dall'art. 185 c.p.p..	Dall'art. 177 c.p.p..	Dall'art. 180 c.p.p..
793	La libertà morale della persona nell'assunzione della prova è materia disciplinata:	Dall'art. 190 c.p.p..	Dall'art. 189 c.p.p..	Dall'art. 188 c.p.p..	Dall'art. 187 c.p.p..
794	Il codice di procedura penale disciplina il diritto alla prova:	Nell'art. 192 c.p.p..	Nell'art. 177 c.p.p..	Nell'art. 190 c.p.p..	Nell'art. 191 c.p.p..
795	In quali procedimenti l'esame di un testimone che ha già reso dichiarazioni in sede di incidente probatorio è ammesso solo se riguarda fatti o circostanze diversi da quelli oggetto delle precedenti dichiarazioni?	Nei procedimenti per il delitto di cui all'art. 494 c.p.,	Nei procedimenti per il delitto di cui all'art. 416, comma 6, c.p., di cui all'art. 51 comma 3 bis, CPP	Nei procedimenti per il delitto di cui all'art. 374 c.p..	Nei procedimenti per il delitto di cui all'art. 544 ter c.p..
796	In quali procedimenti l'esame di una persona indicata nell'art. 210 c.p.p. che ha già reso dichiarazioni in sede di incidente probatorio è ammesso solo se riguarda fatti o circostanze diversi da quelli oggetto delle precedenti dichiarazioni?	Nei procedimenti per delitti previsti dall'art. 78 quater del D.P.R. 2008, n. 567	Nei procedimenti per i delitti previsti dall'art. 74 del D.P.R. 1990, n. 309, di cui all'art. 51 comma 3 bis CPP	Nei procedimenti per il delitto di cui all'art. 481 c.p..	Nei procedimenti per il delitto di cui all'art. 502 c.p..
797	In quali procedimenti l'esame di un testimone che ha già reso dichiarazioni in sede di incidente probatorio è ammesso solo se il giudice o taluna delle parti lo ritengono necessario sulla base di specifiche esigenze?	Nei procedimenti per i delitti previsti dall'art. 290 quater del D.P.R. 1993, n. 319	Nei procedimenti per il delitto di cui all'art. 291 quater previsto dal D.P.R. 1973, n. 43 di cui all'art. 51 comma 3 bis CPP	Nei procedimenti per delitti previsti dall'art. 291 quater del D.P.R. 2003, n. 567	Nei procedimenti per il delitto di cui all'art. 290 quater previsto dal D.P.R. 1983, n. 43

N.	Domanda	A	B	C	D
798	In quali procedimenti l'esame di una delle persone indicate nell'art. 210 c.p.p. che ha già reso dichiarazioni in sede di incidente probatorio è ammesso solo se il giudice o taluna delle parti lo ritengono necessario sulla base di specifiche esigenze?	Nei procedimenti per il reato previsto dall'art. 638, comma 1, c.p..	Nei procedimenti per il reato previsto dall'art. 501 bis, comma 1, c.p..	Nei procedimenti per il reato previsto dall'art. 663 bis c.p..	Nei procedimenti per il reato previsto dall'art. 600 bis, comma 1, c.p..
799	Gli ufficiali di polizia giudiziaria non possono deporre sul contenuto delle dichiarazioni acquisite dai testimoni con le modalità:	Di cui all'art. 351 c.p.p..	Di cui all'art. 352 c.p.p..	Di cui all'art. 353 c.p.p..	Di cui all'art. 349 c.p.p..
800	Gli agenti di polizia giudiziaria non possono deporre sul contenuto delle dichiarazioni acquisite dai testimoni con le modalità:	Di cui all'art. 352 c.p.p..	Di cui all'art. 357 c.p.p..	Di cui all'art. 354 c.p.p..	Di cui all'art. 267 c.p.p..
801	Le incompatibilità con l'ufficio di testimone sono disciplinate:	Dall'art. 200 c.p.p..	Dall'art. 197 c.p.p..	Dall'art. 199 c.p.p..	Dall'art. 196 c.p.p..
802	Chi non può essere obbligato a deporre su quanto ha conosciuto per ragione del proprio ufficio, può opporre:	Il segreto di polizia	Il segreto professionale	Il segreto di ufficio	Il segreto processuale
803	L'obbligo di astenersi dal deporre sui fatti conosciuti per ragioni di ufficio che devono rimanere segreti incombe su:	Ministri di confessioni religiose	Medici	Pubblici ufficiali	Avvocati
804	Quale è il termine assegnato al Presidente del Consiglio dei ministri per dare conferma dell'esistenza di un segreto di Stato?	15 giorni	90 giorni	30 giorni	45 giorni
805	Se gli informatori della polizia giudiziaria non sono stati interrogati né assunti a sommarie informazioni:	La nullità delle informazioni da essi fornite opera anche nelle fasi diverse dal dibattimento	La nullità delle informazioni da essi fornite opera solo nelle fasi diverse dal dibattimento	L'inutilizzabilità delle informazioni da essi fornite opera solo nelle fasi diverse dal dibattimento	L'inutilizzabilità delle informazioni da essi fornite opera anche nelle fasi diverse dal dibattimento
806	L'assunzione della testimonianza di agenti diplomatici è disciplinata:	Dall'art. 204 c.p.p..	Dall'art. 205 c.p.p..	Dall'art. 206 c.p.p..	Dall'art. 207 c.p.p..
807	All'esame delle parti si applicano le disposizioni previste:	Dall'art. 193 c.p.p..	Dall'art. 191 c.p.p..	Dall'art. 194 c.p.p..	Dall'art. 405 c.p.p..
808	Se è esaminata una parte diversa dall'imputato:	Si applicano le disposizioni previste dall'art. 195 c.p.p..	Non si applicano le disposizioni previste dall'art. 195 c.p.p..	L'art. 194 c.p.p. non opera	L'art. 499 c.p.p. non opera
809	Nell'esame di una persona imputata in procedimento connesso, quale delle seguenti disposizioni trova anche applicazione?	L'art. 238 bis c.p.p..	L'art. 220 c.p.p..	L'art. 406 c.p.p..	L'art. 194 c.p.p..
810	Le persone imputate in procedimento connesso:	Possono essere esaminate solo su richiesta di parte	Hanno facoltà di non rispondere	Sono obbligate a rispondere secondo verità	Nel caso indicato dall'art. 196 c.p.p., possono essere esaminate anche d'ufficio
811	Per l'esecuzione di una ricognizione di persone, l'art. 214 c.p.p. prescrive che il giudice procuri la presenza:	Di almeno tre persone somiglianti a quella sottoposta a ricognizione	Di almeno quattro persone somiglianti a quella sottoposta a ricognizione	Di almeno due persone somiglianti a quella sottoposta a ricognizione	Di almeno una persona somigliante a quella sottoposta a ricognizione
812	Per l'esecuzione della ricognizione di cose è prescritto che il giudice procuri:	Almeno un oggetto simile a quello da riconoscere	Almeno quattro oggetti simili a quello da riconoscere	Almeno due oggetti simili a quello da riconoscere	Almeno tre oggetti simili a quello da riconoscere
813	Le regole sull'incapacità e sulla incompatibilità del perito sono fissate:	Dall'art. 224 c.p.p..	Dall'art. 220 c.p.p..	Dall'art. 221 c.p.p..	Dall'art. 222 c.p.p..
814	Quale forma assume il provvedimento con cui il giudice dispone perizia?	Decreto motivato	Decreto	Ordinanza	Ordinanza motivata
815	La perizia che richiede il compimento di atti idonei ad incidere sulla libertà personale si può disporre:	Quando si procede per un delitto che prevede la pena della reclusione superiore nel massimo a 6 anni	Quando si procede per delitto non colposo, per il quale è previsto l'ergastolo o la reclusione nel massimo a tre anni	Quando si procede per un delitto che prevede la pena della reclusione non inferiore nel minimo a 2 anni e superiore nel massimo a 6 anni	Anche quando si procede per delitto colposo
816	Ai sensi dell'art. 224 bis c.p.p., con quale provvedimento si dispone la perizia che richiede il compimento di atti idonei ad incidere sulla libertà personale?	Ordinanza	Decreto motivato	Ordinanza motivata	Decreto

N.	Domanda	A	B	C	D
817	L'art. 224 bis c.p.p., in materia di perizie che richiedono il compimento di atti idonei ad incidere sulla libertà personale, è stato inserito:	Dalla legge 2008, n. 45	Dalla legge 2009, n. 85	Dalla legge 2009, n. 58	Dalla legge 2008, n. 54
818	L'ordinanza con cui si dispone il compimento di una perizia che richiede il compimento di atti idonei ad incidere sulla libertà personale deve essere notificata anche alla persona offesa?	Si	Si, ma solo se abbia richiesto di voler essere informata	Si, almeno 10 giorni prima di quello stabilito per l'esecuzione delle operazioni peritali	Si, almeno 7 giorni prima di quello stabilito per l'esecuzione delle operazioni peritali
819	L'ordinanza con cui si dispone il compimento di una perizia che richiede il compimento di atti idonei ad incidere sulla libertà personale deve essere notificata alla persona offesa:	Almeno 2 giorni prima di quello stabilito per l'esecuzione delle operazioni peritali	Almeno 3 giorni prima di quello stabilito per l'esecuzione delle operazioni peritali	Almeno 20 giorni prima di quello stabilito per l'esecuzione delle operazioni peritali	Almeno 7 giorni prima di quello stabilito per l'esecuzione delle operazioni peritali
820	Acquisiti i documenti formati attraverso la raccolta illegale di informazioni, il pubblico ministero presenta al g.i.p. la richiesta di disporre la distruzione:	Entro 24 ore	Entro 96 ore	Entro 5 giorni	Entro 48 ore
821	I casi e le forme dell'ispezione sono disciplinati:	Dall'art. 253 c.p.p..	Dall'art. 266 c.p.p..	Dall'art. 247 c.p.p..	Dall'art. 244 c.p.p..
822	Le cose rinvenute a seguito di perquisizione sono sottoposte a sequestro e custodia con l'osservanza delle prescrizioni:	Degli artt. 258 e 259 c.p.p..	Degli artt. 259 e 260 c.p.p..	Degli artt. 268 e 269 c.p.p..	Degli artt. 267 e 268 c.p.p..
823	Ricorrendo i presupposti previsti dall'art. 262 c.p.p., le somme di denaro sequestrate sono devolute allo Stato:	Trascorsi 7 anni dalla data della sentenza non più soggetta ad impugnazione	Trascorsi 2 anni dalla data della sentenza non più soggetta ad impugnazione	Trascorsi 10 anni dalla data della sentenza non più soggetta ad impugnazione	Trascorsi 5 anni dalla data della sentenza non più soggetta ad impugnazione
824	L'intercettazione è consentita, tra l'altro, nei procedimenti relativi a:	Delitti non colposi per i quali è prevista la pena della reclusione superiore nel massimo a 3 anni	Delitti non colposi per i quali è prevista la pena della reclusione non inferiore nel minimo a 2 anni e superiore nel massimo a 6 anni	Delitti non colposi per i quali è prevista la pena della reclusione superiore nel massimo a 10 anni	Delitti non colposi per i quali è prevista la pena della reclusione superiore nel massimo a 5 anni
825	L'intercettazione è consentita, tra l'altro, nei procedimenti relativi a:	Delitti previsti dall'art. 371 bis, comma 3, c.p.p..	Delitti previsti dall'art. 637, comma 3, c.p.p..	Delitti previsti dall'art. 600 ter, comma 3, c.p.p..	Delitti previsti dall'art. 636, comma 3, c.p.p..
826	L'intercettazione di comunicazioni informatiche o telematiche può essere disposta in relazione ai procedimenti relativi a reati indicati:	Nell'art. 165 c.p.p..	Nell'art. 166 c.p.p..	Nell'art. 266 c.p.p..	Nell'art. 265 c.p.p..
827	Nei casi in cui l'intercettazione sia disposta in via d'urgenza:	Il pubblico ministero, non oltre 24 ore, comunica il decreto motivato al g.i.p..	Il pubblico ministero, non oltre 7 giorni, comunica il decreto motivato al g.i.p..	Il pubblico ministero, non oltre 5 giorni, comunica il decreto motivato al g.i.p..	Il pubblico ministero, non oltre 48 ore, comunica il decreto motivato al g.i.p..
828	Il g.i.p. decide sulla convalida di una intercettazione disposta in via d'urgenza dal pubblico ministero:	Entro 24 ore dal provvedimento	Entro 5 giorni dal provvedimento	Entro 96 ore dal provvedimento	Entro 48 ore dal provvedimento
829	In materia di misure cautelari, nella valutazione dei gravi indizi di colpevolezza si applica, tra l'altro:	L'art. 205, comma 7, c.p.p..	L'art. 190, comma 2, c.p.p..	L'art. 192, comma 3 e 4, c.p.p..	L'art. 189, comma 2 e 3, c.p.p..
830	In materia di misure cautelari, nella valutazione dei gravi indizi di colpevolezza si applica, tra l'altro:	L'art. 201 comma 4, c.p.p..	L'art. 195, comma 7, c.p.p..	L'art. 202, comma 5 e 6, c.p.p..	L'art. 188, comma 2 e 3, c.p.p..
831	In materia di misure cautelari, nella valutazione dei gravi indizi di colpevolezza si applica, tra l'altro:	L'art. 110 c.p.p..	L'art. 175 c.p.p..	L'art. 201 c.p.p..	L'art. 203 c.p.p..
832	In materia di esigenze cautelari, se il pericolo riguarda la commissione di reati della stessa specie di quello per cui si procede:	Le misure di custodia cautelare sono disposte soltanto se trattasi di delitti per i quali è prevista la pena della reclusione non inferiore nel minimo a 2 anni e superiore nel massimo a 4 anni	Le misure di custodia cautelare sono disposte soltanto se trattasi di delitti per i quali è prevista la pena della reclusione non inferiore nel massimo a 4 anni	Le misure di custodia cautelare sono disposte soltanto se trattasi di delitti per i quali è prevista la pena della reclusione non inferiore nel massimo a 2 anni	Le misure di custodia cautelare sono disposte soltanto se trattasi di delitti per i quali è prevista la pena della reclusione non inferiore nel minimo a 2 anni e superiore nel massimo a 6 anni

N.	Domanda	A	B	C	D
833	Ai sensi dell'art. 280 CPP salvo quanto disposto da specifiche disposizioni del c.p.p., le misure coercitive possono essere applicate:	Tra l'altro, quando si procede per delitti per i quali la legge stabilisce la pena della reclusione superiore nel massimo a 5 anni	Tra l'altro, quando si procede per delitti per i quali la legge stabilisce la pena della reclusione non inferiore nel minimo a 3 anni e superiore nel massimo a 5 anni	Tra l'altro, quando si procede per delitti per i quali la legge stabilisce la pena della reclusione non inferiore nel minimo a 4 anni	Tra l'altro, quando si procede per delitti per i quali la legge stabilisce la pena della reclusione superiore nel massimo a 3 anni
834	In quale caso la misura dell'allontanamento dalla casa familiare può essere disposto anche al di fuori dei limiti di pena previsti dall'art. 280 c.p.p.?	Tra l'altro, qualora si proceda per il delitto di cui all'art. 578 c.p..	Tra l'altro, qualora si proceda per il delitto di cui all'art. 583 bis c.p..	Tra l'altro, qualora si proceda per il delitto di cui all'art. 570 c.p..	Tra l'altro, qualora si proceda per il delitto di cui all'art. 564 c.p..
835	In quali casi la misura dell'allontanamento dalla casa familiare può essere disposto anche al di fuori dei limiti di pena previsti dall'art. 280 c.p.p.?	Tra l'altro, qualora si proceda per uno dei delitti previsti dagli artt. 600 bis e 609 octies c.p..	Tra l'altro, qualora si proceda per uno dei delitti previsti dagli artt. 615 ter e 615 quater c.p..	Tra l'altro, qualora si proceda per uno dei delitti previsti dagli artt. 596 bis e 615 quinquies c.p..	Tra l'altro, qualora si proceda per uno dei delitti previsti dagli artt. 608 ter e 599 quater c.p..
836	Per determinare la pena da eseguire, la custodia cautelare subita:	Si computa a norma dell'art. 659 c.p.p..	Si computa a norma dell'art. 664 c.p.p..	Si computa a norma dell'art. 661 c.p.p..	Si computa a norma dell'art. 657 c.p.p..
837	Le misure interdittive possono essere applicate:	Quando si proceda per delitti per i quali la legge stabilisce la pena della reclusione non inferiore nel minimo a 2 anni e superiore nel massimo a 6 anni	Quando si proceda per delitti per i quali la legge stabilisce la pena della reclusione superiore nel massimo a 5 anni	Quando si proceda per delitti per i quali la legge stabilisce la pena della reclusione superiore nel massimo a 4 anni	Solo quando si proceda per delitti per i quali la legge stabilisce la pena della reclusione superiore nel massimo a 3 anni
838	In quale caso una misura interdittiva può essere disposta fuori dei limiti di pena previsti dall'art. 287, comma 1, c.p.?	Qualora si proceda per il delitto di cui all'art. 591 c.p..	Qualora si proceda per il delitto di cui all'art. 528 c.p..	Qualora si proceda per il delitto di cui all'art. 544 bis c.p..	Qualora si proceda per il delitto previsto dall'art. 571 c.p.p..
839	Gli effetti della custodia cautelare decorrono:	Dal momento della cattura, dell'arresto o del fermo	Dalla data della richiesta presentata dal pubblico ministero a norma dell'art. 291 c.p.p..	Dalla data dell'ordinanza che applica la custodia cautelare	Dalla data dell'ordinanza che applica la custodia cautelare e, si vi è stato arresto in flagranza o fermo, dalla data dell'ordinanza di convalida
840	Le misure coercitive diverse dalla custodia cautelare perdono di efficacia quando dall'inizio della loro esecuzione è decorso:	Un periodo di tempo pari alla metà dei termini indicati nell'art. 303 c.p.p..	Un periodo di tempo pari al triplo dei termini previsti dall'art. 303 c.p.p..	Un periodo corrispondente a quello previsto dai termini indicati nell'art. 303 c.p.p..	Un periodo di tempo pari al doppio dei termini previsti dall'art. 303 c.p.p..
841	Il pubblico ministero dispone il segreto sulle iscrizioni nel registro delle notizie di reato:	Con ordinanza per un periodo non superiore a sei mesi	Con decreto motivato, per un periodo non superiore a sei mesi	Con decreto motivato, per un periodo non superiore a tre mesi	Con ordinanza, per un periodo non superiore a tre mesi
842	La rinuncia alla querela è disciplinata:	Dall'art. 339 c.p.p..	Dall'art. 338 c.p.p..	Dall'art. 333 c.p.p..	Dall'art. 334 c.p.p..
843	Ai sensi dell'art. 349 c.p.p., quando si procede all'identificazione della persona nei cui confronti vengono svolte le indagini, si osservano, tra l'altro, le disposizioni:	Dell'art. 66 c.p.p..	Dell'art. 60 c.p.p..	Dell'art. 64 c.p.p..	Dell'art. 65 c.p.p..
844	Ai sensi dell'art. 350 c.p.p., all'assunzione di sommarie informazioni dalla persona nei cui confronti vengono svolte le indagini:	Può procedere l'ufficiale di polizia giudiziaria	Può procedere l'agente di polizia giudiziaria, nei casi di particolare necessità ed urgenza	Può procedere qualsiasi appartenente alla polizia giudiziaria	Deve procedere il pubblico ministero
845	Ai sensi dell'art. 350 c.p.p. assunzione di sommarie informazioni dalla persona nei cui confronti vengono svolte le indagini:	Nei casi di particolare necessità ed urgenza, è consentita anche agli agenti di polizia giudiziaria	Sei realizza secondo le modalità indicate dagli artt. 64 e 65 c.p.p..	Si realizza secondo le modalità indicate dall'art. 64 c.p.p..	Si realizza secondo le modalità indicate dagli artt. 64, 65, 66 c.p.p..
846	Le informazioni raccolte dagli ufficiali di polizia giudiziaria sul luogo o nell'immediatezza del fatto:	Non possono essere assunte dalla persona arrestata in flagranza	Possono essere assunte dalla persona nei cui confronti vengono svolte le indagini anche senza la presenza del difensore	Devono essere assunte alla presenza del difensore se la persona è stata arrestata in flagranza	Devono essere assunte dalla persona nei cui confronti vengono svolte le indagini alla presenza del difensore

N.	Domanda	A	B	C	D
847	Le informazioni raccolte dagli ufficiali di polizia giudiziaria sul luogo o nell'immediatezza del fatto dalla persona nei cui confronti vengono svolte le indagini, se assunte senza l'assistenza del difensore:	Devono essere verbalizzate	in ogni caso, non possono essere utilizzate	Sono affette da nullità assoluta	In ogni caso, possono essere utilizzate
848	E' consentita la documentazione e l'utilizzazione delle informazione assunte dall'indagato sul luogo o nell'immediatezza del fatto senza la presenza del suo difensore?	No	Non ne è consentita l'utilizzazione ma ne è imposta la documentazione mediante verbale	Si	No, ma in ogni caso resta ferma l'utilizzabilità ai fini delle contestazioni nel corso dell'esame
849	Alle sommarie informazioni che la polizia giudiziaria può raccogliere dalle persone che possono riferire circostanze utili ai fini delle indagini si applicano:	Le disposizioni del secondo e terzo periodo dell'art. 361, comma 1, c.p.p..	Le disposizioni del secondo e terzo periodo dell'art. 370, comma 1, c.p.p..	Le disposizioni del secondo e terzo periodo dell'art. 362, comma 1, c.p.p..	Le disposizioni del secondo e terzo periodo dell'art. 353, comma 1, c.p.p..
850	Ai sensi dell'art. 351 c.p.p., nel caso in cui siano assunte sommarie informazioni da persona imputata in procedimento connesso, il difensore deve essere avvisato:	Almeno 24 ore prima del compimento dell'atto	Almeno 48 ore prima del compimento dell'atto	Dal pubblico ministero	Tempestivamente
851	Nell'ambito dell'attività a iniziativa della polizia giudiziaria, la perquisizione è disciplinata:	Dall'art. 354 c.p.p..	Dall'art. 352 c.p.p..	Dall'art. 353 c.p.p..	Dall'art. 356 c.p.p..
852	La perquisizione disposta di iniziativa dalla polizia giudiziaria necessita di convalida?	Si, da parte del pubblico ministero, al quale deve essere trasmesso il relativo verbale non oltre le 24 ore dal compimento dell'atto	Si, da parte del pubblico ministero	Si da parte del g.i.p. del luogo dove la perquisizione è stata eseguita	Si, da parte del g.i.p., al quale deve essere trasmesso il relativo verbale non oltre le 24 ore dal compimento dell'atto
853	In caso di perquisizione disposta d'iniziativa, la polizia giudiziaria è tenuta a trasmettere il verbale delle operazioni compiute:	Immediatamente	Non oltre le 24 ore	Non oltre le 48 ore	Non oltre le 96 ore
854	In caso di perquisizione disposta d'iniziativa dalla polizia giudiziaria:	Se ne ricorrono i presupposti, il pubblico ministero convalida la perquisizione nelle 48 ore successive alla trasmissione del verbale delle operazioni compiute	Se ne ricorrono i presupposti, il pubblico ministero convalida la perquisizione immediatamente dopo la trasmissione del verbale delle operazioni compiute	Se ne ricorrono i presupposti, il pubblico ministero convalida la perquisizione nelle 96 ore successive alla trasmissione del verbale delle operazioni compiute	Se ne ricorrono i presupposti, il pubblico ministero convalida la perquisizione nelle 24 ore successive alla trasmissione del verbale delle operazioni compiute
855	La trasmissione al pubblico ministero di un plico sigillato, per l'eventuale sequestro, può essere disposta:	Dall'ufficiale di polizia giudiziaria e, in caso di particolare necessità e urgenza, dall'agente di polizia giudiziaria	Solo dall'agente di polizia giudiziaria	Da chiunque vi abbia interesse	Solo dall'ufficiale di polizia giudiziaria
856	Quando vi è necessità di acquisire plichi sigillati:	L'ufficiale di polizia giudiziaria li trasmette intatti al pubblico ministero per l'eventuale sequestro	Il sequestro può essere disposto previa autorizzazione del pubblico ministero	L'ufficiale di polizia giudiziaria ne dispone il sequestro	L'ufficiale di polizia giudiziaria, previo accertamento del contenuto, informa il pubblico ministero ai fini dell'eventuale sequestro
857	Nel caso in cui l'ufficiale di polizia giudiziaria abbia ordinato la sospensione dell'inoltro di lettere, queste sono inoltrate:	Se entro 5 giorni dall'ordine il pubblico ministero non dispone il sequestro	Se entro 7 giorni dall'ordine il pubblico ministero non dispone il sequestro	Se entro 48 ore dall'ordine il pubblico ministero non dispone il sequestro	Se entro 24 ore dall'ordine il pubblico ministero non dispone il sequestro
858	Gli accertamenti urgenti sui luoghi, sulle cose e sulle persone, sono disciplinati:	Dall'art. 354 c.p.p..	Dall'art. 353 c.p.p..	Dall'art. 352 c.p.p..	Dall'art. 349 c.p.p..
859	L'istituto del prelievo coattivo di campioni biologici su persone viventi è stato inserito nel c.p.p.:	Dalla legge 2008, n. 48	Dalla legge 2007, 56	Dalla legge 2009, n. 85	Dalla legge 2010, n. 52
860	Il prelievo coattivo di campioni biologici su persone viventi:	Se consiste nel prelievo di capelli o di saliva, non necessita di convalida	Nei casi di urgenza può essere disposto su iniziativa della polizia giudiziaria	Non può eseguirsi nei confronti dei prossimi congiunti dell'indagato	Necessita di convalida ove disposto di iniziativa dal pubblico ministero
861	L'istituto degli accertamenti tecnici irripetibili è disciplinato:	Dall'art. 358 c.p.p..	Dall'art. 359 c.p.p..	Dall'art. 359 bis c.p.p..	Dall'art. 360 c.p.p..

N.	Domanda	A	B	C	D
862	In materia di accertamenti tecnici irripetibili disposti dal pubblico ministero, chi è legittimato ad opporre la riserva di promuovere incidente probatorio?	Unicamente la persona sottoposta alle indagini	Tutti i soggetti destinatari dell'avviso del giorno dell'ora e del luogo fissati per il conferimento dell'incarico, qualora abbiano esercitato la facoltà di nominare propri consulenti tecnici	Tutti i soggetti destinatari dell'avviso del giorno dell'ora e del luogo fissati per il conferimento dell'incarico	La persona sottoposta alle indagini e la persona offesa
863	L'individuazione di persone o di cose è disciplinata:	Dall'art. 213 c.p.p..	Dall'art. 361 c.p.p..	Dall'art. 362 c.p.p..	Dall'art. 214 c.p.p..
864	Per quale dei seguenti delitti è previsto, tra l'altro, l'arresto obbligatorio in flagranza?	Delitti contro la personalità dello Stato	Delitti contro la personalità dello Stato per i quali è stabilita la pena della reclusione non inferiore nel minimo a 4 anni	Delitti contro la personalità dello Stato per i quali è stabilita la pena della reclusione non inferiore nel minimo a 5 anni o nel massimo a 10 anni	Delitti contro la personalità dello Stato per i quali è stabilita la pena della reclusione non inferiore nel massimo a 7 anni
865	Per quale dei seguenti delitti è previsto, tra l'altro, l'arresto obbligatorio in flagranza?	Delitti contro l'incolumità pubblica per i quali è stabilita la pena della reclusione non inferiore nel massimo a 5 anni	Delitti contro l'incolumità pubblica per i quali è stabilita la pena della reclusione non inferiore nel minimo a 2 anni	Delitti contro l'incolumità pubblica per i quali è stabilita la pena della reclusione non inferiore nel minimo a 2 anni o nel massimo a 5 anni	Delitti contro l'incolumità pubblica per i quali è stabilita la pena della reclusione non inferiore nel minimo a 3 anni o nel massimo a 10 anni
866	Per quale dei seguenti delitti è previsto, tra l'altro, l'arresto obbligatorio in flagranza?	Delitti commessi per finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine costituzionale per i quali la legge stabilisce la pena della reclusione non inferiore nel minimo a 4 anni o nel massimo a 10	Delitti commessi per finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine costituzionale per i quali la legge stabilisce la pena della reclusione non inferiore nel minimo a 3 anni	Tutti i delitti commessi per finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine costituzionale	Delitti commessi per finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine costituzionale per i quali la legge stabilisce la pena della reclusione non inferiore nel massimo a 5 anni
867	In relazione a quale delle seguenti previsioni è consentito procedere, tra l'altro, ad arresto facoltativo in flagranza?	Delitto di devastazione e saccheggio previsto dall'art. 419 c.p..	Delitto di pornografia minorile previsto dall'art. 600 ter, commi 1 e 2, c.p..	Delitti per i quali la legge stabilisce la pena della reclusione non inferiore nel minimo a 5 anni e nel massimo a 20 anni	Delitti di offerta, cessione o detenzione di materiale pornografico previsti dagli artt. 600 ter, comma 4, e 600 quater c.p..
868	La definizione di "stato di flagranza" è contenuta:	Nell'art. 382 c.p.p..	Nell'art. 391 c.p.p..	Nell'art. 378 c.p.p..	Nell'art. 379 c.p.p..
869	Il fermo di indiziato di delitto è consentito, tra l'altro, quando:	L'identificazione dell'indiziato sia particolarmente difficile	L'indiziato rifiuti di farsi identificare	La persona sia gravemente indiziata di un delitto per il quale la legge stabilisce esclusivamente la pena della reclusione non inferiore nel minimo a 4 anni o superiore nel massimo a sei	La persona sia gravemente indiziata di un delitto per il quale la legge stabilisce la pena dell'ergastolo della reclusione non inferiore nel minimo a 2 anni e superiore nel massimo a sei
870	Ai sensi dell'art. 391 quinquies c.p.p., il divieto imposto dal pubblico ministero alle persone sentite di comunicare i fatti e le circostanze oggetto d'indagine:	Non può avere una durata superiore a 3 mesi	E' disposto con ordinanza	Non può avere una durata superiore a 2 mesi	E' disposto previa autorizzazione del g.i.p..
871	I casi di incidente probatorio sono disciplinati:	Dall'art. 304 c.p.p..	Dall'art. 392 c.p.p..	Dall'art. 404 c.p.p..	Dall'art. 292 c.p.p..
872	Le deduzioni sull'ammissibilità e sulla fondatezza della richiesta di incidente probatorio possono essere presentate:	Entro 5 giorni dalla notificazione della richiesta stessa	Entro 2 giorni dalla notificazione della richiesta stessa	Entro 7 giorni dalla notificazione della richiesta stessa	Entro 24 ore dalla notificazione della richiesta stessa

N.	Domanda	A	B	C	D
873	Se si procede per taluno dei delitti indicati dall'art. 407, comma 2, lett. a, c.p.p	Il pubblico ministero richiede il rinvio a giudizio entro 6 mesi dalla data in cui il nome della persona sottoposta alle indagini è iscritto nel registro delle notizie di reato	Il pubblico ministero richiede il rinvio a giudizio entro 1 anno dalla data in cui il nome della persona sottoposta alle indagini è iscritto nel registro delle notizie di reato	Il pubblico ministero richiede il rinvio a giudizio entro 18 mesi dalla data in cui il nome della persona sottoposta alle indagini è iscritto nel registro delle notizie di reato	La comunicazione delle iscrizioni contenute nel registro delle notizie di reato è disposta solo previa emanazione di apposito decreto autorizzativo da parte del pubblico ministero
874	In materia di proroga dei termini delle indagini preliminari, l'art. 406 c.p.p. dispone che:	Se si procede per taluno dei delitti indicati dall'art. 407, comma 2, lett. a, c.p.p. ciascuna proroga può essere autorizzata per un tempo non superiore a 1 anno	Ciascuna proroga può essere autorizzata per un tempo non superiore a 3 mesi	Ciascuna proroga può essere autorizzata per un tempo non superiore a 2 mesi	Ciascuna proroga può essere autorizzata per un tempo non superiore a 6 mesi
875	In materia di archiviazione per infondatezza della notizia di reato, l'art. 408 c.p.p. assegna alla persona offesa che intenda opporsi alla richiesta del pubblico ministero:	Un termine di 5 giorni decorrenti dalla notificazione della richiesta stessa	Un termine di 7 giorni decorrenti dalla notificazione della richiesta stessa	Un termine di 20 giorni decorrenti dalla notificazione della richiesta stessa	Di regola, un termine di 10 giorni decorrenti dalla notificazione della richiesta stessa
876	Il giudice fissa la data dell'udienza preliminare:	Entro 5 giorni dal deposito della richiesta di rinvio a giudizio	Entro 10 giorni dal deposito della richiesta di rinvio a giudizio	Entro 7 giorni dal deposito della richiesta di rinvio a giudizio	Entro 30 giorni dal deposito della richiesta di rinvio a giudizio
877	Fino a quando può essere formulata la richiesta di giudizio abbreviato?	Fino alla conclusione delle indagini preliminari	Fino alla pronuncia della sentenza di primo grado	In udienza preliminare, fino alla verifica della regolare costituzione delle parti	In udienza preliminare, fino alla formulazione delle conclusioni a norma degli artt. 421 e 422 c.p.p..
878	Cosa verifica il giudice in caso di richiesta di giudizio abbreviato condizionata?	Può verificare solo la decisività dell'integrazione probatoria ai fini della sentenza di proscioglimento	Può verificare solo la necessità dell'integrazione probatoria ai fini della decisione	La necessità dell'integrazione probatoria ai fini della decisione e la compatibilità della stessa con le finalità di economia processuale del procedimento	La compatibilità dell'integrazione probatoria con le finalità di economia processuale proprie del procedimento
879	Nel giudizio abbreviato il giudice può acquisire prove d'ufficio?	Sì, se ritiene di non poter decidere allo stato degli atti	Sì, se si tratta di prove delle quali appaia evidente la decisività ai fini del proscioglimento dell'imputato	Sì, se lo ritiene assolutamente necessario	No, in nessun caso
880	A cosa equivale la costituzione di parte civile intervenuta dopo la conoscenza dell'ordinanza che dispone il giudizio abbreviato?	Ad una richiesta di proseguire con le forme ordinarie	Ad opposizione al rito abbreviato	Ad una rinuncia ad esercitare l'azione civile nel processo penale	Ad accettazione del rito abbreviato
881	E' possibile la modifica dell'imputazione nel corso del giudizio abbreviato?	Sì, ma solo a seguito dell'integrazione probatoria disposta su richiesta dell'imputato o d'ufficio dal giudice	Sì, sempre	Solo se l'imputato chiede di proseguire con le forme ordinarie	No, mai
882	La sentenza emessa all'esito del giudizio abbreviato deve essere notificata alle parti?	La sentenza è sempre essere notificata all'imputato, anche se comparso	No, mai	La sentenza è notificata a tutte le parti	La sentenza è notificata all'imputato che non sia comparso
883	In caso di patteggiamento, il giudice può prosciogliere l'imputato?	No, mai	Sì, può pronunciare sentenza di proscioglimento ai sensi dell'art. 129 c.p.p..	Sì, può emettere sentenza di assoluzione quando manca, è insufficiente o contraddittoria la prova della colpevolezza	Sì, può assolvere l'imputato se la colpevolezza non è dimostrata al di là di ogni ragionevole dubbio
884	In caso di patteggiamento, il giudice decide sulla domanda di risarcimento dei danni proposta dalla parte civile?	No, mai e l'imputato non può essere condannato neanche al pagamento delle spese sostenute dalla parte civile	No, ma l'imputato può essere condannato al pagamento delle spese sostenute dalla parte civile, salvo che ricorrano motivi di compensazione	No, a meno che la parte civile si sia costituita prima della richiesta di patteggiamento	Sì, sempre

N.	Domanda	A	B	C	D
885	La sentenza di patteggiamento ha efficacia nel giudizio civile o amministrativo dipendente dal reato?	No, se la pena irrogata non supera i 2 anni	Sì, sempre	No, mai	Solo in caso di dissenso del pubblico ministero
886	E' necessaria la partecipazione delle parti all'udienza per la decisione sulla richiesta di patteggiamento presentata nel corso delle indagini preliminari?	Sì, sempre	E' necessaria la partecipazione del pubblico ministero, mentre il difensore è sentito se compare	E' necessaria la partecipazione del difensore, mentre il pubblico ministero è sentito se compare	Il pubblico ministero e il difensore sono sentiti se compaiono
887	Il pubblico ministero può appellare la sentenza di patteggiamento?	No, in nessun caso	Sì, in caso di dissenso dell'imputato	Sì, in caso di rigetto della richiesta da parte del G.i.p..	Sì, nel caso in cui abbia negato il consenso
888	E' possibile procedere con giudizio direttissimo in caso di avvenuta convalida dell'arresto da parte del G.i.p.?	Sì, presentando l'imputato in udienza non oltre 96 ore dall'arresto, salvo che ciò pregiudichi gravemente le indagini	Sì, presentando l'imputato in udienza non oltre 60 giorni dall'arresto, salvo che ciò pregiudichi gravemente le indagini	Sì, presentando l'imputato in udienza non oltre il trentesimo giorno dall'arresto, salvo che ciò pregiudichi gravemente le indagini	Sì, presentando l'imputato in udienza non oltre il quindicesimo giorno dall'arresto, salvo che ciò pregiudichi gravemente le indagini
889	Nel caso in cui si proceda con rito direttissimo, dove viene depositata la documentazione relativa alle indagini espletate?	Nella cancelleria del g.u.p..	Nella cancelleria del g.i.p..	Nella segreteria del p.m..	Nella cancelleria del giudice del dibattimento, unitamente al fascicolo per il dibattimento
890	Qual è il termine per comparire nel caso in cui il pubblico ministero citi all'udienza per il giudizio direttissimo l'imputato in stato di libertà?	Il termine per comparire non può essere superiore a 24 ore	Il termine per comparire non può essere superiore a 3 giorni	Il termine per comparire non può essere inferiore a 3 giorni	Il termine per comparire non può essere inferiore a 24 ore
891	Quando può essere presentata la richiesta di giudizio immediato nei confronti di persona in stato di custodia cautelare?	Dopo la definizione del procedimento di cui all'art.309 c.p.p., ovvero dopo il decorso dei termini per la proposizione della richiesta di riesame	Prima della definizione del procedimento di cui all'art.309 c.p.p., ma dopo il decorso dei termini per la proposizione della richiesta di riesame	Entro 5 giorni prima della data fissata per l'udienza dinanzi al Tribunale della Libertà	Dopo che sia stato espletato l'interrogatorio di garanzia, ex art. 294 c.p.p..
892	Dove viene collocato il fascicolo contenente gli atti di indagine nel caso in cui il p.m. avanzi richiesta di giudizio immediato?	Rimane nella segreteria del p.m., fino alla decisione in ordine alla richiesta di giudizio immediato	Viene trasmesso alla cancelleria del giudice del dibattimento	Viene trasmesso nella cancelleria del G.I.P., unitamente alla richiesta di giudizio immediato	Viene trasmesso alla cancelleria del g.u.p..
893	Entro quale termine il giudice si pronuncia sulla richiesta di giudizio immediato?	Entro 5 giorni	Entro 10 giorni	Entro 30 giorni	Entro 15 giorni
894	In caso di giudizio immediato nei confronti di persona in stato di custodia cautelare, il giudice rigetta la richiesta quando:	Può essere solamente annullata l'ordinanza che dispone la custodia cautelare per insussistenza delle esigenze cautelari	L'imputato propone riesame avverso l'ordinanza che dispone la custodia cautelare	E' revocata o annullata l'ordinanza che dispone la custodia cautelare per sopravvenuta insussistenza dei gravi indizi di colpevolezza	L'imputato propone appello avverso l'ordinanza che dispone la custodia cautelare
895	Il decreto che dispone il giudizio immediato contiene l'avviso che:	L'imputato può proporre opposizione al decreto entro 15 giorni	L'imputato può chiedere che si prosegua nelle forme ordinarie	L'imputato può chiedere solo il giudizio direttissimo	L'imputato può chiedere il giudizio abbreviato o il patteggiamento
896	A chi viene inviato il decreto di giudizio immediato?	Il decreto è comunicato al p.m. e notificato all'imputato e alla persona offesa	Il decreto è solo comunicato al p.m. che provvede a notificarlo all'imputato	Il decreto è solo notificato all'imputato e alla persona offesa	Il decreto è comunicato solo al p.m. e notificato all'imputato
897	Il decreto che dispone il giudizio immediato va comunicato e notificato almeno:	15 giorni prima della data fissata per il giudizio	20 giorni prima della data fissata per il giudizio	30 giorni prima della data fissata per il giudizio	10 giorni prima della data fissata per il giudizio
898	E' possibile chiedere il giudizio abbreviato in caso di giudizio immediato chiesto dall'imputato, a norma dell'art. 419, comma 5 c.p.p.?	Solo nel caso in cui sopravvengano nuove prove	Sì, ma è possibile chiedere solo il giudizio abbreviato condizionato ad un'integrazione probatoria	No, mai	Sì, sempre
899	Qual è la riduzione di pena prevista in caso di procedimento per decreto penale?	La pena può essere diminuita fino a due terzi rispetto al minimo edittale	La pena è diminuita della metà rispetto al minimo edittale	La pena può essere diminuita fino alla metà rispetto al minimo edittale	La pena è diminuita di due terzi rispetto al minimo edittale

N.	Domanda	A	B	C	D
900	E' impugnabile l'ordinanza di inammissibilità dell'opposizione al decreto penale?	Sì, è ricorribile in cassazione	No, mai	E' appellabile solo unitamente alla sentenza che definisce il giudizio	Sì, è appellabile
901	La persona sottoposta alle indagini detenuta in custodia cautelare, può essere interrogata:	Sì, ma solo in udienza	No, solo su sua richiesta	Sì, ma libera, salvo cautele per prevenire la fuga o le violenze	Sì, ma solo in cella
902	Quando deve essere depositata la lista testimoniale con l'indicazione delle circostanze dell'esame?	Almeno 24 ore prima del dibattimento	Almeno 48 ore prima del dibattimento	Almeno 10 giorni prima della data fissata per il dibattimento	Almeno 7 giorni prima della data fissata per il dibattimento
903	E' possibile chiedere l'acquisizione dei verbali di prove di altro procedimento?	Sì, facendone espressa richiesta unitamente al deposito delle liste testimoniali	No, può disporla solo il Presidente del Tribunale	No, in nessun caso	Sì, ma solo su accordo delle parti
904	La parte può chiedere la citazione di testimoni non compresi nella propria lista?	Sì, se è assolutamente necessario	Sì, se si tratta di testi a prova contraria	Sì, se le altre parti non si oppongono	No, in nessun caso
905	Il giudice ai sensi dell'art.469 c.p.p. pronuncia:	Sentenza di assoluzione	Sentenza di condanna	Sentenza di non luogo a procedere	Sentenza di non doversi procedere
906	In caso di delitti previsti dagli artt.600, 600bis, 600ter, 600quinqies, 601, 602, 609bis, 609ter e 609octies c.p. il dibattimento si svolge a porte chiuse?	No, si svolge a porte aperte ma i testimoni possono chiedere che si proceda a porte chiuse all'assunzione della prova	No, si svolge a porte aperte ma la persona offesa può chiedere che si svolga a porte chiuse anche solo per una parte di esso	Sì, si svolge sempre a porte chiuse	No, si svolge a porte aperte ma l'imputato maggiorenne può chiedere che si svolga a porte chiuse anche solo per una parte di esso
907	In quale caso il dibattimento relativo ai uno dei delitti previsti dagli artt. 600, 600bis, 600ter, 600quinqies, 601, 602, 609 bis, 609ter e 609 octies c.p. si svolge sempre a porte chiuse?	Quando sono d'accordo tutte le parti	Quando la persona offesa è minorenni	Quando i testimoni sono minorenni	Quando l'imputato è minorenni
908	Cosa accade se l'imputato viene allontanato dall'aula dell'udienza dibattimentale?	Sì considera presente e può essere riamesso	Sì considera assente e può essere riamesso	Sì considera contumace	Sì considera assente e non può più essere riamesso
909	Qual è il termine massimo di sospensione del dibattimento?	30 giorni	20 giorni	7 giorni	10 giorni
910	Qualora manchi il difensore dell'imputato, il Presidente nomina un sostituto a norma dell'art.?	100, comma 1 c.p.p..	102 c.p.p..	97, comma 4 c.p.p..	97, comma 1 c.p.p..
911	Sulle questioni preliminari il giudice decide con:	Ordinanza	Sentenza	Oralmente, senza formalità	Decreto
912	Una volta terminata la discussione sulle questioni preliminari, sono ammesse repliche?	Sì, può replicare l'imputato	Sì, può replicare il pubblico ministero	No, mai	Sì, le parti possono replicare una sola volta
913	Qual è l'ordine con cui le parti chiedono l'ammissione delle prove?	Difensore dell'imputato, della parte civile, del responsabile civile, del civilmente obbligato per la pena pecuniaria, pubblico ministero	L'ordine è scelto di volta in volta dal Presidente	Difensore dell'imputato, pubblico ministero, difensore della parte civile, del responsabile civile, del civilmente obbligato per la pena pecuniaria	Pubblico ministero, difensore della parte civile, del responsabile civile, del civilmente obbligato per la pena pecuniaria e dell'imputato
914	Nel corso del dibattimento le parti possono acquisire consensualmente atti al fascicolo per il dibattimento?	Sì, ma solo i verbali dell'incidente probatorio	No, l'acquisizione concordata di atti è ammessa solo in udienza preliminare	Sì, gli atti contenuti nel fascicolo del pubblico ministero, nonché la documentazione relativa all'attività di investigazione difensiva	Sì, ma solo gli atti formati all'estero tramite rogatoria
915	Sull'ammissione delle prove il giudice provvede a norma degli artt.:	190, comma 1 e 190 bis c.p.p..	190, comma 2 e 190 bis c.p.p..	190, comma 3 e 190 bis c.p.p..	190, comma 1 e 192 c.p.p..
916	A chi spetta il diritto alla controprova?	All'imputato e al pubblico ministero	Solo all'imputato	Solo all'imputato che sia stato dichiarato contumace	Solo al pubblico ministero
917	Le dichiarazioni lette per le contestazioni	Possono essere utilizzate solo se favorevoli all'imputato	Sono utilizzabili solo se il giudice lo ritiene necessario	Hanno sempre valore di prova	Possono essere valutate ai fini della credibilità del teste

N.	Domanda	A	B	C	D
918	Le dichiarazioni alle quali il difensore aveva il diritto di assistere assunte dal pubblico ministero o dalla P.G. possono essere acquisite al fascicolo per il dibattimento?	No, in nessun caso	Sì, su richiesta della parte civile	Sì, se il giudice non è in grado di decidere allo stato degli atti	Sì, se sono state utilizzate per le contestazioni
919	E' consentita la lettura del verbale della dichiarazione orale di querela?	Sì, se il giudice ritiene di non essere in grado di decidere allo stato degli atti	Sì, se c'è il consenso dell'imputato	Sì, ai soli fini dell'accertamento dell'esistenza della condizione di procedibilità	No, in nessun caso
920	E' ammessa la lettura dei verbali di prove di altro procedimento?	Sì, solo se assolutamente necessario	Sì, può disporla il giudice anche d'ufficio	Sì, ma solo su richiesta di parte	No, in nessun caso
921	Quali atti possono essere acquisiti tramite lettura ai sensi dell'art. 512 c.p.p.?	Gli atti assunti nel corso delle indagini o dell'udienza preliminare quando, per fatti o circostanze imprevedibili, ne sia divenuta impossibile la ripetizione	Gli atti non rinviabili	Gli atti assunti nel corso delle indagini o dell'udienza preliminare che siano originariamente irripetibili	Gli atti urgenti
922	Si può dare lettura delle dichiarazioni rese da persona residente all'estero?	Sì, ma solo in caso di grave infermità	Sì, se la persona, anche a seguito di rogatoria internazionale, non sia comparsa e risulti assolutamente impossibile l'esame dibattimentale	No, in nessun caso	Sì, sempre se lo richiede il giudice
923	Le dichiarazioni rese dall'imputato nel corso delle indagini e acquisite tramite lettura sono utilizzabili nei confronti di altri imputati nel medesimo processo?	Sì, a condizione che siano state rese in presenza del difensore	No, tranne nell'ipotesi in cui vi sia l'accordo di tutte le parti	Sì, sempre	No, salvo che gli altri imputati prestino il consenso
924	E' possibile acquisire le dichiarazioni rese dal coimputato ex art. 210, co. 1 c.p.p. che si avvalga della facoltà di non rispondere?	Il giudice può sempre disporre anche d'ufficio la lettura dei verbali delle dichiarazioni precedentemente rese dal coimputato ex art. 210, co. 1 c.p.p..	Il giudice può disporre la lettura dei verbali delle dichiarazioni rese in precedenza dal coimputato ex art. 210, co. 1 c.p.p. soltanto con l'accordo delle parti	E' consentita su richiesta dell'imputato la lettura dei verbali delle dichiarazioni precedentemente rese dal coimputato ex art. 210 c.p.p..	Non è mai possibile dare lettura dei verbali delle dichiarazioni precedentemente rese dal coimputato ex art. 210 c.p.p..
925	E' vietata la lettura delle dichiarazioni rese nell'udienza preliminare?	Sì, in qualsiasi caso	Sì, tranne nell'ipotesi in cui tali dichiarazioni siano state rese nelle forme previste dagli artt. 498 e 499 c.p.p., alla presenza dell'imputato o del suo difensore	No, è sempre ammessa	Sì, tranne nell'ipotesi in cui il giudice ritenga di non poter decidere allo stato degli atti
926	Cosa accade se nel corso dell'istruzione dibattimentale emerge una circostanza aggravante non indicata nell'atto di imputazione?	Il pubblico ministero può contestare la circostanza aggravante all'imputato solo se questi presta il consenso	Il pubblico ministero contesta all'imputato in udienza la circostanza aggravante purchè il caso non rientri nella competenza di un giudice superiore	Il pubblico ministero procede iscrivendo la circostanza aggravante nel registro ex art.335 c.p.p..	Il pubblico ministero chiede al giudice di contestare la nuova circostanza aggravante all'imputato
927	E' ammessa la modifica dell'imputazione nel caso in cui l'imputato sia assente?	No, non è mai ammessa	Sì, ma soltanto se l'imputato presti il proprio consenso	Sì, è ammessa nei casi previsti dagli artt. 516 e 517 c.p.p. e il verbale del dibattimento va notificato per estratto all'imputato	Sì, è sempre ammessa e la modifica dell'imputazione è contestata al difensore che rappresenta l'imputato ai fini della contestazione
928	La sentenza di condanna pronunciata per un fatto nuovo senza il consenso dell'imputato alla nuova contestazione è:	abnorme	Interamente nulla	Inammissibile	Nulla soltanto nella parte relativa al fatto nuovo
929	L'inosservanza delle disposizioni previste in tema di nuove contestazioni è causa di:	Nullità della sentenza	Abnormità della sentenza	Inutilizzabilità delle prove assunte a carico dell'imputato	Inammissibilità delle richieste conclusive del pubblico ministero

N.	Domanda	A	B	C	D
930	Cosa sancisce l'art. 525 c.p.p.?	Il principio di oralità	Il principio di completezza delle indagini	L'immediatezza della deliberazione della sentenza	Il principio di pubblicità
931	Se vi è la prova che il fatto è stato commesso in presenza di una causa di giustificazione, il giudice pronuncia:	Sentenza di condanna	Sentenza di non doversi procedere	Sentenza di non luogo a procedere	Sentenza di assoluzione a norma dell'art.530, comma 1 c.p.p..
932	Se vi è la prova che il fatto è stato commesso in presenza di una causa di non punibilità, il giudice pronuncia:	Sentenza di condanna	Sentenza di assoluzione a norma dell'art.530, comma 1 c.p.p..	Sentenza di non luogo a procedere	Sentenza di non doversi procedere
933	Se manca, o è insufficiente o è contraddittoria la prova che l'imputato ha commesso il fatto, il giudice pronuncia sentenza di:	Non doversi procedere	Condanna a pena sospesa	Assoluzione, ai sensi dell'art.530, comma 1° c.p.p..	Assoluzione, ai sensi dell'art.530, comma 2° c.p.p..
934	Se vi è dubbio sull'esistenza di una causa di estinzione del reato, il giudice pronuncia:	Sentenza di non doversi procedere	Sentenza di condanna	Sentenza di assoluzione	Sentenza di non luogo a procedere
935	In quale caso il giudice penale, nel condannare l'imputato, rimette le parti innanzi al giudice civile?	Quando si tratta di danni patrimoniali di notevole entità	Quando le prove acquisite non consentono la liquidazione del danno	Quando c'è stata domanda di risarcimento del danno a norma degli artt.74 ss. c.p.p..	Quando sono d'accordo tutte le parti
936	Cosa accade in caso di assoluzione perchè il fatto non sussiste per reati perseguibili a querela?	Il giudice condanna il querelante alla rifusione delle spese e al risarcimento del danno in favore dell'imputato e al pagamento delle spese del procedimento anticipate dallo Stato	Il giudice condanna il querelato al pagamento delle spese del procedimento anticipate dallo Stato	Il giudice condanna il querelante al pagamento di un'ammenda in favore delle casse dello Stato	Il giudice compensa le spese
937	Chi provvede alla sottoscrizione della sentenza emessa dal giudice collegiale?	La sentenza è sottoscritta da tutti i giudici che hanno partecipato alla deliberazione	La sentenza è sottoscritta solo dal giudice estensore	La sentenza è sottoscritta solo dal presidente	La sentenza è sottoscritta dal presidente e dal giudice estensore
938	A chi deve essere comunicato l'avviso di deposito della sentenza avvenuto dopo il trentesimo giorno?	A chiunque vi abbia interesse	All'imputato assente	Alla persona offesa	Al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello
939	Qual è il termine entro il quale deve essere notificato il decreto di citazione diretta a giudizio?	Almeno 15 giorni prima dell'udienza di comparizione	Almeno 20 giorni prima dell'udienza di comparizione	Almeno 30 giorni prima dell'udienza di comparizione	Almeno 60 giorni prima dell'udienza di comparizione
940	Il decreto di citazione diretta a giudizio è nullo se manca:	L'indicazione della persona offesa	La data e la sottoscrizione del pubblico ministero	L'avviso che l'imputato può chiedere di essere ammesso a riti alternativi, ricorrendone i presupposti	L'avviso che il fascicolo relativo alle indagini preliminari è depositato nella segreteria del p.m.
941	Come viene considerata l'impugnazione che sia stata qualificata erroneamente dalla parte che l'ha proposta?	Inammissibile	Nulla	Inesistente	Ammissibile
942	La parte civile e la persona offesa possono proporre direttamente impugnazione a ogni effetto penale?	No, devono presentare richiesta motivata di impugnazione al pubblico ministero	E' legittimata solo la parte civile costituita	Sì, possono farlo in ogni caso	No, devono presentare richiesta motivata di impugnazione al giudice
943	Cosa accade se contro la stessa sentenza sono proposti mezzi di impugnazione diversi, nel caso in cui sussista connessione ex art. 12 c.p.p.?	L'appello si converte in ricorso per cassazione	Si procede alla separazione delle impugnazioni	Il ricorso per cassazione viene dichiarato inammissibile	Il ricorso per cassazione si converte nell'appello
944	Fino a quando è possibile presentare motivi nuovi ai fini dell'impugnazione?	Fino a 5 giorni prima dell'udienza	Fino a 15 giorni prima dell'udienza	Fino a 24 ore prima dell'udienza	Fino a 10 giorni prima dell'udienza
945	Come si calcola il termine per impugnare la sentenza di primo grado quando la decorrenza dello stesso sia diversa per l'imputato e il suo difensore?	Opera per entrambi il termine di scadenza stabilito per il difensore	Operano due termini diversi per l'imputato e il difensore	Opera per entrambi il termine che scade per ultimo	Opera per entrambi il termine che scade per primo

N.	Domanda	A	B	C	D
946	Sono appellabili le ordinanze emesse nel corso del dibattimento di primo grado?	Sì, l'impugnazione deve essere proposta, a pena di inammissibilità, prima delle conclusioni	Sì, l'impugnazione deve essere proposta, a pena di inammissibilità, entro 15 giorni dalla data di emissione dell'ordinanza	No, mai	Sì, l'impugnazione deve essere proposta, a pena di inammissibilità, con l'impugnazione contro la sentenza
947	E' possibile disporre in appello la revoca della provvisoria esecuzione della condanna civile?	Sì, anche d'ufficio	Sì, su richiesta del responsabile civile e dell'imputato	Sì, su richiesta della parte civile	No, mai
948	Nel giudizio di appello deve essere citata la parte civile costituita?	No, mai	Sì, tranne nell'ipotesi in cui abbia appellato solo l'imputato contro una sentenza di proscioglimento	Sì, anche quando abbia appellato solo l'imputato contro una sentenza di proscioglimento	Solo se la parte civile ha fatto espressa richiesta di essere citata
949	In appello il giudice può disporre la riassunzione di prove già acquisite nel dibattimento di primo grado?	Sì, se il giudice ritiene di non poter decidere allo stato degli atti	No, in nessun caso	Sì, sempre	Sì, ma solo se il giudice ritiene la riassunzione decisiva ai fini del proscioglimento dell'imputato
950	Se accerta il verificarsi di una nullità relativa non sanata, il giudice di appello:	Può ordinare la rinnovazione dell'atto nullo o decidere nel merito qualora riconosca che l'atto non fornisce elementi necessari al giudizio	Lo dichiara con sentenza e trasmette gli atti al pubblico ministero presso il giudice che procedeva al momento in cui si è verificata la nullità	Decide in ogni caso nel merito, eliminando l'atto nullo	Lo dichiara con sentenza e trasmette gli atti al Procuratore generale
951	Quali sono i poteri del giudice di appello se accerta che il giudice di primo grado ha erroneamente dichiarato l'estinzione del reato?	Ordina, ove occorra, la rinnovazione del dibattimento e decide nel merito	Dichiara la nullità della sentenza e trasmette gli atti al giudice di primo grado	Dichiara la nullità della sentenza e trasmette gli atti al p.m. presso il giudice di primo grado	Dichiara la nullità della sentenza e trasmette gli atti al Procuratore generale presso la Corte d'appello
952	Le pronunce del giudice di appello sull'azione civile sono immediatamente esecutive?	Sì, sempre	No, mai	Solo se vi è stata richiesta della parte civile	Solo se vi è pericolo di insolvenza
953	La Corte di cassazione può decidere in ordine a questioni di diritto non dedotte con i motivi di appello?	Sì, sempre	Solo nel caso in cui non sia stato possibile dedurre la questione di diritto in appello	Solo se il ricorso è proposto dal pubblico ministero	No, mai
954	Qual è il termine entro il quale le parti possono presentare memorie alla Corte di cassazione quando decide in camera di consiglio?	Le memorie possono essere presentate direttamente in udienza	Fino a 7 giorni prima dell'udienza e, fino a 3 giorni prima, possono presentare memorie di replica	Fino a 15 giorni prima dell'udienza, ma non sono ammesse memorie di replica	Fino a 15 giorni prima dell'udienza e, fino a 5 giorni prima, possono presentare memorie di replica
955	I casi di annullamento senza rinvio sono stabiliti dall'art:	623 c.p.p..	619 c.p.p..	622 c.p.p..	620 c.p.p..
956	Se sono annullati i soli capi civili della sentenza, la Corte di Cassazione:	Rinvia al giudice che ha emesso il provvedimento	Rinvia, se occorre, al giudice civile competente per valore in primo grado	Rinvia, se occorre, al giudice civile competente per valore in grado di appello	Annulla senza rinvio
957	In caso di annullamento di una sentenza di condanna per difetto di contestazione nei casi previsti dall'art.604 c.p.p. comma 1, la Corte di Cassazione:	Annulla senza rinvio la sentenza	Rimette gli atti al Procuratore generale presso la Corte di Cassazione	Rinvia al giudice di primo grado	Rinvia al giudice di appello
958	Se è annullata con rinvio una sentenza emessa dal G.i.p., la Cassazione:	Rinvia sempre alla Corte di appello	Dispone che gli atti siano trasmessi al medesimo tribunale ma il giudice deve essere diverso da quello che pronunciato la sentenza annullata	Rinvia al Tribunale in composizione monocratica	Dispone che gli atti siano trasmessi allo stesso giudice che ha pronunciato la sentenza
959	In caso di annullamento parziale della sentenza da parte della Corte di cassazione, quali parti diventano irrevocabili?	Solo le parti non annullate che non hanno connessione essenziale con la parte annullata	Tutte le parti non annullate, anche se hanno connessione essenziale con la parte annullata	La Cassazione non può pronunciare annullamento parziale della sentenza impugnata	Nessuna

N.	Domanda	A	B	C	D
960	Nel giudizio di rinvio può essere rilevato il vizio di competenza?	Sì, è rilevabile l'incompetenza per territorio	Sì, sempre	No, salvo che risultino nuovi fatti che comportano una definizione giuridica diversa da cui derivi la competenza di un giudice superiore, ai sensi dell'art. 25 C.P.P..	No, mai
961	I casi di revisione sono elencati dall'art	625bis c.p.p..	629 c.p.p..	630 c.p.p..	606 c.p.p..
962	In caso di revisione, la Corte d'appello può sospendere l'esecuzione della condanna?	Solo se pronuncia sentenza di assoluzione	Fino alla dichiarazione di apertura del dibattimento	No, mai	Sì, in qualunque momento
963	L'inammissibilità o il rigetto della richiesta di revisione pregiudica il diritto di presentare una nuova richiesta?	No, purchè la nuova richiesta sia fondata su elementi diversi	Sì, sempre	Sì, ma solo nel caso di precedente declaratoria di inammissibilità	No, in nessun caso
964	Quale disposizione disciplina la irrevocabilità delle sentenze?	L'art.606 c.p.p..	L'art.630 c.p.p..	L'art.648 c.p.p..	L'art.468 c.p.p..
965	Entro quale termine vanno notificati i provvedimenti del pubblico ministero relativi all'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali, quando ne è prescritta la notificazione al difensore?	Entro 7 giorni dalla loro emissione, a pena di nullità	Entro 48 ore dalla loro emissione, a pena di nullità	Entro 15 giorni dalla loro emissione, a pena di nullità	Entro 30 giorni dalla loro emissione, a pena di nullità
966	Qual è il termine entro il quale deve essere presentata istanza di affidamento in prova al servizio sociale, in caso di sospensione della condanna a pena detentiva non superiore a 3 anni?	Entro 60 giorni dalla notifica dell'ordine di esecuzione e del contestuale decreto di sospensione	Entro 30 giorni dalla notifica dell'ordine di esecuzione e del contestuale decreto di sospensione	Entro 45 giorni dalla notifica dell'ordine di esecuzione e del contestuale decreto di sospensione	Entro 90 giorni dalla notifica dell'ordine di esecuzione e del contestuale decreto di sospensione
967	Entro quale termine il Tribunale di Sorveglianza decide in ordine all'istanza di misure alternative presentata ai sensi dell'art. 656, comma 5 c.p.p.?	Entro 45 giorni dal ricevimento dell'istanza	Entro 45 giorni dall'emissione dell'ordine di esecuzione	Entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza	Entro 60 giorni dall'emissione dell'ordine di esecuzione
968	La sospensione dell'esecuzione della pena detentiva non superiore a 3 anni può essere disposta nei confronti di coloro che, al momento in cui la sentenza diventa definitiva, si trovano in stato di custodia cautelare in carcere per lo stesso fatto oggetto della condanna da eseguire?	Spetta al giudice dell'esecuzione decidere se revocare la custodia cautelare e disporre la sospensione dell'esecuzione	No, mai	Sì, la sospensione opera automaticamente e determina la caducazione della misura cautelare	Spetta al tribunale di sorveglianza decidere se revocare la custodia cautelare e disporre la sospensione dell'esecuzione
969	Può essere disposta la sospensione dell'esecuzione della pena detentiva non superiore a 3 anni nei confronti dei condannati per uno dei delitti previsti dall'art. 4-bis della legge 26/7/1975 n. 354?	Sì, se danno prova di buona condotta	Sì, se non sono ritenuti socialmente pericolosi	Sì, solo una volta	No, fatta eccezione per coloro che si trovano agli arresti domiciliari ai sensi dell'art. 89 D.P.R. 309 del 1990
970	E' possibile integrare la documentazione presentata ai fini della concessione di misure alternative alla detenzione, dopo la presentazione della relativa domanda?	Salvi i casi di inammissibilità della richiesta, ulteriore documentazione utile può essere depositata presso la cancelleria del Tribunale di sorveglianza fino a 5 giorni prima dell'udienza	No, salvo che il condannato dimostri l'impossibilità di produrre la documentazione unitamente alla relativa istanza	No, mai	Salvi i casi di inammissibilità della richiesta, ulteriore documentazione utile può essere depositata presso la cancelleria del Tribunale di sorveglianza fino a 10 giorni prima dell'udienza
971	Ai fini della determinazione della pena detentiva da eseguire, si computa il periodo di custodia cautelare subito?	Sì computa solo il periodo di custodia cautelare ancora in corso per lo stesso reato	Sì computa solo il periodo di custodia cautelare subita per lo stesso reato	Sì, si computa il periodo di custodia cautelare subita per lo stesso o per altro reato, anche se la custodia è ancora in corso	Sì computa solo il periodo di custodia cautelare subita per altro reato
972	Chi provvede alla esecuzione dei provvedimenti relativi alle misure di sicurezza, diverse dalla confisca, adottati dal giudice di sorveglianza?	Il pubblico ministero presso il giudice di sorveglianza che li ha adottati	Il pubblico ministero presso il giudice dell'esecuzione	Il giudice di sorveglianza che li ha adottati	Il giudice dell'esecuzione

N.	Domanda	A	B	C	D
973	A chi va trasmesso l'estratto della sentenza di condanna quando deve essere eseguita una pena accessoria?	Il p.m. trasmette l'estratto della sentenza di condanna al Tribunale di sorveglianza	Il p.m. trasmette l'estratto della sentenza di condanna al procuratore generale presso la Corte di cassazione	Il p.m. trasmette l'estratto della sentenza di condanna al Magistrato di sorveglianza	Il p.m. trasmette l'estratto della sentenza di condanna agli organi della polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza, nonché, ove occorra, agli altri organi interessati
974	Il pubblico ministero trasmette l'estratto della sentenza di condanna al giudice civile competente, se deve essere eseguita la pena accessoria della:	Interdizione da una professione	Interdizione legale	Interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle imprese giuridiche	Interdizione dai pubblici uffici
975	A chi deve essere trasmesso l'estratto della sentenza di condanna, quando deve essere eseguita la pena accessoria della decadenza dalla potestà genitoriale (art.34 c.p.)?	Il p.m. trasmette l'estratto della sentenza di condanna al Tribunale di sorveglianza	Il p.m. trasmette l'estratto della sentenza di condanna al giudice civile competente	Il p.m. trasmette l'estratto della sentenza di condanna agli uffici della polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza	Il p.m. trasmette l'estratto della sentenza di condanna al Magistrato di sorveglianza
976	Chi è il giudice competente quando l'esecuzione concerne più provvedimenti emessi da giudici diversi?	E' competente il giudice che ha emesso il provvedimento divenuto irrevocabile per primo	E' competente il giudice della residenza, della dimora o del domicilio del condannato	E' competente il giudice che ha emesso il provvedimento divenuto irrevocabile per ultimo	E' sempre competente il giudice superiore
977	Chi è il giudice competente quando l'esecuzione concerne più provvedimenti emessi da giudici ordinari e da giudici speciali?	E' competente il giudice che ha emesso il provvedimento divenuto irrevocabile per ultimo	E' competente il giudice che ha emesso il provvedimento divenuto irrevocabile per primo	E' competente in ogni caso il giudice speciale	E' competente in ogni caso il giudice ordinario
978	E' impugnabile il decreto che dichiara inammissibile la richiesta di incidente di esecuzione?	Sì, con ricorso per cassazione	No, il decreto non è impugnabile	Il decreto è impugnabile con ricorso straordinario per cassazione	Il decreto è impugnabile solo dal p.m..
979	Nel procedimento di esecuzione, l'interessato deve essere sentito personalmente, se detenuto in luogo posto fuori dalla circoscrizione del giudice?	Sì, se ne fa richiesta, viene sentito prima del giorno dell'udienza dal Magistrato di sorveglianza del luogo in cui si trova, salvo che il giudice ritenga di disporre la traduzione	Sì, se ne fa richiesta, deve essere sentito personalmente e il giudice deve sempre disporre la traduzione	No, in nessun caso	Sì, deve essere sentito solo se vi è stata richiesta del p.m..
980	Cosa accade in caso di dubbio sull'identità della persona arrestata per esecuzione di pena?	Il giudice dell'esecuzione applica una misura cautelare nei confronti della persona interessata	Il giudice dell'esecuzione interroga la persona ma non può compiere indagini utili alla sua identificazione	Il giudice dell'esecuzione interroga la persona e compie ogni indagine utile alla sua identificazione anche a mezzo della polizia giudiziaria	Il giudice dell'esecuzione interroga la persona e compie ogni indagine utile alla sua identificazione anche a mezzo del p.m..
981	E' impugnabile l'ordinanza del giudice dell'esecuzione emessa in caso di errore sull'identità fisica della persona detenuta?	Sì, è impugnabile con ricorso per cassazione	Sì, è impugnabile con opposizione davanti allo stesso giudice	No, è un atto inoppugnabile	Sì, è impugnabile con il reclamo al Tribunale di sorveglianza
982	In caso di pluralità di sentenze contro la stessa persona per il medesimo fatto, l'interessato può indicare la sentenza che deve essere eseguita?	No, in nessun caso	Sì, se le pene irrogate sono diverse, l'interessato può indicare la sentenza che deve essere eseguita prima che si pronunci il giudice dell'esecuzione	Sì, in qualsiasi momento	Sì, se le pene irrogate sono diverse, l'interessato può indicare la sentenza che deve essere eseguita dopo che si è pronunciato il giudice dell'esecuzione
983	Cosa accade se il giudice dell'esecuzione accerta che il provvedimento da eseguire non è divenuto esecutivo?	Lo dichiara con decreto e sospende l'esecuzione del provvedimento	Lo dichiara con decreto ma non sospende l'esecuzione del provvedimento	Lo dichiara con ordinanza ma non sospende l'esecuzione del provvedimento	Lo dichiara con ordinanza e sospende l'esecuzione del provvedimento

N.	Domanda	A	B	C	D
984	Quale obbligo incombe sul condannato non detenuto che chiede un provvedimento attribuito dalla legge alla magistratura di sorveglianza?	Nella richiesta il condannato non detenuto ha l'obbligo di dichiarare che non risulta detenuto per nessun'altra causa, a pena di inammissibilità	Con la richiesta, il condannato non detenuto ha l'obbligo di fare la dichiarazione o l'elezione di domicilio, a pena di inammissibilità	Con la richiesta il condannato non detenuto ha l'obbligo di dichiarare che a suo carico non risultano precedenti condanne passate in giudicato per il reato di evasione, a pena di inammissibilità	Con la richiesta, il condannato non detenuto ha l'obbligo di nominare il proprio difensore di fiducia, a pena di inammissibilità
985	Qual è il requisito soggettivo richiesto ai fini della concessione della liberazione condizionale?	La buona condotta	La confessione	L'aver adempiuto alle obbligazioni civili dipendenti da reato	Il ravvedimento
986	Quando è possibile reiterare la richiesta di riabilitazione in caso di precedente rigetto per difetto del requisito della buona condotta?	Non prima che siano decorsi quattro anni dal giorno in cui è divenuto irrevocabile il provvedimento di rigetto	Non prima che siano decorsi tre anni dal giorno in cui è divenuto irrevocabile il provvedimento di rigetto	Non prima che siano decorsi due anni dal giorno in cui è divenuto irrevocabile il provvedimento di rigetto	Non prima che siano decorsi cinque anni dal giorno in cui è divenuto irrevocabile il provvedimento di rigetto
987	Il Magistrato di sorveglianza può ordinare la liberazione del detenuto prima che si sia pronunciato il Tribunale in ordine al rinvio dell'esecuzione della pena detentiva?	No, in nessun caso	Sì, se la protrazione della detenzione può cagionare grave pregiudizio al condannato	Sì, se il pubblico ministero presta il consenso	Sì, se non sussiste il pericolo di fuga
988	Che cos'è l'estradizione "passiva"?	E' la decisione giudiziaria emessa da uno Stato membro dell'Unione europea, in vista dell'arresto e della consegna da parte di un altro Stato membro di una persona, al fine dell'esercizio di azioni giudiziarie in materia penale o dell'esecuzione di una pena o di una misura di sicurezza privativa della libertà personale	E' la consegna da parte dello Stato italiano allo Stato estero richiedente di una persona per l'esecuzione di una sentenza straniera di condanna a pena detentiva o di altro provvedimento restrittivo della libertà personale	E' la richiesta da parte dello Stato italiano ad altro Stato estero della consegna di una persona per l'esecuzione di un provvedimento di condanna a sola pena detentiva	E' la richiesta rivolta da parte dello Stato italiano ad altro Stato affinché siano effettuate comunicazioni o notificazioni ovvero sia compiuta attività di acquisizione probatoria
989	Quale principio sancisce l'art.699 c.p.p. sulla concessione dell'estradizione?	Il principio di specialità	Il principio della doppia incriminazione	Il principio di irretroattività della legge penale	Il principio di reciprocità
990	Cosa accade se lo Stato richiedente l'estradizione non prende in consegna la persona entro il termine fissato?	Il provvedimento di concessione dell'estradizione perde efficacia ma l'estradando non viene posto immediatamente in libertà	Il procedimento di estradizione segue regolarmente il suo corso	Il procedimento di estradizione viene sospeso	Il provvedimento di concessione dell'estradizione perde efficacia e l'estradando viene posto in libertà
991	A chi deve essere trasmessa, in ogni caso, copia delle rogatorie dei magistrati del pubblico ministero, formulate nell'ambito di procedimenti relativi ai delitti di cui all'art. 51, comma 3bis c.p.p.?	Al Procuratore Distrettuale Antimafia	Al Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo	Al Procuratore generale presso la Corte di cassazione	Al Ministro dell'Interno
992	Cosa accade se lo Stato estero dà esecuzione alla rogatoria con modalità diverse da quelle indicate, in base ad accordi internazionali, dall'autorità giudiziaria richiedente?	Gli atti compiuti dall'autorità straniera sono comunque utilizzabili	L'autorità giudiziaria procedente deve valutare l'eventuale inutilizzabilità degli atti	Gli atti compiuti dall'autorità straniera sono inutilizzabili	Gli atti compiuti tramite rogatoria possono essere utilizzati solo con l'accordo di tutte le aptri
993	Si può avere connessione tra procedimenti di competenza del giudice di pace e procedimenti di competenza di altro giudice?	Sì, ma solo nel caso di persona imputata di più reati commessi con una sola azione od omissione	Sì, per tutte le ipotesi previste dall'art.12 c.p.p..	No, in nessun caso	Sì, ma solo nel caso di concorso di persone nel medesimo reato
994	Nel procedimento dinanzi al Giudice di pace, entro quale termine la polizia giudiziaria deve presentare al pubblico ministero la relazione scritta con cui riferisce dell'attività d'indagine compiuta?	Entro il termine di 2 mesi	Entro il termine di 6 mesi	Entro il termine di 4 mesi	Entro il termine di 45 giorni

N.	Domanda	A	B	C	D
995	Gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria possono procedere immediatamente a perquisizione e sequestri:	Sempre	Quando abbiano notizia, anche per indizio, della esistenza, in qualsiasi locale pubblico o privato o in qualsiasi abitazione, di armi, munizioni o materie esplosive, non denunciate o non consegnate o comunque abusivamente detenute	Sì, in presenza di qualsiasi indizio	Mai
996	Nella citazione a giudizio dinanzi al Giudice di pace, il pubblico ministero deve indicare le fonti di prova di cui chiede l'ammissione?	No, il pubblico ministero può anche presentare direttamente in udienza i testimoni e i consulenti	No, il pubblico ministero deve presentare la lista testimoniale almeno 5 giorni prima della data fissata per l'udienza di comparizione	No, il pubblico ministero deve depositare la lista testimoniale almeno 3 giorni prima della data fissata per l'udienza di comparizione	Sì, e se viene chiesto l'esame di testimoni o consulenti tecnici, vanno indicate, a pena d'inammissibilità, anche le circostanze su cui deve vertere l'esame
997	In caso di ricorso immediato al Giudice di pace è ammessa la costituzione di parte civile?	No, in tal caso la persona offesa non può mai costituirsi parte civile	Sì, la costituzione di parte civile può avvenire fino all'apertura del dibattimento di primo grado	Sì, la costituzione di parte civile deve essere depositata in cancelleria almeno 7 giorni prima della data fissata per l'udienza di comparizione	Sì, la costituzione di parte civile deve avvenire, a pena di decadenza, con la presentazione del ricorso
998	Nel procedimento dinanzi al Giudice di pace, l'imputato può presentare domanda di oblazione?	No, nel procedimento dinanzi al Giudice di pace non è ammessa l'oblazione	Sì, prima della dichiarazione di apertura del dibattimento	Sì, subito dopo la dichiarazione di apertura del dibattimento	Sì, la domanda va presentata in cancelleria almeno 7 giorni prima della data fissata per l'udienza di comparizione
999	Cosa accade se la persona offesa non si presenta all'udienza di comparizione a seguito di ricorso immediato al Giudice di pace senza addurre un legittimo impedimento?	Il Giudice di pace fissa in ogni caso una nuova udienza di comparizione	L'assenza ingiustificata determina l'improcedibilità del ricorso, salvo che l'imputato o la persona offesa intervenuta e che abbia presentato querela chieda che si proceda al giudizio	Il Giudice di pace dichiara la nullità del ricorso e restituisce gli atti al pubblico ministero	Il Giudice di pace ordina l'accompagnamento coattivo della persona offesa
1000	Dopo l'esercizio dell'azione penale, il Giudice di pace può dichiarare non doversi procedere per la particolare tenuità del fatto?	Sì, purchè non si opponga il pubblico ministero	Sì, purchè l'imputato e la persona offesa non si oppongano	Sì, sempre.	No, l'improcedibilità per particolare tenuità del fatto può essere dichiarata solo nel corso delle indagini preliminari

1 A	113 C	225 D	337 B	449 B	561 C	673 C	785 A	897 C
2 A	114 A	226 D	338 C	450 A	562 B	674 A	786 A	898 C
3 B	115 D	227 B	339 B	451 D	563 D	675 D	787 D	899 C
4 A	116 D	228 A	340 B	452 D	564 C	676 C	788 A	900 A
5 D	117 D	229 B	341 D	453 B	565 D	677 C	789 C	901 C
6 A	118 A	230 C	342 D	454 B	566 B	678 D	790 D	902 D
7 B	119 D	231 D	343 D	455 D	567 D	679 D	791 B	903 A
8 B	120 D	232 C	344 D	456 D	568 A	680 D	792 B	904 B
9 A	121 A	233 A	345 B	457 D	569 B	681 B	793 C	905 D
10 C	122 C	234 D	346 A	458 D	570 C	682 C	794 C	906 B
11 B	123 A	235 C	347 C	459 B	571 B	683 C	795 B	907 B
12 D	124 B	236 A	348 D	460 B	572 C	684 D	796 B	908 A
13 D	125 D	237 A	349 C	461 B	573 A	685 B	797 B	909 D
14 B	126 C	238 A	350 C	462 D	574 A	686 A	798 D	910 C
15 D	127 B	239 A	351 D	463 B	575 D	687 D	799 A	911 A
16 A	128 B	240 D	352 C	464 D	576 B	688 A	800 B	912 C
17 B	129 D	241 A	353 C	465 C	577 D	689 D	801 B	913 D
18 B	130 B	242 B	354 D	466 C	578 C	690 D	802 B	914 C
19 A	131 B	243 C	355 C	467 C	579 C	691 A	803 C	915 A
20 C	132 B	244 D	356 C	468 B	580 C	692 B	804 C	916 A
21 D	133 B	245 B	357 C	469 A	581 D	693 B	805 D	917 D
22 A	134 D	246 C	358 A	470 A	582 B	694 D	806 C	918 D
23 C	135 D	247 C	359 B	471 D	583 D	695 B	807 C	919 C
24 C	136 A	248 C	360 A	472 A	584 A	696 A	808 A	920 B
25 A	137 D	249 C	361 D	473 A	585 C	697 A	809 D	921 A
26 A	138 B	250 A	362 C	474 A	586 D	698 D	810 B	922 B
27 D	139 C	251 D	363 D	475 B	587 D	699 C	811 C	923 D
28 B	140 A	252 B	364 A	476 B	588 A	700 D	812 C	924 B
29 C	141 C	253 A	365 B	477 C	589 D	701 A	813 D	925 B
30 D	142 A	254 B	366 A	478 C	590 D	702 A	814 D	926 B
31 A	143 B	255 B	367 B	479 C	591 D	703 D	815 B	927 C
32 A	144 C	256 D	368 A	480 D	592 B	704 C	816 C	928 D
33 A	145 C	257 D	369 A	481 C	593 A	705 B	817 B	929 A
34 D	146 D	258 A	370 A	482 C	594 A	706 D	818 A	930 C
35 C	147 C	259 A	371 A	483 D	595 B	707 A	819 B	931 D
36 C	148 D	260 C	372 D	484 B	596 B	708 C	820 D	932 B
37 A	149 D	261 D	373 D	485 C	597 B	709 A	821 D	933 D
38 A	150 C	262 C	374 A	486 B	598 D	710 A	822 B	934 A
39 B	151 A	263 D	375 D	487 C	599 D	711 B	823 D	935 B
40 C	152 C	264 D	376 D	488 A	600 C	712 A	824 D	936 A
41 A	153 D	265 A	377 A	489 D	601 A	713 B	825 C	937 D
42 B	154 D	266 B	378 B	490 A	602 C	714 C	826 C	938 D
43 B	155 D	267 A	379 D	491 C	603 C	715 A	827 A	939 D
44 A	156 A	268 C	380 C	492 C	604 D	716 A	828 D	940 C
45 A	157 D	269 A	381 C	493 D	605 C	717 D	829 C	941 D
46 B	158 B	270 C	382 C	494 B	606 D	718 D	830 B	942 A
47 A	159 C	271 D	383 D	495 A	607 C	719 B	831 D	943 D
48 A	160 B	272 C	384 A	496 A	608 C	720 D	832 B	944 B
49 C	161 A	273 B	385 B	497 C	609 C	721 A	833 D	945 C

50 A	162 A	274 C	386 D	498 A	610 B	722 C	834 C	946 D
51 D	163 B	275 D	387 B	499 D	611 B	723 B	835 A	947 B
52 D	164 D	276 B	388 B	500 C	612 C	724 C	836 D	948 C
53 D	165 D	277 A	389 C	501 B	613 C	725 A	837 D	949 A
54 A	166 D	278 A	390 D	502 D	614 B	726 A	838 D	950 A
55 A	167 B	279 D	391 B	503 A	615 C	727 B	839 A	951 A
56 D	168 D	280 B	392 C	504 D	616 C	728 A	840 D	952 A
57 A	169 C	281 B	393 B	505 C	617 A	729 B	841 C	953 B
58 B	170 C	282 A	394 B	506 D	618 D	730 C	842 A	954 D
59 B	171 C	283 B	395 A	507 A	619 C	731 B	843 A	955 D
60 B	172 D	284 B	396 B	508 A	620 A	732 D	844 A	956 C
61 D	173 D	285 B	397 A	509 B	621 D	733 D	845 C	957 C
62 D	174 A	286 B	398 A	510 C	622 A	734 B	846 B	958 B
63 B	175 D	287 B	399 B	511 D	623 C	735 A	847 B	959 A
64 B	176 D	288 A	400 B	512 A	624 C	736 C	848 A	960 C
65 D	177 A	289 B	401 D	513 A	625 B	737 D	849 C	961 C
66 B	178 B	290 D	402 C	514 A	626 B	738 B	850 D	962 D
67 D	179 D	291 A	403 A	515 D	627 D	739 B	851 B	963 A
68 D	180 D	292 B	404 B	516 B	628 B	740 C	852 B	964 C
69 A	181 A	293 B	405 A	517 B	629 A	741 A	853 C	965 D
70 D	182 B	294 C	406 A	518 B	630 C	742 B	854 A	966 B
71 A	183 D	295 B	407 C	519 B	631 C	743 D	855 D	967 A
72 B	184 D	296 C	408 B	520 A	632 A	744 C	856 A	968 B
73 A	185 B	297 B	409 C	521 D	633 B	745 C	857 C	969 D
74 C	186 A	298 C	410 D	522 A	634 D	746 C	858 A	970 A
75 C	187 D	299 C	411 B	523 C	635 A	747 D	859 C	971 C
76 B	188 B	300 D	412 D	524 C	636 B	748 C	860 D	972 A
77 D	189 B	301 B	413 C	525 A	637 B	749 C	861 D	973 D
78 D	190 C	302 D	414 D	526 D	638 A	750 C	862 A	974 B
79 C	191 C	303 A	415 A	527 B	639 A	751 A	863 B	975 B
80 D	192 C	304 A	416 B	528 D	640 A	752 A	864 C	976 C
81 D	193 C	305 C	417 D	529 B	641 B	753 B	865 D	977 D
82 D	194 C	306 B	418 A	530 D	642 D	754 A	866 A	978 A
83 B	195 A	307 A	419 A	531 C	643 B	755 C	867 D	979 A
84 A	196 B	308 B	420 C	532 D	644 A	756 C	868 A	980 C
85 B	197 D	309 B	421 B	533 B	645 C	757 A	869 D	981 B
86 C	198 B	310 D	422 D	534 B	646 D	758 B	870 C	982 B
87 A	199 A	311 A	423 B	535 A	647 A	759 C	871 B	983 D
88 D	200 D	312 A	424 C	536 B	648 A	760 D	872 B	984 B
89 C	201 D	313 B	425 A	537 C	649 D	761 B	873 B	985 D
90 C	202 C	314 D	426 B	538 C	650 A	762 D	874 D	986 C
91 C	203 D	315 C	427 B	539 C	651 B	763 C	875 D	987 B
92 C	204 C	316 B	428 A	540 C	652 B	764 B	876 A	988 B
93 D	205 B	317 A	429 C	541 A	653 C	765 C	877 D	989 A
94 A	206 C	318 A	430 A	542 C	654 D	766 C	878 C	990 D
95 B	207 A	319 D	431 D	543 B	655 D	767 A	879 A	991 B
96 B	208 D	320 C	432 C	544 A	656 B	768 A	880 D	992 C
97 A	209 D	321 A	433 B	545 C	657 A	769 D	881 A	993 A
98 D	210 C	322 A	434 C	546 A	658 C	770 B	882 D	994 C
99 A	211 B	323 B	435 C	547 D	659 D	771 B	883 B	995 B

100 D	212 D	324 D	436 A	548 D	660 A	772 B	884 B	996 D
101 D	213 D	325 A	437 D	549 B	661 B	773 D	885 C	997 D
102 B	214 A	326 B	438 A	550 B	662 C	774 C	886 D	998 B
103 A	215 D	327 B	439 C	551 B	663 B	775 B	887 D	999 B
104 D	216 C	328 A	440 C	552 D	664 C	776 B	888 C	1000 B
105 B	217 B	329 D	441 D	553 D	665 A	777 C	889 C	
106 D	218 A	330 D	442 B	554 A	666 B	778 C	890 C	
107 D	219 D	331 C	443 B	555 A	667 B	779 B	891 A	
108 C	220 D	332 B	444 B	556 B	668 B	780 B	892 C	
109 B	221 A	333 D	445 A	557 A	669 C	781 D	893 A	
110 A	222 A	334 D	446 C	558 A	670 A	782 D	894 C	
111 C	223 B	335 C	447 B	559 A	671 B	783 C	895 D	
112 B	224 B	336 B	448 A	560 D	672 D	784 A	896 A	